

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 25
— Ammortamenti .....	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 30

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 32
— Bandi di gara .....	» 35

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 62

Rettifiche .....	» 62
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 63
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### IMPREME - S.p.a.

Sede in Roma, via della Grande Muraglia n. 284  
Capitale sociale L. 512.000. 000 interamente versato

#### Convocazione di assemblea ex art. 2367 C.C.

A richiesta dei soci Gianni Mezzaroma e Pietro Mezzaroma viene convocata ai sensi dell'art. 2367 C.C. l'assemblea ordinaria e straordinaria della Impreme S.p.a. in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 16, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Revoca di Pietro Mezzaroma da ogni carica amministrativa all'interno del gruppo Impreme, con particolare riferimento a Fineuropa ed Impreme Sud; azione di responsabilità sociale nei confronti di Pietro Mezzaroma per i fatti accaduti fino al 14 ottobre 1995, come denunciati nel procedimento ex art. 2409 C.C.; mandato al Consiglio di amministrazione perchè richieda l'immediata convocazione dell'assemblea Fineuropa S.p.a., avente all'ordine del giorno l'azione di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Unico Pietro Mezzaroma e degli organi di controllo, in riferimento alla perdita di bilancio di Fineuropa nel 1995, alla vendita della partecipazione in Borghetto S. Carlo, il 21 dicembre 1995, alla vendita dell'albergo di Pomezia da parte di Impreme Sud, con mandato inderogabile a che voti a favore della proposta azione all'assemblea di Fineuropa;

2. Azione di responsabilità sociale nei confronti di Gianni Mezzaroma. Deliberazioni relative.

##### Parte straordinaria:

3. Fusione con Sogim S.r.l., Ge.i.ro. S.r.l. e Cortina S.r.l. o adozione di strumenti giuridici aventi risultato economico analogo. Deliberazioni conseguenti.

La trattazione degli argomenti di cui sub 1 all'ordine del giorno è stata richiesta dal socio Gianni Mezzaroma.

La trattazione degli argomenti di cui sub 2 e 3 all'ordine del giorno è stata richiesta dal socio Pietro Mezzaroma.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 gennaio 1997 stessi luogo ed ora.

Roma, 26 novembre 1996

Impreme S.p.a.

Il presidente: avv. Carlo Minniti

S-25616 (A pagamento).

**TB GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Crescenzo n. 19  
 Capitale sociale L. 2.777.400.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1148/94  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 786283  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04622591008

È convocata l'assemblea ordinaria della TB Group S.p.a. presso la sede sociale della G. Campione S.n.c. via Imera, 151, 92100 Agrigento per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo il 28 dicembre 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Amm.re unico geom. Michele Capraro;
2. Nomina nuovo organo sociale;
3. Proposta di scioglimento compromesso Sciacca Rosa;
4. Proposta di cessione di partecipazioni sociali;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: Michele Capraro.

A-1280 (A pagamento).

**MASSTOR SYSTEM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Granai di Nerva n. 42  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8512/86  
 Codice fiscale n. 07582290586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 15 ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Domenico Celone

S-25625 (A pagamento).

**ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via della Chiesa n. 2  
 Capitale sociale L. 34.710.744.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano - Registro società n. 297236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Esatri - Esazione Tributi S.p.a. in Milano, via della Chiesa 2 per il giorno 30 dicembre 1996 ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 gennaio 1997 ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Valutazione della situazione del sistema della riscossione: fissazione dei compensi per il biennio 1997-1998: eventuale recesso ex art. 18 D.P.R. 28 gennaio 1988 n. 43;
2. Integrazione Collegio sindacale e nomina del Presidente ex art. 2401, primo comma, c.c.;
3. Ratifica cooptazione consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza avranno depositato i titoli presso la sede sociale, presso le Casse incaricate o presso le banche azioniste loro sedi e dipendenze.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. avv. Francesco Ciro Rampulla

S-25619 (A pagamento).

**ASTALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Po n. 11/15  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al n. 847/50  
 Tribunale di Roma del Registro delle imprese di Roma  
 R.E.A. n. 152353  
 Partita I.V.A. n. 00880281001

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 11/15 per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento dell'incaricato per la certificazione del bilancio degli esercizi 1996-1997-1998.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Mario Pedini

S-25620 (A pagamento).

**NUOVA CIFE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Clauzetto n. 12  
 Capitale sociale L. 31.000.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 4830/89  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 679943  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03626311009

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1996 e conseguenti interventi sul capitale;

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 8 gennaio 1997, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pierluigi Antonini

S-25623 (A pagamento).

### I.F.I.O.M. - S.p.a.

Sede in Marina di Ginosa (TA), viale Jonio n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

N. 6747 registro società del Tribunale di Taranto

Codice fiscale n. 00925890733

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala dell'Hotel Palatinum s.s. 106 km. 449 + 300 in Metaponto (MT), per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore giudiziario;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che l'ammissione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore giudiziario: dott. Luigi Martino.

S-25637 (A pagamento).

### S.P.E. (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Livorno n. 0106127

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01195580491

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in Milano, via Turati, 12, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 2 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da realizzarsi a seguito di conferimento in numero da parte della Solvay S.A. in Italia di ramo d'azienda per la produzione, la commercializzazione e la ricerca del poliolefine;

Modifica della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. Freddy Gielen

S-25638 (A pagamento).

### FI.IND. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio, 16

Capitale sociale L. 10.914.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 352305

Reg. ditte n. 1397100

Codice fiscale n. 05965220014

Partita I.V.A. n. 11362420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17, del giorno 30 dicembre 1996 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio, 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 gennaio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, relativamente all'esercizio chiuso il 30 giugno 1996;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ambrogio Caccia Dominioni

S-25639 (A pagamento).

### ENTE COMUNALE DI CONSUMO DI GROSSETO - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Colombo n. 5

Capitale sociale L. 1.693.760.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 10271 reg. soc. Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00080530538

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della giunta del Palazzo Comunale in Grosseto, piazza Duomo, per venerdì 27 dicembre 1996, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un amministratore e dei tre sindaci effettivi, tutti dimissionari. Nomina del presidente del Collegio sindacale; Nomina di un sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno successivo Sabato 28 dicembre 1996 alle ore 12.

Il presidente: Loriani Valentini.

S-25640 (A pagamento).

### OFFICINE BONACCI - S.p.a.

Sede in San Salvo (CH), zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Chieti n. 119

Avviso di convocazione sulla Gazzetta Ufficiale  
(art. 2366 del Codice civile)

L'assemblea della società è convocata per il giorno 29 dicembre 1996 alle ore 16, e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 1997 alla stessa ora, in Livorno piazza Attias, n. 13 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame situazione al 30 novembre 1996 e deliberazioni conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Ettore Bonacci.

S-25641 (A pagamento).

**AM.COS. INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 13.365.650.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 47925

*Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

Gli azionisti della società sono convocati in seduta straordinaria in Bologna via Pomponia n. 10 per il giorno 29 dicembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 30 dicembre 1996 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Seragnoli

S-25642 (A pagamento).

**FABA SIRMA - S.p.a.**

Sant. Ilario D'Enza (Reggio Emilia), via XXV Luglio n. 172

Capitale sociale L. 2.656.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale

di Reggio Emilia al n. 3606

Codice fiscale n. 00125030353

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà, in prima convocazione, il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1996 stessa ora e luogo di convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di distribuzione straordinaria di un dividendo mediante utilizzo della riserva straordinaria e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

S. Ilario D'Enza, 38 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Ernesto Avanzini

S-25643 (A pagamento).

**PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, Scali del Corso n. 5

Capitale sociale L. 2.873.100.000, versato L. 2.773.100.000

Tribunale di Livorno registro delle imprese n. 1450

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Borra n. 35, per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno giovedì 23 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento sede sociale;
2. Modifica art. 1 dello statuto sociale;
3. Modifica art. 15 dello statuto sociale;
4. Altre deliberazioni connesse e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuseppe Angella

S-25646 (A pagamento).

**ARES - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Hiroshima n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20311 del registro delle imprese di Reggio Emilia

*Avviso di convocazione*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso il Consorzio AGAC, in via Gastinelli n. 30, di Reggio Emilia, in prima convocazione il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 e relativi allegati;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale per l'esercizio 1996/97.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 3 dicembre 1996.

Il presidente: Federico Giometto.

S-25647 (A pagamento).

**RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Chiaia n. 63

Capitale sociale L. 2.919.772.000 versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli

al n. 198/65

Partita I.V.A. n. 00500200639

I signori soci sono convocati in assemblea che avrà luogo in Napoli presso la sede sociale alla via Chiana n. 63 per il 27 dicembre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società a norma di legge e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.:

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ernesto Normale

S-25652 (A pagamento).

**BETA TELEVISION - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Balduina n. 48  
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 567349/96 - C.C.I.A.A. di Roma n. 841386  
Codice fiscale n. 01084070463  
Partita I.V.A. n. 05119861002

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza della Balduina n. 48, per le ore 12 del giorno 31 dicembre 1996, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione stessa ora e luogo il giorno 8 gennaio 1997, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Incremento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di nuovi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: Francesco Nespega.

S-25654 (A pagamento).

**MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.**

Sede legale in Novara, viale Gherzi n. 31  
Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato  
Tribunale di Novara n. 6861  
Codice fiscale n. 01256330158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 del giorno 10 gennaio 1997 in Milano, via Santa Sofia n. 12, presso lo studio legale Tosato, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 1997, ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione del numero degli amministratori da quattro a cinque e nomina di un nuovo amministratore.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Un amministratore: prof. avv. Gian Luigi Tosato.

S-25655 (A pagamento).

**OLTECO-FIN - S.p.a.**

Sede legale Ivrea, via Jervis 77  
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Torino  
(già reg. soc. presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea) con n. 2393  
Iscritta al R.E.A. (già C.C.I.A.A.) di Torino n. 585524  
Codice fiscale e partita I.V.A. 03780800011

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, via Jervis, 77, presso la sede della società, il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 ottobre 1996 (Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa); relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Carlo Ponte

S-25656 (A pagamento).

**OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Ivrea, via Jervis, 77  
Capitale sociale L. 113.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Torino  
(già reg. soc. presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea) con n. 2139  
Iscritta al R.E.A. (già C.C.I.A.A.) di Torino n. 566165  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02556880017

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Ivrea, via Jervis, 77, presso la sede della società, il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 8,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 ottobre 1996 (Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luciano Pietro La Noce

S-25657 (A pagamento).

**CARBOTRADE - S.p.a.**

Sede Genova, vico Carmagnola 7/13  
 Capitale sociale L. 8.394.999.000 interamente versato  
 Registro imprese di Genova - Sezione ordinaria n. 37505  
 Codice fiscale 02317860100

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, vico Carmagnola 7/13, per il giorno 28 dicembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;  
 Pratiche amministrative.

## Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per l'ammontare di dodici miliardi di lire.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Genova.

Genova, 3 dicembre 1996

Carbotrade S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-25663 (A pagamento).

**FAEMA - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15  
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano 170427  
 R.E.A. Milano 943140  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03542850155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 10 presso la sede sociale in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica deliberazioni assunte dall'assemblea del 3 dicembre 1996 relativa alla distribuzione di un dividendo di L. 1.200 per azione da prelevarsi dagli utili esercizi precedenti e dalle riserve disponibili;
2. Revoca dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società in San Donato Milanese, via XXV Aprile 15, o presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

San Donato Milanese, 3 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Maurizio Cimbali

S-25671 (A pagamento).

**BIESSEFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII, 106  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01813240163

È convocata l'assemblea dei soci di Biessefin S.p.a. in liquidazione in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 ed ove occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in via Brigata Lupi, 3 - Bergamo:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. e delibere conseguenti.

In sede straordinaria alle ore 11 presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat, in via Pradello 2 - Bergamo:

1. Eventuali provvedimenti di ricorso ex regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
2. Trasferimento sede sociale.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 3 dicembre 1996

p. Biessefin S.p.a. (in liquidazione)  
 Il presidente del Consiglio di liquidazione:  
 Bruno Sancinelli

S-25673 (A pagamento).

**CASTELGARDEN - S.p.a.**

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6  
 Capitale sociale L. 30.112.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Treviso n.195595/96 - REA TV 228474  
 Codice fiscale n. 11699240153  
 Partita I.V.A. n. 03215460266

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6 per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 gennaio 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1996 e delibere conseguenti.
2. Integrazione compenso del presidente.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banque Paribas.

Castelfranco Veneto, 2 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Maurizio Ferrari.

S-25679 (A pagamento).

**ICL SORBUS - S.p.a.**

Sede in Rozzano, strada 7 - Pal. T3 - Centro Direzionale Milanofiori  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale 01518870589

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale a copertura perdite riportate alla data del 30 novembre 1996 e ricostituzione del medesimo.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Roberto Capone

S-25666 (A pagamento).

**EDITORIALE PUBLIETAS - S.p.a.**

Roma, via Palestro, 30  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al tribunale di Roma al n. 769/92  
 Partita I.V.A. n. 04233531005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1996, alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede dell'Editoriale L'Espresso Spa in Roma, via Po, 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 ottobre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;  
 2. Cariche sociali;  
 3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Pierluigi Massori.

S-25684 (A pagamento).

**FLEURLUX - S.p.a.**

Sede in Lucca  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscritta presso il registro imprese di Lucca al n. 21950

Per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15,30 presso lo studio notarile Stame Zerbini in Bologna Galleria Cavour 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea generale straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ex art. 2447 del C.C.

L'amministratore unico: dott. Righi Enea.

S-25686 (A pagamento).

**ROBERTA DI JOHN G. VISENDI E C. - S.p.a.**

Sede sociale in Azzano San Paolo (BG), via Cremasca n. 90  
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato  
 Iscriz. Trib. Bergamo n. 47236  
 C.C.I.A.A. Bergamo 277080

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea degli azionisti della Roberta di John G. Visendi & C. S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15 in seduta straordinaria ed alle ore 16,30 per la parte ordinaria in prima convocazione e, qualora risulti necessario, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 15 in seduta straordinaria ed alle ore 16,30 per la parte ordinaria in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Eventuali delibere ex art. 2446 C.C.  
 2. Eventuale trasferimento della sede sociale ed eventuale modifica della denominazione sociale.  
 3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione.  
 2. Nomina dei membri del Collegio sindacale.  
 3. Varie ed eventuali.

Azzano San Paolo (BG), 29 novembre 1996

Roberta di John G. Visendi e C. S.p.a.  
 Il presidente: John G. Visendi

S-25688 (A pagamento).

**CASAGRANDE - S.p.a.**

Sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia, 97  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Pordenone n. 4653  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00290500933

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 dicembre 1996, ore 10, presso la sede sociale in Fontanafredda Pordenone, viale Venezia, 97 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 2. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), viale Venezia, 97, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Fontanafredda, 30 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Sergio Casagrande.

S-25690 (A pagamento).

**PARKER HANNIFIN - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via Privata Archimede n. 1  
 Capitale sociale L.2.365.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 dicembre 1996 in prima convocazione, ore 18, in Milano, Galleria San Babila 4/D, presso lo studio del prof. avv. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Seconda convocazione: 24 gennaio 1997, stesso luogo ed ora.  
 Cassa incaricata: Credito Italiano, Sede, Milano.

p. Il Cons. di amm.ne: avv. Bianca Maria Cozzi.

S-25687 (A pagamento).

**UNISYS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi n. 57  
 Capitale sociale L. 45.600.000.000 versato  
 Ufficio registro imprese di Milano n. 73895

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 presso gli uffici della società in via Benigno Crespi, 57, Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge.

Milano, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente e amministratore delegato: dott. Franco Giglio

M-9774 (A pagamento).

**DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 1  
 Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 820/90  
 Codice fiscale n. 02091630281  
 Partita I.V.A. n. 05847100012

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Moncalieri, corso Torino, 70, per il giorno Lunedì 30 dicembre 1996 alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione della riserva versamento azionisti in conto capitale a fronte delle attuali necessità finanziarie e patrimoniali della società e deliberazioni conseguenti, anche in relazione alla fideiussione rilasciata a suo tempo dalla società a Finmeccanica;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana ed in particolare presso la sua filiale di Los Angeles - 555 South Flower Street - Los Angeles, California 90071 - USA, ovvero presso la Banca Brignone, via Alfieri, 17 - 10121 Torino.

Moncalieri, 3 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Sergio Cappa.

S-25693 (A pagamento).

**SEABO - S.p.a.**

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4  
 Capitale sociale L. 220.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 67338  
 Codice fiscale n. 04245520376  
 Partita I.V.A. n. 04245520376

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna viale C. Berti Pichat n. 2/4, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1996 stesso luogo alle ore 13, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Francesca Bruni

B-1181 (A pagamento).

**SCHENKER ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lancetti n. 19  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 118883  
 Codice fiscale e partita I V.A. n. 00916900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, viale Lancetti, 19 a Peschiera Borromeo (MI) via F.lli Bandiera n. 29;  
 Dellbere e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Milano, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Maurizio Scarantino

M-9781 (A pagamento).

**LANIER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Segrate (MI), via Cassanese n. 100  
 Capitale sociale L. 9.035.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano, S.O. del registro delle imprese n. 275117

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate (MI), presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Mascherone

M-9782 (A pagamento).

**WANG ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Meda n. 5  
 Capitale sociale L. 1.342.446.000  
 Registro imprese di Milano n.220687  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06826790153

Gli azionisti della società Wang Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, presso gli uffici della Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 16, presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, via Vittor Pisani n. 9, Milano, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Claudio Camilli

M-9783 (A pagamento).

**INTER RELAZIONI - S.p.a.**

Sede Bergamo, via Verdi n. 12  
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 400.000.000 (sottoscritto)  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 34431

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici del notaio Fausto Begnis, via Brigata Lupi n. 3 per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 30 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Agustoni.

M-9785 (A pagamento).

**RIVA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Stendhal n. 34  
 Capitale sociale L. 4.860.000.000 interamente versato  
 Registro società n. 54105 del Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 00891300154

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 gennaio 1997, alle ore 10,30, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1997, alla stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Stendhal n. 34, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2386 del Codice civile.

## Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifiche statutarie in relazione ai punti 1 e 2 e adeguamento dello Statuto sociale ai nuovi indirizzi giurisprudenziali;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Cariplo, Banco Ambrosiano Veneto e Montetitoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

M-9795 (A pagamento).

**COFIND - S.p.a.**

Sede Milano, Foro Buonaparte n. 48  
 Capitale sociale L. 10.426.050.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano nn. 191090/5423/40  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1028972

*Convocazione assemblea soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Alberto Gallizia in Milano, via Cusani n. 10, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione situazione patrimoniale al 15 novembre 1996 e delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale dall'Italia al Lussemburgo senza scioglimento della società esistente e con continuazione della stessa personalità giuridica nella nuova sede in Lussemburgo;
3. Determinazione della nuova sede sociale;
4. Trasferimento di tutto l'attivo e di tutto il passivo nulla escluso, alla stessa società in Lussemburgo;
5. Scarico degli organi sociali fino alla partenza della società dal paese d'origine;
6. Poteri irrevocabili per effettuare tutte le formalità legali, fiscali e varie al fine di stabilirsi definitivamente in Lussemburgo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, a termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Carlo Corba Colombo

M-9802 (A pagamento).

**CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a.**

Sede in Bollate, via Falzarego n. 27

Capitale sociale L. 4.300.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 94711

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00726540156

Gli azionisti della società Crouzet Appliance Controls S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 11,30 presso gli uffici della Baker & Mackenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, via Vittor Pisani n. 9, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissata per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michel Berthelet

M-9803 (A pagamento).

**QUAKER CHEMICAL - S.p.a.**

Sede sociale, in Milano, via Polonia n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Quaker Chemical S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, presso gli uffici della Baker & Mackenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;  
Trasferimento della sede legale;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Gerardo M. Boniello

M-9804 (A pagamento).

**PEJO FUNIVIE - S.p.a.**

Sede Pejo, piazzale Telecabina n. 1

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 7.226.415.000

versato L. 7.181.065.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso «L'Auditorium Centro Termale» di Pejo - Frazione Terme il 31 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per l'11 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C. n. 1, 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ernesto Bertoli

M-9805 (A pagamento).

**GENERALE FINANZIARIA IMMOBILIARE**

**GE.F.IM - S.p.a.**

Sede San Bartolomeo al Mare, piazza Magnolie cond. Diana

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1727/1927

R.E.A. di Imperia al n. 42136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00119480085

È convocata l'assemblea in prima e seconda convocazione rispettivamente per le seguenti date: 2 gennaio e 3 gennaio 1997 alle ore 15, presso la sede sociale per discutere del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rilascio fidejussione ordinaria per importo di lire un miliardo a favore della Banca Carige S.p.a. nell'interesse della Società Mar S.p.a.;
2. Conferma presidente Consiglio di amministrazione ed amministratore delegato;
3. Varie ed eventuali.

Si prega gli azionisti di depositare presso la sede sociale le azioni sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

S. B. al Mare, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Bocchio

M-9810 (A pagamento).

**ORGANIZZAZIONE ARIETTO PALETTI  
SOSVECO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Santa Sofia n. 8  
Capitale sociale L. 5.000.000.000

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Santa Sofia n. 8, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

L'amministratore unico: rag. Arietto Paletti.

M-9808 (A pagamento).

**ARTEMISIA - S.p.a.**

Sede in Gressoney La Trinitè (AO), località Stafal  
Capitale sociale L. 1.568.125.000 interamente versato -  
Registro imprese n. 2310/17 - R.E.A. n. 36119

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Artemisia S.p.a., è convocata in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1996).

L'intervento on assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mercu.

M-9811 (A pagamento).

**MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Mozzate (CO), via Trieste n. 25  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Como n. 24274

Con il presente avviso viene convocata l'assemblea dei soci nello studio dell'avv. Luigi Malchiodi, Milano, via Visconti di Modrone n. 19, per i giorni 31 dicembre 1996 ore 9 in prima convocazione e 10 gennaio 1997 ore 9 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995.

Azioni da depositare presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Luigi Malchiodi

M-9818 (A pagamento).

**VARESECALOR - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede in Varese, via Sacco n. 5  
Capitale sociale L. 1.740.000.000  
Iscritta al Tribunale di Varese n. 15466

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Lazzari, via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale.

Su mandato dell'assemblea: dott. Costantino Lazzari.

M-9819 (A pagamento).

**TECNOCONSULT - S.p.a.**

Sede in Torino, via Susa n. 35  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sott. e versato  
Registro delle imprese di Torino n. 1296/76  
Codice fiscale n. 01627030016

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio:  
dott. Andrea Accornero

T-2605 (A pagamento).

**QUADRIFLOR - S.p.a.**

Sede sociale in Olmedo (SS) - Su Siddadu  
Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato  
Tribunale Sassari n. 4916  
C.C.I.A.A. 82468  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01219620901

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Porqueddu-Pitzorno, in Sassari, viale Umberto n. 86/a, 1° piano, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 31 dicembre 1996, stessa sede e stessa ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446 Codice civile: proposta di ripristino o di abbattimento del capitale sociale o di eventuale trasformazione della società o di eventuale messa in liquidazione.

In sede ordinaria:

1. Informazioni sulla gestione e delibere conseguenti;
2. Deliberazioni inerenti l'operazione di aumento del capitale sociale in corso, in presenza di rilevanti perdite di gestione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Olmedo, 1° dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Caria

C-33298 (A pagamento).

### I.C.I.E.S. - S.p.a.

#### Industria Costruzioni Installazioni Elettriche Specializzate

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 6110 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00245540927

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via XX Settembre, 6 presso i locali sociali per il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cagliari, 5 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Renato Pesce

C-33475 (A pagamento).

### AIRONE - S.p.a.

Sede in Rimini, via Carlo Pisacane n. 5  
Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 15958  
Partita I.V.A. n. 02341320402

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rimini per il giorno 27 dicembre 1996 ore 11 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento in conto aumento capitale sociale per L. 200.000.000 da sottoscrivere e versare entro il 31 dicembre 1996.

Stante l'argomento posto all'o.d.g. è indispensabile la presenza di tutti i soci.

p. Airone S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massani Alessandro

S-25814 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile  
codice titolo 57815 147<sup>a</sup> Em 1996/2001 di lmd 20*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° dicembre 1996 al 31 maggio 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 3,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° giugno 1997.

Napoli, 2 dicembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-25658 (A pagamento).

### BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di Opere pubbliche a tasso variabile  
codice titolo 53272 101<sup>a</sup> Em 1994/1999 di lmd 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 28 novembre 1996 al 27 febbraio 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 1,95% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 28 febbraio 1997.

Napoli, 27 novembre 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-25659 (A pagamento).

### S.I.T. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN), via Giotto da Bondone, 88  
Capitale sociale 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 8412 registro imprese Tribunale di Pordenone

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1990/2000  
Tasso 14% fisso di nominali L. 5.000.000.000.*

Si comunica che dal 1° gennaio 1997:

sarà messa in pagamento contro presentazione della cedola, la semestralità di interessi scadente al 1° gennaio 1997 in ragione di L. 3.500.000, al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 50.000.000;

sarà rimborsata la quota capitale relativa ai certificati dal n. 1 al n. 10, cadauno L. 50.000.000, della serie «L» per complessive L. 500.000.000.

Cassa incaricata: Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a., filiale di Portogruaro (VE) Borgo San Giovanni 2/C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tunesi Michele

S-25672 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»**iscritto all'albo il 1° luglio 1992**Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948*

Sede in Palermo - 90141, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 619.792.000.000

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita IVA 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° giugno 1997 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a.:

3,40% lordo, serie 1995/2003, codice 54841.

Credito Fondiario:

4,20% lordo, serie 1992/1997, codice 46008.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Ferrantelli - Lavecchia

S-25694 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.**

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 a tasso variabile 1989/1997 7ª emissione - Codice U.I.C. n. 19627. Determinazione della cedola n. 15 in pagamento dal 1° giugno 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di maggio-ottobre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo del 9,09802.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula,  $1 + \text{rend.annuo} - 1$ , risulta essere: 4,45%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9768 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.**

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 200.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997 13ª emissione - Codice U.I.C. n. 37870. Determinazione della cedola n. 10 in pagamento dal 1° giugno 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di agosto-ottobre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo dell'8,68062.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula,  $1 + \text{rend.annuo} - 1$ , risulta essere: 4,25%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-9769 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO LOMBARDO**

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1993/2000 47ª emissione - codice U.I.C. n. 50270. Determinazione della cedola n. 14 in pagamento dal 1° giugno 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di agosto - ottobre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,68062. Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula  $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$ , risulta essere: 4,25%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni

M-9770 (A pagamento).

**BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi Banca iscritta all'albo delle banche - Albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4 Gruppo Banca Commerciale Italiana.*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

riserve L. 432.810.205.080

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 2 dicembre 1996, vengono introdotte le seguenti commissioni: L. 15.000 annuali per il rilascio e/o rinnovo carte MondoCard (con funzioni PagoBancomat - Fastpay - Eurocheque Cirrus - Edc Maestro).

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Gino Luciani

M-9773 (A pagamento).

**IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 748.435.314.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 906/1973, Tribunale di Torino

*Avviso ai portatori di Warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996 Termine ultimo per la presentazione della richiesta di esercizio*

Si ricorda che il 31 dicembre 1996 è l'ultimo termine valido per richiedere la sottoscrizione di azioni ordinarie IFIL nel rapporto di una azione, godimento regolare, ogni due warrant presentati per l'esercizio, al prezzo di lire 2.127 per azione.

Pertanto nessuna richiesta di esercizio potrà essere effettuata dopo il 31 dicembre 1996 ed i «Warrant azioni ordinarie IFIL 1993-1996» non esercitati entro la suddetta data, diverranno privi di validità ad ogni effetto.

Come da accordi con il Consiglio di Borsa i suddetti warrant saranno quotati e negoziati sino al termine ultimo del 19 dicembre 1996 e verranno cancellati dal Listino Ufficiale a decorrere dal 20 dicembre 1996.

Un procuratore: Roberto Longo.

T-2597 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi di interesse passivi sono stati modificati:

Tassi passivi su depositi a risparmio liberi:

(meno) 0,25% fino a L. 20.000.000;

(meno) 0,50% oltre L. 20.000.000.

Condizioni C/C:

spese tenuta conto (trimestrale) L. 25.000;

comm. max scoperto (trimestrale) 0,500%.

Dipignano, 3 dicembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Dipignano:  
(firma illeggibile)

C-33290 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE****S.c. a r.l.***Iscritta all'Albo delle Banche autorizzate*

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Con riferimento al D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 5 dicembre 1996 il limite minimo/massimo della commissione per rinnovo pratica di fido passa rispettivamente a L. 50.000 e a L. 200.000.

Valdobbiadene, 3 dicembre 1996

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.c. a r.l.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-33301 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MEDIO IONIO - S.c.r.l.**

Sede in Cropani Marina (CZ), viale Gramsci n. 44

Capitale sociale e riserve L. 6.098.065.246

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 20 novembre 1996 sono state apportate le seguenti modifiche di tassi e condizioni:

tassi attivi: diminuzione del top rate di 1 punto percentuale per i soci e di 0,75 punti percentuali per i non soci;

tassi passivi: diminuzione di 0,75 punti percentuali con il limite di quelli minimi vigenti che restano invariati;

commissione di massimo scoperto: la misura massima prevista è stata ridotta allo 0,75%;

penal rate: diminuzione di 0,25 punti percentuali.

Cropani, 2 dicembre 1996

Il direttore: G. Maida.

C-33302 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA**

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Iscritta all'Ufficio del Reg. Imp. Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 D.Lgs. n. 385 del 1993 comunica la seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura di un punto percentuale dei tassi d'interesse applicati ai conti correnti su base attiva ed ai depositi a risparmio liberi con decorrenza 1° dicembre 1996.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona  
Il presidente: dott. Lello Scopa.

C-33306 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.**

Sede in Cortenova (LC), via Cantore n. 1

Capitale sociale L. 423.300.000

Riserve L. 6.105.909.935

Tribunale di Lecco Reg. Soc. n. 6502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 20 novembre 1996, i tassi di interessi creditori su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima dello 0,75 per cento.

Cortenova, 20 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina S.c.r.l.  
Il direttore: rag. Amanti Augusto Giuseppe.

C-33328 (A pagamento).

**MONTELL ITALIA - S.p.a.****DERKALA - S.r.l.****ELIDE - S.r.l.****CENTRO SVILUPPO SETTORI IMPIEGO - S.r.l.****SPHERILENE - S.p.a.****POLIRESINE - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 C.C.)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 15 ottobre 1996 n. 27750/7357 di rep., iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1996 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Torino in data 28 ottobre 1996, ha avuto esecuzione, con effetto dalle ore 24 del 31 ottobre 1996, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

Società incorporante: «Montell Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale di L. 60.978.045.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353950, Tribunale di Milano;

Società incorporate:

«Derkala S.r.l.» con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344842, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Elide S.r.l.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330000, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Centro Sviluppo Settori Impiego S.r.l.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale di L. 3.020.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263800, Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Spherilene S.p.a.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale di L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 253424, Tribunale di Milano;

«Poliresine S.p.a.» con sede in Leini (Torino), via Santorre di Santarosa n. 22, capitale di L. 800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1257/73, Tribunale di Torino.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale di tutte le società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Francesco Guasti, notaio.

S-25613 (A pagamento).

## MONTELL ITALIA - S.p.a.

### TECHNIPOL - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 C.C.)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 15 ottobre 1996 n. 27749/7356 di rep., iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1996, ha avuto esecuzione, con effetto dalle ore 24 del 31 ottobre 1996, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

Società incorporante: «Montell Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale di L. 60.978.045.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353950, Tribunale di Milano;

Società incorporata: «Technipol S.r.l.» con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale di L. 7.520.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310875, Tribunale di Milano, società con unico socio;

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Francesco Guasti, notaio.

S-25614 (A pagamento).

## SITEL - Sviluppo Impianti Termoelettrici - S.p.a.

### TERMICA SESTO SAN GIOVANNI - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502 bis C.C.)

Le assemblee straordinarie delle società «Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.» e «Termica Sesto San Giovanni S.r.l.» tenutesi entrambe in data 11 novembre 1996 con verbali a mio rogito nn. 9727/1851 e 9728/1852 di Rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.», con sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 592, capita-

le statutarie di L. 20.000.000.000, sottoscritte e versate L. 10.000.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 48787, Tribunale di Monza, partita I.V.A. 02196960963;

società incorporanda: «Termica Sesto San Giovanni S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 592, capitale statutario di L. 5.000.000.000, sottoscritte e versate L. 50.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 48841, Tribunale di Monza, società con un unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante: «Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Termica Sesto San Giovanni S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a.» e «Termica Sesto San Giovanni S.r.l.» sono state entrambe iscritte presso il Registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1996.

dott.ssa Maria Bellezza, notaio.

S-25615 (A pagamento).

## ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale: Genova, via Puccini, 2

Capitale sociale L. 1.229.914.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 59144

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03411620101

*Estratto di delibera di fusione assemblea straordinaria del 30 ottobre 1996 a rogito del notaio Rosa Voiello di Genova n. 57718 di repertorio.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsag Bailey Process Automation S.p.a., con sede legale in Genova, via Puccini 2;

Hartmann & Braun Italia S.p.a., con sede legale in Pero (MI), corso Sempione 243.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Hartmann & Braun Italia S.p.a., nella Elsag Bailey Process Automation S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1996, con annullamento delle azioni della società incorporata senza concambio, in quanto tutte possedute dalla società incorporante.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501 bis, primo comma nn. 3) 4) e 5) del Codice Civile così come previsto dall'art. 2504 *quinquies* del Codice Civile.

3. Modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante verrà modificato nella denominazione sociale assumendo quella di «Hartmann & Braun Italia S.p.a.»; pertanto lo statuto della società incorporante diverrà quello di cui all'allegato «A».

4. Le operazioni della società incorporanda Hartmann & Braun Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte dei redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis C.C.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di titoli.

6. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

7. Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 4 dicembre 1996.

(Allegato sub A (omissis).

Genova, 4 dicembre 1996

p. Eltag Bailey Process Automation S.p.a  
Il presidente: dott. ing. Vincenzo Cannatelli

S-25626 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE BRESCIA BAGNOLO BOTTICINO - S.r.l.**

Brescia, via Metastasio, 26  
Cap. soc. L. 827.000.000  
Registro imprese di Brescia n. 5594  
R.E.A. di Brescia n. 120433  
Codice fiscale 00470490178

#### *Estratto della delibera di scissione*

Come da atto 14 ottobre 1996 n. 57423/13829 di rep. a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia, omologato il 30 ottobre 1996 n. 4095 cron. 3354/96 ruolo c.c., depositato nel Registro imprese di Brescia il 15 novembre 1996 n. 5594 R.I. l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione della «Immobiliare Brescia, Bagnolo, Botticino S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma via dei Delfini n. 16 - Cap. soc. L. 190.000.000 - Cod. fisc. 004946761006 - Registro imprese Roma n. 6485/95, con tutte le modalità previste nel progetto allegato.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, e corrispondente assegnazione ai soci della società scissa:

«PDS Federazione di Brescia» della quota di L. 145.015.000;

«Immobiliare Brescia Sirmione S.r.l.» della quota di L. 1.465.000 del capitale della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Lusetti Daniele.

S-25636 (A pagamento).

### **V.A.E. VENETA ATTREZZATURE EDILI - S.r.l.**

Sede legale in Pederobba (TV), via Feltrina n. 21  
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato  
Registro delle imprese di Treviso n. 9737  
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Treviso n. 130119  
Codice fiscale e partita IVA n. 00596750265

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Costruzioni Meccaniche di Sartor Fiorenzo & C. S.n.c.», a sensi dell'art. 2501 bis del C.C., iscritto nel Registro delle imprese di Treviso in data 25 novembre 1996.*

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: «V.A.E. Veneta Attrezzature Edili S.r.l.», con sede a Pederobba (TV), via Feltrina n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) i.v., iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 9737, codice fiscale 00596750365;

B) Società incorporanda: «Costruzioni Meccaniche di Sartor Fiorenzo & C. S.n.c.» con sede a Cornuda (TV), via Zilio n. 1, capitale sociale L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 41648, codice fiscale 01013290224.

2. Rapporto di cambio: Le quote societarie di nuova emissione pari a L. 80.000.000 (ottantamilioni) della società «V.A.E. Veneta Attrezzature Edili S.r.l.» saranno assegnate per L. 30.000.000 (trentamilioni) ai soci della società «Costruzioni Meccaniche di Sartor Fiorenzo & C. S.n.c.» e per L. 50.000.000 (cinquantamilioni) ai soci della società «V.A.E. Veneta Attrezzature Edili S.r.l.» di modo che del nuovo capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) i soci della società incorporante deterranno il 70% (settanta per cento) ed i soci della società incorporanda deterranno il 30% (trenta per cento).

3. Modalità di assegnazione delle quote:

le operazioni di comcambio avranno inizio dal 31 dicembre 1996;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

Non sussistono le premesse per conguaglio in denaro.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 31 dicembre 1996.

5. Data di effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 31 dicembre 1996.

Gli effetti fiscali decorreranno dall'1 gennaio 1996.

6. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 19 novembre 1996 al prot. n. 30585/01 per la società «Costruzioni Meccaniche di Sartor Fiorenzo & C. S.n.c.» ed al prot. n. 30588/01 per la società «V.A.E. Veneta Attrezzature Edili S.r.l.».

Pederobba (TV), 27 novembre 1996.

L'amministratore unico: Mantovan Flavio.

S-25644 (A pagamento).

### **MIPA - S.p.a.**

#### **Manifatture Italiane Polipropilene e Affini S.p.a.**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26  
Capitale Sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Pesaro-Urbino al numero 9272  
Codice fiscale. 01375830062  
Partita IVA 01101040416

#### *Estratto della delibera di approvazione del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-octies C.C.)*

In data 19 novembre 1996 n. 11521 è stata depositata presso il Registro delle imprese di Pesaro l'omologa di approvazione del progetto di scissione parziale della società, autorizzata dal Tribunale civile di Pesaro in data 13 novembre 1996.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Scissa: Mipa S.p.A., sede in Pesaro, via Fermo n.26; registro imprese di Pesaro n. 9272;

Società Beneficiaria (da costituirsi con la scissione): Castelnovo S.r.l., sede in Pesaro, via Fermo-n. 43.

2. Il capitale della beneficiaria sarà di L. 42.000.000 e le quote della Beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della Scissa con criterio proporzionale, in rapporto di una quota da L. 1.000 della Beneficiaria per ogni 10 azioni della Scissa possedute; non è previsto conguaglio in denaro.

3. La scissione ha effetto dall'iscrizione dell'Atto Scissione del registro delle imprese, anche ai fini contabili.

4. La scissione non comporta particolari vantaggi per gli amministratori o trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla scissione.

Pesaro, 29 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Maurizio Luppi

S-25677 (A pagamento).

### **COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Monza - Cap. soc. L. 64.400.000.000  
Reg. Impr. (MI) n. 32123 - Trib. Monza

#### **ARES - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 3.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 63624 - Trib. BO

#### **PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 10.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 45261 - Trib. (BO)

#### **ROMA - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 61855 - Trib. BO

#### **TOP - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 61856 - Trib. BO

#### **DALLAS - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 400.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 34243 - Trib. BO

#### **MOLARA - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 1.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 34608 - Trib. BO

#### **TAVOLARA - S.r.l.**

Sede in Bologna - Cap. soc. L. 2.000.000.000 interamente versato  
Reg. imprese BO n. 34606 - Trib. BO

#### *Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie dei soci di ciascuna società partecipante in data 12 luglio 1996, il cui deposito per l'iscrizione nei rispettivi Registri delle imprese è avvenuto come segue:

Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a. depositato presso il Registro delle imprese di Milano il 27 novembre 1996 al n. d'ord. 9600222856/CM11557;

Ares S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035159/CB00250;

Partecipazioni Industriali S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035158/CB00250;

Roma S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035155/CB00250;

Top S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035161/CB00250;

Dallas S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035160/CB00250;

Molara S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035156/CB00250;

Tavolara S.r.l. depositato presso il Registro delle imprese di Bologna il 12 settembre 1996 al n. d'ord. 9600035154/CB00250;

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Compagnia sviluppi industriali ed immobiliari S.p.a. con sede in Monza, via Passerini n. 2 Registro imprese (MI) n. 32123 Trib. Monza;

Ares S.r.l. con sede in Bologna, via Segantini n. 29 Registro imprese BO n. 63624 Trib. BO;

Partecipazioni Industriali S.r.l. con sede in Bologna, via Segantini n. 29 Registro imprese BO n. 45261 Trib. BO;

Roma S.r.l. con sede in Bologna, via Segantini n. 29 Registro imprese BO n. 61855 Trib. BO;

Top S.r.l. con sede in Bologna, via Segantini n. 29 Registro imprese BO n. 61856 Trib. BO;

Dallas S.r.l. con sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 Registro imprese BO n. 34243 Trib. BO;

Molara S.r.l. con sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 Registro imprese BO n. 34608 Trib. BO;

Tavolara S.r.l. con sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2 Registro imprese BO n. 34606 Trib. BO.

2. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione delle società Ares S.r.l., Partecipazioni Industriali S.r.l., Roma S.r.l., Top S.r.l., Dallas S.r.l., Molara S.r.l., Tavolara S.r.l., nella Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.

3. Trattandosi di incorporazioni di società interamente possedute dalla Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari, ai sensi dell'art. 2504 *quinques* C.C. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501 *bis* C.C., primo comma, numeri 3, 4 e 5.

4. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a partire dall'1 gennaio 1996.

5. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci nè previste categorie speciali di azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 27 novembre 1996

p. Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.  
Il presidente: Isabella Seragnoli

p. Ares S.r.l.  
Il presidente: Isabella Seragnoli

Partecipazioni Industriali S.r.l.  
L'amministratore unico: Giorgio Seragnoli

Roma S.r.l.  
Il presidente: Giorgio Seragnoli

Top S.r.l.  
Il presidente: Giorgio Seragnoli

Dallas S.r.l.  
Il presidente: Giorgio Seragnoli

Molara S.r.l.  
Il presidente: Giorgio Seragnoli

Tavolara S.r.l.  
Il presidente: Giorgio Seragnoli

S-25645 (A pagamento).

**ITALCEMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo - via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale versato L. 543.250.684.000

Iscritta al registro delle Imprese di Bergamo al n. 694 sez. ord.

Codice fiscale 00637110164

Partita IVA 00223700162

*Estratto, (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), dell'atto di fusione 19 novembre 1996 n. 26480 rep. notaio Giancarlo Paganoni di Bergamo.*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Italcementi S.p.a.; sede in Bergamo - Via G. Camozzi 124; Capitale sociale L. 543.250.684.000; Iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 694; Codice fiscale: 00637110164 Partita IVA: 00223700162;

## B) Società incorporate:

Cemensud S.p.A.; Sede in Matera - Località Trasanello; Capitale sociale L. 60.000.000.000; Iscritta presso il Registro delle Imprese di Matera al n. 19/68 sez. ord.; Codice fiscale e partita IVA: 00056590771;

Cementerie di Sardegna S.p.A.; sede in Cagliari - Via S. Carboni 10; Capitale sociale L. 30.000.000.000; Iscritta presso il Registro delle Imprese di Cagliari al n. 2238 sez. ord.; Codice fiscale e partita IVA: 00242700920;

Cementerie Siciliane S.p.a.; sede in Palermo - Via M. Stabile 200; Capitale sociale L. 31.765.249.000; Iscritta presso il Registro delle Imprese di Palermo al n. 5753 sez. ord.; Codice fiscale e partita I.V.A.: 00260320825.

2. La fusione avviene per incorporazione nella società incorporante Italcementi S.p.A. delle società incorporate Cemensud S.p.A., Cementerie di Sardegna S.p.A. e Cementerie Siciliane S.p.A.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

4. Tenuto conto che tutte le azioni Cemensud e una parte delle azioni Cementerie di Sardegna e Cementerie Siciliane sono possedute da Italcementi S.p.a., la fusione è attuata con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni Cemensud, Cementerie di Sardegna e Cementerie Siciliane possedute da Italcementi S.p.a. e con annullamento delle azioni Cementerie di Sardegna e Cementerie Siciliane possedute da terzi sostituite con azioni ordinarie Italcementi in base ai seguenti rapporti di cambio:

n. 10 azioni ordinarie Italcementi da nominali L. 2.000 ciascuna per ogni 21 azioni Cementerie di Sardegna senza alcun conguaglio in denaro;

n. 10 azioni ordinarie Italcementi da nominali L. 2.000 ciascuna per ogni 19 azioni Cementerie Siciliane, senza alcun conguaglio in denaro.

È modificato, conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale della incorporante Italcementi S.p.a. relativo al capitale sociale che, per effetto della fusione, è aumentato di L. 15.196.320.000 mediante emissione di n. 7.598.160 azioni ordinarie da nominali L. 2.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto presso i rispettivi uffici del Registro delle Imprese, per le società incorporate Cemensud S.p.a. a Matera in data 21 novembre 1996, Cementerie di Sardegna S.p.a. a Cagliari in data 21 novembre 1996, Cementerie Siciliane S.p.a. a Palermo in data 22 novembre 1996 e, per la società incorporante Italcementi S.p.A., a Bergamo in data 26 novembre 1996.

8. La fusione è divenuta efficace alle ore 24.00 del 30 novembre 1996.

Bergamo, 3 dicembre 1996

Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi.

S-25649 (A pagamento)

**SICEM  
Società per azioni***Atto di fusione*

Estratto ex art. 2504 del Codice civile

Con atto a ministero Notaio Dr. Paolo Vincenzi di Carpi del 19 novembre 1996 rep. n.151195/7637, registrato a Carpi il 25 novembre 1996 al n. 952 Serie I, iscritto alla Sezione Ordinaria del Registro imprese di Modena il 26 novembre 1996 ai nn.: n. 38581 per l'incorporata «Codice Abbigliamento S.r.l.»; n. 12598 per l'incorporata «SICEM Società per Azioni»; e n. 6099 per l'incorporante, la Società Finim - Società a Responsabilità Limitata, con sede legale in Soliera, via Modena-Carpi, n. 290, e le società Sicem Società per Azioni - unipersonale - con sede legale in Soliera (MO), via Modena-Carpi, n. 290, Codice abbigliamento S.r.l. - unipersonale - con sede in Modena, via Livingstone n. 30/32, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

A seguito della fusione come sopra stipulata hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari del 19 luglio 1996 e, conseguentemente, la fusione viene attuata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della incorporata Sicem - Società per Azioni, pari a 16 miliardi e le quote della incorporata Codice Abbigliamento S.r.l., pari a 2 miliardi e corrispondente evidenziazione della differenza nello stato patrimoniale della incorporante, senza concambio, in quanto l'intero capitale della incorporata Sicem Società per Azioni risulta di proprietà della incorporante, mentre il capitale della incorporata Codice Abbigliamento S.r.l. è detenuto dalla Sicem Società per Azioni come sopra incorporata dalla Finim Società a Responsabilità Limitata.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 e così pure a quella data saranno riferiti gli effetti fiscali.

La fusione agli effetti civilistici ha effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 bis C.C..

Indicazioni ai sensi dell'art.2501 bis C.C. nn.3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Per effetto della fusione prendono inoltre piena efficacia le delibere adottate dalla incorporante con il verbale del 19 luglio 1996, in particolare la sua trasformazione in S.p.a. con la denominazione «Sicem Società per Azioni».

Soliera, 28 novembre 1996

p. Sicem Società per Azioni  
Il presidente: Busani Silvana

S-25665 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l.**

Sede di Bolzano, via Mayr Nusser n. 58

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 9703

Codice fiscale n. 00679640219

**PAVAN rag. ROBERTO  
di Pavan Enrico & C. S.a.s.**

Sede di Bolzano, via Mayr Nusser n. 58

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 11781

Codice fiscale n. 01189580218

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ex. artt. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pavan rag. Roberto di Pavan Enrico & C. S.a.s.- Sede in Bolzano - Via Mayr Nusser n. 58 - Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato - Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 11781, Codice fiscale: 01189580218.

Società incorporata: Immobiliare Fontane S.r.l. - Sede in Bolzano - Via Mayr Nusser n. 58 - Capitale Sociale L. 99.000.000 interamente versato - Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 9703, Codice fiscale: 00679640219.

2. Rapporti di cambio: l'operazione di fusione verrà attuata senza necessità fissare alcun rapporto di cambio, in quanto tutto il capitale della società incorporanda sarà posseduto dalla società incorporante alla data della delibera di fusione.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2).

4. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna per le ragioni già espresse al punto 2).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: ore 00.00 del giorno 1 gennaio dell'esercizio in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C. La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di quote, azioni o di soci con trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari per gli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso le sedi sociali delle società partecipanti alla fusione e depositato presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano in data 27 novembre 1996, al protocollo n. 12869 per l'incorporata e al n. 12871 per l'incorporante e trascritto in data 2 dicembre 1996 presso detto Registro delle Imprese.

L'amministratore unico della Immobiliare Fontane S.r.l.  
Giacometti Maria Luisa

L'amministratore unico della Pavan rag. Roberto  
di Pavan Enrico & C. S.a.s. Pavan Enrico

S-25667 (A pagamento).

## **SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a.**

### **COTE D'OR ITALIA - S.r.l.**

#### *Atto di fusione*

Società incorporante: Società Immobiliare Modenese S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 334621 reg., con sede legale in Milano, via Pola n. 11, con capitale sociale di L. 20.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01370430066;

Società incorporata: Cote D'Or Italia S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Varese al numero 6558 reg., con sede legale in Brunello via Campo di Maggio n. 16, con capitale sociale di L. 25.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00210600128, con atto in data 6 novembre 1996 n. 199535/26073 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato: per la società Cote D'Or Italia S.r.l., presso il registro delle imprese di Varese in data 15 novembre 1996 n. 25797, prot. ed iscritto nel registro delle imprese, per la società Società Immobiliare Modenese S.p.a., presso il registro delle imprese di Milano in data 18 novembre 1996 al n. 216211 prot. ed iscritto nel registro delle imprese, la società Cote D'Or Italia S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società: Società Immobiliare Modenese S.p.a.

Non si è dato luogo ad alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alla incorporata, con effetto dal giorno 1° dicembre 1996 ai fini fiscali e ai fini civilistici ed in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la Società Immobiliare Modenese S.p.a. alla società Cote D'Or Italia S.r.l.

Per effetto della fusione di cui sopra alle ore 23,59 del giorno 30 novembre 1996 hanno cessato di aver vigore tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-25668 (A pagamento).

## **KRAFT GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a.** (ora **KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.**)

### **GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a.**

### **NIKE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.r.l.**

### **JACOBS CAFFÈ - S.p.a.**

#### *Atto di fusione*

Società incorporante Kraft General Foods Italia S.p.a., ora Kraft Jacobs Suchard S.p.a., sede in Milano, via Montecuccoli n. 20, (già Milano, via Pola n. 11), capitale sociale L. 198.100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 337777, reg. soc., codice fiscale n. 09963820155.

Società incorporante:

1) General Foods Italia S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Latina al numero 4578 reg., con sede legale in Latina corso della Repubblica n. 283, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00180140592;

2) Nike Industria Alimentare S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Cremona al numero 5687 reg., con sede legale in San Vito di Casalbuttano, via Trieste n. 20, con capitale sociale di L. 100.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00806590196

3) Jacobs Caffè S.p.a., iscritta al registro delle imprese di Varese al numero 15036 reg., con sede legale in Brunello, via Campo di Maggio n. 16, con capitale sociale di L. 79.167.800.000, interamente versato, codice fiscale n. 01679910123.

Con atto in data 6 novembre 1996 n. 191536/26074 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato:

per la Società General Foods Italia S.p.a., presso il registro delle imprese di Latina in data 8 novembre 1996 n. 14937, prot. ed iscritto nel registro delle imprese;

per la Società Jacobs Caffè S.p.a., presso il registro delle imprese di Varese in data 12 novembre 1996 al n. 25319 prot. ed iscritto nel registro delle imprese;

per la Società Nike Industria Alimentare S.r.l., presso il registro delle imprese di Cremona in data 12 novembre 1996 al n. 9069 prot. ed iscritto nel registro delle imprese;

per la Società Kraft General Foods S.p.a., presso il Registro delle imprese di Milano in data 13 novembre 1996 al n. 213834 prot. ed iscritto nel registro delle imprese.

Le società General Foods Italia S.p.a., Nike Industria Alimentare S.r.l. e Jacobs Caffè S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione nella società Kraft General Foods S.p.a.

L'intero capitale delle società incorporate Nike Industria Alimentare S.r.l. e Jacobs Caffè S.p.a. è posseduto dalla incorporante Kraft General Food S.p.a. e pertanto vengono annullate le relative partecipazioni.

I capitali della incorporata General Foods Italia S.p.a. e della incorporante Kraft General Foods S.p.a., sono posseduti dallo stesso socio Kraft Foods International Inc. e poiché è funzionalmente irrilevante l'esigenza di concambiare le azioni dell'incorporata con quelle dell'incorporante la posizione del socio unico non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione e pertanto anche le azioni della incorporata General Foods Italia S.p.a. vengono annullate.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 C.C. alle incorporate General Foods

Italia S.p.a. e Jacobs Caffè S.p.a. con effetto dal giorno 1° dicembre 1995 ed alla incorporata Nike Industria Alimentare S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 1996 ai fini fiscali e dalle ore 23,59 del giorno 30 novembre 1996 ai fini civilistici ed in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultime compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alle stesse società incorporate, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Kraft General Foods S.p.a. alle società General Foods Italia S.p.a., Nike Industria Alimentare S.r.l. e Jacobs Caffè S.p.a.

Per effetto della fusione di cui sopra alle ore 23,59 del 30 novembre 1996 hanno cessato di aver vigore tutte le cariche conferite dalle società incorporate.

Con effetto dalle ore 23,59 del giorno 30 novembre 1996 ed in esecuzione delle delibere di fusione la incorporante Kraft General Foods S.p.a. ha modificato la propria denominazione in Kraft Jacobs Suchard S.p.a.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-25669 (A pagamento).

### CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a.

Milano, via San Paolo n. 13  
N. 305650 reg. imprese di Milano  
N. 1339863 R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano  
Codice fiscale n. 00715360335

*Progetto di scissione della società*  
(Estratto per la pubblicazione art. 2501-bis C.C.)

Il Consiglio di amministrazione della società intestata, nella sua riunione del 4 novembre 1996, ha approvato il progetto di scissione parziale della società. In base a tale progetto - depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 4 dicembre 1996 n. prot. 227560 - l'operazione di scissione è da eseguirsi con le seguenti modalità.

1. Dati delle società risultanti dalla scissione: la scissione avverrà con la costituzione di una nuova società da denominarsi: «Sposabella S.r.l.», con sede in Milano, viale Umbria n. 52, con capitale sociale di L. 20.000.000, e patrimonio netto stimabile sulla base dei dati patrimoniali al 30 settembre 1996, in L. 47.296.268; la nuova società avrà per oggetto l'esercizio dell'attività editoriale e la conseguente gestione di tutto il ramo aziendale connesso all'edizione delle testate giornalistiche oggi detenute dalla società intestata.

Successivamente alla scissione, la società scissa conserverà la propria denominazione «Casa Editrice Moda Italiana S.p.a.», l'attuale forma sociale e sede legale, modificando tuttavia il proprio oggetto, onde eliminare da essa l'esercizio delle attività riguardanti il ramo aziendale scisso, e riducendo il proprio capitale sociale a L. 780.000.000, pari all'attuale capitale dedotto l'importo attribuito alla società beneficiaria, così da riflettere l'intervenuta scissione. Il patrimonio netto che resiederà alla società scissa, sulla base dei dati patrimoniali al 30 settembre 1996 è stimabile in L. 1.919.575.781.

2. Modalità di assegnazione delle partecipazioni: le azioni / quote delle società partecipanti alla scissione saranno divise tra gli attuali soci nella stessa proporzione ora detenuta nella società intestata. Nessun concambio e nessun conguaglio in denaro sarà effettuato.

3. Data di decorrenza della titolarità di diritti ed obblighi: in conformità a quanto previsto al primo comma dell'art. 2504-decies Cod. civ., la scissione avrà effetto a far tempo dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove verrà iscritta la beneficiaria, che a decorrere da tale data diventerà così titolare di tutti i diritti e le obbligazioni connessi al ramo aziendale ad essa conferito.

4. Data di godimento delle quote della società risultante dalla scissione: in conformità a quanto previsto nel primo comma dell'art. 2504-decies Cod. civ., le quote della costituenda beneficiaria «Sposabella S.r.l.» avranno godimento a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: nessun trattamento particolare è riservato ad alcuni soci rispetto agli altri, nè alcun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori.

Milano, 4 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Luigi Erba

S-25670 (A pagamento).

### SARDALEGNAMI S.r.l.

Sede in Portotorres, S.P. P. Torres-Sorso km. 1,500  
Capitale sociale L. 99.300.000  
Iscritta nel reg. imprese del Tribunale di Sassari al n. 6134

*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione della Società «Sardalegnami S.r.l.», a rogito del notaio Gaetano Porqueddu in data 24 ottobre 1996, reg. in Sassari l'11 novembre 1996, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Sassari in data 29 novembre 1996.

1. a) Società incorporante: «Sardalegnami S.r.l.»;

b) Società incorporata: «Fondi Rustici Serra Secca di Fulvio Corda & C. S.a.s.» con sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 71, iscritta al n. 1807 del reg. società del Tribunale di Sassari.

2. In conseguenza della fusione il capitale sociale della incorporante «Sardalegnami S.r.l.» è stato aumentato nella misura di L. 300.000 (trecentomila).

3. 4. Ai soci della incorporata sono attribuite quote di partecipazione della incorporante, integrative di quelle già possedute, in misura pari al valore nominale delle quote possedute.

5. Le quote di partecipazione dell'incorporante «Sardalegnami S.r.l.», assegnate ai soci dell'incorporata «Fondi Rustici S.a.s.» avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996, anche ai fini fiscali.

7. Non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o particolari vantaggi per l'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Sassari, 3 dicembre 1996

L'amministratore unico: Corda Fulvio Giacomo.

S-25674 (A pagamento).

### POSTER 96 - S.r.l.

CLEO - S.r.l.  
Società Unipersonale

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Volpe di Torino in data 7 novembre 1996, rep. n. 55024/4933, registrato a Torino - atti pubblici - il 15 novembre 1996 al n. 29019, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 22 novembre 1996 al numero 9500102042 per la società incorporante e al n. 9600102055 per la società incorporata.

Società incorporante: «Poster 96 S.r.l.», con sede legale in Poirino (TO), frazione Palazzo n. 7-bis, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4797/1981, codice fiscale n. 01682070014.

Società incorporata: «Cleo S.r.l. - Società Unipersonale», con sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale di L. 90.000.000. (novantamilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 954/1981, codice fiscale n. 00879690030.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Volpe, notaio.

S-25675 (A pagamento).

### **BOTTONIFICIO FENILI S.r.l.**

(già **LUDO - S.r.l.**)

Milano, Via Giannone n. 9

### **BOTTONIFICIO FENILI S.r.l.**

Milano, Via Giannone n. 9

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho, in data 27 novembre 1996 n. 133384/11565 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1996, la Società «Bottonificio Fenili S.r.l. (già Ludo S.r.l.)», ha incorporato la Società: «Bottonificio Fenili S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della Società «Bottonificio Fenili S.r.l.» interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

Con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-25676 (A pagamento).

### **TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.**

#### **MAIOR - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Toto Arredamenti S.p.a., sede in Longiano (FO), via Giovanni XXIII, n. 23 capitale sociale L. 800.000.000, codice fiscale 00340540400, iscritta al n. 5106 del registro delle imprese di Forlì-Cesena.

Maior S.r.l., sede in Longiano (FO) via Cerreto n. 900/916, capitale sociale L. 600.000.00, codice fiscale 01482610407, iscritta al n. 10878 del registro delle imprese di Forlì-Cesena.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice Civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della Toto Arredamenti S.p.a. è stato redatto dal notaio D'Ausilio Alfredo in data 18 novembre 1996 repertorio n. 83322, raccolta n. 6541 registrato a Cesena il 20 novembre 1996 al n. 2533 è stato depositato per l'iscrizione a norma dell'art. 2504 C.C. presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 28 novembre 1996

Longiano, 2 dicembre 1996

Il presidente della Toto Arredamenti S.p.a.:  
Pasini Alberto

S-25680 (A pagamento).

### **BRIK.FIN - S.r.l.**

Sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 25125

R.E.A. n.185348

Codice fiscale e partita IVA 02040350262

### **GIORGIA FINANZIARIA - S.r.l.**

Sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche n. 40

Capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 25126

R.E.A. n. 185445

Codice fiscale e partita IVA 02040330264.

#### *Estratto atto di fusione*

(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 30 maggio 1996, con atto a rogito notaio Pasquale Santomauro di Oderzo (TV) depositato al registro delle imprese di Treviso il 7 giugno 1996 ed iscritto il 25 giugno 1996 per entrambe le società, si è perfezionata la fusione per incorporazione della società «Giorgia Finanziaria S.r.l.» nella società «Brik.Fin S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione (art. 250-bis, primo comma n. 1 C.C.):

incorporata: Giorgia Finanziaria S.r.l. con sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche n. 40;

incorporante: Brik.Fin S.r.l., con sede in Pero di Breda di Piave (TV), via Comunale delle Marche.

Trattasi di fusione per incorporazione con annullamento delle quote della società incorporata, possedendo la Società incorporante la totalità delle quote della società incorporata.

2. La data dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui è effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C. (art.2501-bis, primo comma n. 6 C.C.).

3. Non è previsto alcun particolare trattamento ai soci (art. 2501-bis, primo comma n. 7 C.C.).

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8 C.C.).

Pero di Breda di Piave (TV), 16 novembre 1996

L'amministratore unico: dott. Martini Giorgio.

S-25689 (A pagamento).

**AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della «Agricola Poggioreale S.r.l.» nella «Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l.» (iscritto nel registro delle imprese di Roma il 2 dicembre 1996 al n. 9600156421/CRM0768).*

Società incorporante: Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l., con sede in Roma, via di Torre Argentina n.44, capitale L. 6.250.900.000, iscritta nel registro imprese di Roma al numero 2050/1992.

Società incorporata: Agricola Poggioreale S.r.l., con sede in Roma, via di Torre Argentina n. 44, capitale L. 99.000.000, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 98761/1990.

Forma della fusione: fusione mediante incorporazione della società Agricola Poggioreale S.r.l., il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante, nella società Azienda Agricola Colognole di Gabriella Spalletti S.r.l. e annullamento senza sostituzione di tutte le quote di capitale della società che verrà incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma, n. 6 è stabilito che le operazioni compiute dalla società incorporata a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 (incluso) saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Altre precisazioni: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, nè è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Agricola Poggioreale S.r.l.  
L'amministratore unico: Gabriella Spalletti

S-25692 (A pagamento).

**FONDERIA FOMAR GHISA - S.r.l.**

*(Unipersonale)*

Sede in Imola, via Zambrini n. 10  
Capitale sociale L. 1.030.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bologna n. 30518  
Codice fiscale 03063240372

*Estratto delibera di fusione*

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari Federico del 12 luglio 1996 n. 5285/2844 di Rep., con il quale la società ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Fonderia Fomar Ghisa - S.r.l.» nella società «Fomar Ghisa S.r.l.» con sede in Imola (BO) via Zambrini n. 10, codice fiscale 00322750373, con capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanove milioni) interamente versato ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 18850.

L'assemblea, all'unanimità ha deliberato:

di fissare gli effetti della fusione al 1° gennaio 1996 o se necessario al 1° gennaio 1997;

di prendere atto che la fusione avviene nelle forme semplificate.

Lo statuto della società incorporante verrà modificato in quanto viene ampliato l'oggetto sociale e verrà modificata la denominazione sociale in «Fonderia Fomar Ghisa S.r.l.».

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

La delibera di fusione è stata depositata al registro delle imprese di Bologna in data 17 ottobre 1996.

Imola, 29 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Babini Medardo

B-1179 (A pagamento).

**FOMAR GHISA - S.r.l.**

Sede in Imola, via Zambrini n. 10  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bologna al n. 18850  
Codice fiscale 00322750373

*Estratto delibera di fusione*

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari Federico del 12 luglio 1996 n. 5286/2845 di Rep., con il quale la società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Fomar Ghisa S.r.l.» della «Fonderia Fomar Ghisa S.r.l.» unipersonale con sede in Imola (BO), via Zambrini n. 10, codice fiscale 03063240372, con capitale sociale di L. 1.030.000.000 (un miliardo-trentamiliardi) interamente versato ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 30518.

L'assemblea, all'unanimità ha deliberato:

di fissare gli effetti della fusione al 1° gennaio 1996 o se necessario al 1° gennaio 1997;

di prendere atto che la fusione avviene nelle forme semplificate.

Lo statuto della società incorporante verrà modificato in quanto viene ampliato l'oggetto sociale e verrà modificata la denominazione sociale in «Fonderia Fomar Ghisa S.r.l.».

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

La delibera di fusione è stata depositata al registro dell'imprese di Bologna in data 22 ottobre 1996.

Imola, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: Bacchilega Tonino.

B-1180 (A pagamento).

**GRABE - S.r.l.**

Sede in Pantigliate (MI), via Artigianato n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 322874 Tribunale di Milano

**OTTICA DERBY - S.n.c.**

**di Grassi Gian Paolo e Iannocari Romeo**

Sede in Rivolta D'Adda, via Porta Rocca n. 10  
Capitale sociale L. 5.000.000  
Registro imprese di Cremona n. 3573 Tribunale di Cremona

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 11 luglio 1996 nn. 233/150 di rep. a rogito notaio Domenico Cambareri di Monza iscritto nel registro imprese di Cremona il 29 luglio 1996 n. 9600006160 e nel registro imprese di Milano il 30 luglio 1996 n. 9600167210, le società «Ottica Derby S.n.c. di Grassi Paolo e Iannocari Romeo» e «Grabe S.r.l.» hanno stipulato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è avvenuta mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza far luogo ad aumento di capitale della società incorporante, ma mediante assegnazione ai soci della società incorporanda di quote della società incorporante già possedute dai soci della stessa secondo il seguente rapporto di cambio: «numero 49 quote da L. 1.000 cadauna di capitale nominale dell'incorporante contro numero 25 quote da L. 1.000 cadauna il capitale nominale dell'incorporanda». L'assegnazione delle quote è avvenuta mediante cessioni di quote stipulate con l'atto di fusione.

I soci della società incorporata potranno sostituire la titolarità delle vecchie quote con la titolarità delle nuove quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui sopra secondo le seguenti modalità:

a partire dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile dovranno essere annotate sul libro dei soci le variazioni intervenute nella compagine sociale a seguito dell'operazione di fusione nelle persone dei soci e nella titolarità delle rispettive quote.

Le quote in oggetto avranno godimento 1° settembre 1995.

- Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dall'1 settembre 1995, fermi restando i maggiori termini previsti ai fini tributari dal D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° settembre 1995.

Domenico Cambareri, notaio.

M-9775 (A pagamento).

### **2 D - S.r.l.**

*(Società Unipersonale)*

Sede in Milano, via Dei Gracchi n. 5

Capitale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 354442, Tribunale di Milano

#### *Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea del 9 ottobre 1996 di cui al verbale a rogito del notaio Anna Ferrelli di Milano rep. n. 2428/793 iscritto nel registro delle imprese il 14 novembre 1996 (n. 9600214719/CMI1318) ha deliberato la fusione per incorporazione nella AL.FA Immobiliare S.r.l. società unipersonale con sede in Milano, via dei Gracchi n. 5, capitale L. 300.000.000, registro delle imprese di Milano n.298417, Tribunale di Milano.

Rapporto di cambio: considerata la identità del socio possessore dell'intero capitale sociale, sia della società incorporata che della società incorporante, lo stesso, quale socio della società incorporanda, riceverà in cambio, sulla base del valore nominale, tutte le quote di compendio dell'aumento di capitale della società incorporante per L. 90.000.000 (novantamiloni).

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Ferrelli, notaio.

M-9776 (A pagamento).

### **AL.FA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Dei Gracchi n. 5

Capitale L. 300.000.000

Registro imprese di Milano n. 298417, Tribunale di Milano

#### *Estratto della delibera di fusione*

L'assemblea del 9 ottobre 1996 di cui al verbale a rogito del notaio Anna Ferrelli di Milano rep. n. 2427/792 iscritto nel registro delle imprese il 14 novembre 1996 (n. 9600215008/CMI1318) ha deliberato la fusione per incorporazione della 2 D S.r.l., con sede in Milano, via dei Gracchi n. 5, Capitale L. 90.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 354442, Tribunale di Milano.

Rapporto di cambio: considerata la identità del socio possessore dell'intero capitale sociale, sia della società incorporante che della so-

cietà incorporata, lo stesso, quale socio della società incorporanda, riceverà in cambio, sulla base del valore nominale, tutte le quote di compendio dell'aumento di capitale della società incorporante per L. 90.000.000 (novantamiloni).

Conseguentemente la società incorporante aumenta il capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 390.000.000.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Ferrelli, notaio.

M-9777 (A pagamento).

### **S.D.S. - S.r.l.**

### **DI.RA.M. - S.r.l.**

#### *Estratto delle delibere di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «S.D.S. S.r.l.» con sede in Milano, via Villa Mirabello n. 6, capitale sociale L. 340.000.000, registro imprese n. 264199, Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 08531670159, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 14 ottobre 1996 rep. n. 126914/11056 notaio dott. Massimo Mezzanotte;

incorporata: «DI.RA.M. S.r.l.» con sede in Milano, via Privata Giannini n. 3/5, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese n. 181741, Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 04107880157, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 14 ottobre 1996 rep. n. 126913/11055 notaio dott. Massimo Mezzanotte.

2. La fusione avverrà mediante annullamento del capitale sociale dell'incorporanda e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, avendo entrambe le società la medesima compagine sociale, sia nei soggetti che nelle loro percentuali di partecipazione.

4. Gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

5. Non vengono riservati particolari trattamenti ai soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

7. Entrambe le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 28 novembre 1996.

Il notaio incaricato: dott. Massimo Mezzanotte.

M-9778 (A pagamento).

### **RESIDENZA C. CORRENTI 24 - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 108

Capitale sociale L. 30.000.000

Tribunale di Monza n. 305267/7687/17 R.I.

Codice fiscale n. 10041830158

#### *Avviso ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile*

Con atto in data 4 ottobre 1996 n. 62008/6305 rep. a rogito dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato in data 31 ottobre 1996 con decreto n. 14157 del Tribunale di Milano, depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano Ufficio registro imprese in data 15 novembre 1996, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Residenza C. Correnti 24 S.r.l., con sede in Milano, corso Garibaldi n. 108, capitale sociale L. 30.000.000, nella società Quattroeffe S.r.l., mediante annullamento dell'intero capitale della incorporanda in quanto già interamente posseduto della incorporante.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dalla data in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalla quote.

Addì, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: ing. Sergio Mezzanzanica.

M-9779 (A pagamento).

### **QUATTROEFFE - S.r.l.**

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 150.000.000

Tribunale di Monza n. 37251 registro imprese

Codice fiscale n. 08889690155

*Avviso ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile*

Con atto in data 4 ottobre 1996 n. 62007/6304 rep. a rogito dott. Mario Erba, notaio in Monza, omologato in data 11 novembre 1996 con decreto n. 4260 del Tribunale di Monza, depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano Ufficio registro imprese in data 22 novembre 1996, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Residenza C. Correnti 24 S.r.l., con sede in Milano, corso Garibaldi n. 108, capitale sociale L. 30.000.000, nella società Quattroeffe S.r.l., mediante annullamento dell'intero capitale della incorporanda in quanto già interamente posseduto della incorporante.

L'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda decorrerà dalla data in cui avrà effetto la fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalla quote.

Addì, 29 novembre 1996

L'amministratore unico: ing. Fulvio Monteverdi.

M-9780 (A pagamento).

### **LA LITOFOLD - S.p.a.**

Sede in Opera (Milano), via Piemonte n. 8

Capitale sociale L. 980.000.000

Registro imprese di Milano n. 284348 Tribunale di Milano

### **LA LITOFOLD - S.r.l.**

Sede in Opera (Milano), via Piemonte n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 220477 Tribunale di Milano

Con atto 31 ottobre 1996 n. 31.005/6420 di rep. notaio Emanuele Scotti la «La Litofold S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella «La Litofold S.p.a.».

Nessuna operazione sul capitale della società incorporante si è resa necessaria ai fini della fusione, in quanto la incorporante possedeva l'intero ammontare della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1996.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-9813 (A pagamento).

### **SINTESI - S.p.a.**

*(incorporante)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 196764

Codice fiscale n. 04849310158

### **CLA - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Piranesi n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 238700

Codice fiscale n. 07628170156

### **IMMOBILIARE COSMA - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 233847

Codice fiscale n. 07424270150

### **PERISSA - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 1.289.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 308781

Codice fiscale n. 10145180153

### **PRETEFI - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 277940

Codice fiscale n. 01195790124

### **SELI.PORT DI FIORENZA - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Cavriana n. 14

Capitale sociale L. 194.455.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 308819

Codice fiscale n. 01872600158

### **SIPI- S.r.l.**

**Società Italiana Promozioni Immobiliari**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 186582

Codice fiscale n. 04323560153

### **SOCIETÀ DEL CASTELLO CASSINO - S.r.l.**

*(incorporata)*

Sede in Milano, via Tamburini n. 13

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

R.I. Tribunale di Milano n. 186579

Codice fiscale n. 04325510156

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto di fusione del 4 novembre 1996 a rogito notaio Giuseppe Santambrogio in Milano n. 126881/12848 di repertorio, iscritto, per tutte le società, nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 12 novembre 1996, la società Sintesi S.p.a. ha incorporato le società Cla S.r.l., Immobiliare Cosma S.r.l., Perissa S.r.l., Pretefi S.r.l., Seli.Port di

Fiorenza S.r.l., SIPI, Società Iniziative Promozioni Industriali S.r.l. e Società del Castello Cassino S.r.l., con il conseguente annullamento del capitale sociale delle società incorporate che deteneva interamente.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini fiscali è il 1° gennaio 1996.

Non è stato riservato alcun particolare vantaggio agli amministratori ed ai soci delle società partecipanti alla fusione.

p. Sintesi S.p.a.

Il presidente: dott. Riccardo Cajrati Crivelli

M-9789 (A pagamento).

### V. MACCHI MALVEZZI - S.r.l.

Sede in Abbiategrosso, via Dante n. 85

### ARTI GRAFICHE PIANEZZA - S.r.l.

Sede in Milano, via Bergognone n. 7

### MO.MA. - S.r.l.

Sede in Abbiategrosso, via Dante n. 85

Con atto 7 novembre 1996 n. 116.522/13.285 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione delle società «Arti Grafiche Pianezza S.r.l.» e «MO.MA. S.r.l.» nella «V. Macchi Malvezzi S.r.l.» senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 26 novembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600221750, 9600221745, 9600221748 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-9799 (A pagamento).

### V.M.M. - S.r.l.

Sede in Milano, via Bergognone n. 7

### CI.O.CI. - S.r.l.

Sede in Ozzero, via Roma n. 13

Con atto 7 novembre 1996 n. 116.523/13.286 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «CI.O.CI. S.r.l.» nella «V.M.M. S.r.l.» senza aumento di capitale; atto depositato presso il registro imprese di Milano in data 26 novembre 1996 rispettivamente ai numeri 9600221757, 9600221754 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-9800 (A pagamento).

### IMMOBILIARE RETI 1 - S.r.l.

### IMMOBILIARE RETI 2 - S.r.l.

*Progetto di fusione* (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Immobiliare Reti 1 S.r.l., con sede in Milano, piazza Castello n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 (Tribunale di Milano n. 192730/5456/30) C.F. e P.I. 04744170152.

Società incorporanda: Immobiliare Reti 2 S.r.l., con sede in Milano, piazza Castello n. 5, capitale sociale L. 50.000.000 (Tribunale di Milano n. 137157/3455/7) C.F. e P.I. 01720750155.

Art. 2501-bis n. 2 - Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione il capitale sociale della Immobiliare Reti 1 S.r.l. rimarrà L. 90.000.000 senza alcuna variazione dell'art. 6 dello statuto sociale.

L'assemblea della incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla variazione della denominazione da «Immobiliare Reti 1» in «Immobiliare Reti».

La conseguente modifica verrà apportata all'art. n. 1 dello statuto sociale della incorporante.

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto attualmente in vigore con le proposte modificazioni.

Art. 2501 n. 3, 4 e 5 - Non applicabili in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C.

Art. 2501 n. 6 - Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporazione a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis n. 7 - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

La società incorporante e quella incorporanda non hanno particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Art. 2501-bis n. 8 - Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Reti 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Croce

p. Immobiliare Reti 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Ravello

M-9817 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### Ministero di Grazia e Giustizia Commissariato Regionale per il riordinamento degli usi civici in Abruzzo L'Aquila, viale Rendina n. 9

La sottoscritta segretaria del Commissariato regionale per il riordinamento degli usi civici in Abruzzo L'Aquila visto l'art. 2 della legge 10 luglio 1930 n. 1078; visto il decreto del Commissario regionale Presidente di Sezione della suprema Corte di Cassazione dott. Ugo de Aloysio in data 17 maggio 1996, che sul conforme parere del Procuratore della Repubblica dell'Aquila 3 aprile 1996, ha autorizzato a spese del Comune dell'Aquila la notifica della sentenza resa ex art. 29 n. 1766, recante il n. di rep. 9 depositata in segreteria il 9 marzo 1996, nelle forme di cui all'art. 150 c.p.c., notifica per pubblici proclami, a ciascuna delle parti di cui appresso, oltre che nelle forme di pubblicità anche con la pubblicazione di un manifesto nei luoghi oggetto di causa (Lago di Campotosto, Comune di Crognaleto fraz. Tottea) in numero di venti.

L'Aquila, 21 ottobre 1996

Il segretario: Maria Letizia Maiorino.

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Commissario regionale dott. Ugo de Aloysio, presidente di Sezione della Suprema Corte di Cassazione ha pronunciato la seguente sentenza nella causa demaniale iscritta al n. 4 del registro generale contenzioso civile dell'anno 63 vertente tra: Comune di L'Aquila in

persona del sindaco in carica rappresentato e difeso dall'avv. Egidio D'Angelo e dal dott. proc. Paola Giuliani dell'avvocatura comunale, presso cui è elettivamente domiciliato, in L'Aquila Palazzo comunale in virtù di procura a margine del ricorso per riassunzione del 24 novembre 1988 rilasciata in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale 30 settembre 1988 n. 1860 per delega del C.C. atto 91/1976 e comune di Campotosto in persona del sindaco in carica rappresentato e difeso dall'avv. Bruno Pettinicchio ed elettivamente domiciliato nel suo studio in L'Aquila, via Cascina n. 12 come da mandato a margine dell'atto di costituzione, a tanto autorizzato dalla giunta municipale con deliberazione n. 237 del 16 settembre 1969, terreni al foglio 45 partt. 1, 6, 38

nonchè:

Comune di Crognaleto in persona del sindaco in carica rappresentato e difeso dall'avv. Sandro Pelillo del foro di Teramo ed elettivamente domiciliato in L'Aquila presso e nello studio l'avv. Angelo Colagrande in via Verdi n. 18 come da mandato a margine della comparsa di costituzione, a tanto autorizzato dalla giunta comunale di Crognaleto con deliberazione n. 165 del 19 novembre 1991 terreni foglio 45 partt. 3, 4, 10 estesi rispettivamente Ha 4.53.80; Ha 9.19.60; are 22.60 appartenenti al Comune di L'Aquila e Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero in L'Aquila piazza Duomo n. 33 in persona del presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Manlio Marinelli come da mandato a margine della comparsa di costituzione, f. 46 part. 43 fabb. rurale di are 0.19, part. 44 fabb. rurale di are 0.39, part. 45, part. 68 fabb. rurale di are 0.15 e Masci Alfredo e Masci Silvana rappresentati e difesi dal dott. proc. Giulio Agnelli del foro di L'Aquila, nel cui studio in L'Aquila, via Cardinale Mazzarino n. 76 sono elettivamente domiciliati come da mandato a margine della comparsa di costituzione proprietari di 1/4 foglio 45 part. 7p.; proprietari di 1/4 f. 45 part. 4, f. 46 part. 71 di are 12 fabb. rurale;

nonchè:

E.N.E.L. in persona dei suoi dirigenti e procuratori dott. ing. Ioseph Lecis direttore del Compartimento di Roma e avv. Lucio Franco responsabile dell'area legale, elettivamente domiciliati in L'Aquila, corso Federico II n. 36 presso lo studio dell'avv. Maria Cristina Cervale dal quale sono rappresentati e difesi in unione all'avv. Luigi Fiaschetti come da mandato in calce alla memoria in data 31 marzo 1993 che ha sostituito la procura speciale in data 17 gennaio 1989; terreni al foglio 45 partt. 9 fabb. rurale; foglio 45 partt. II, 13 fabb. da accertare all'urbano, 15 lago pubbl.- 16, 17, 19, 21 fabb. da acc. all'urbano, 22 fabb. da accertare all'urbano, 26, 27, 28 fabb. da accertare all'urbano, 29, 30, 39, foglio 46 partt. 1 fabb. da acc. all'urbano, 3, 32 lago pubbl., 35, 70 fabb. da acc. all'urbano, 72, 75, 76, 79, 80, 89, 91, 98; e Comunità Montana Amiternina zona A in persona del presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Rodolfo Ludovici nel cui studio in L'Aquila, vico Pienze, 25 è elettivamente domiciliato, come da mandato in calce alla copia notificata dell'ordinanza di comparizione delle parti notificata il 26 settembre 1991, a tanto autorizzato con deliberazione della giunta della stessa comunità in data 15 ottobre 1991 n. 314; terreno foglio 45 partt. 7, 15, 16 di mq. 16.000;

nonchè:

Nino e Giuseppe De Amicis residenti in Roma ed elettivamente domiciliati in L'Aquila, via Sant'Andrea n. 20 presso e nello studio dell'avv. Fabrizio Marinelli dal quale sono rappresentati e difesi come da mandato a margine della comparsa di costituzione; terreni foglio 45 partt. 2/b, 5/b - 18/b estesi rispettivamente Ha 1.02.65; Ha 14.16.40 e are 81.33, e f. 45 part. 34, part. 34, 2, 18, e Palitti Maria Teresa Valeria e Palitti Guglielmina residenti in L'Aquila quivi elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Antonello Lopardi in via San Quinziano n. 7 dal quale sono rappresentate e difese come da mandato a margine della comparsa di costituzione;

Palitti Franco, Palitti Fabrizio figli del fu Palitti Raniero residenti in Roma, via Giano della Bella n. 18 e Adriana Dorotea in Palitti usufruttuaria di Palitti Raniero, aventi causa da Palitti Guglielmo fu Francesco pure ivi residente;

Franca Reali in Ciccozzi quale erede avente causa da Palitti Michele e Tazzi Iolanda residente in L'Aquila, viale Don Bosco Villa Silvestrella; terreni al foglio 45 partt. nn. 3, 4, 10, 5, 32, 36, 8, 31, 33, 35, 25; fl. 46 partt. 12, 13, 14, 15, 16, 19, 38, 47, 52, 64, 81, 54, 8, 10, 9, 17, 20, 22, 31, 39, 40, 41, 42 sub 1, 42, 67, 53, 56, 65, 66.

Nonchè:

Adriani Clara; terreni foglio 45 part. 1 di Ha 2.12.80; part. 6 di Ha 11.12.10 e part. 38 di are 17.90;

Volpini Andrea anche per Serva Antonio; terreni foglio 45 part. 7 di Ha 3.39.45, part. 37 di Ha 1.02.20 e part. 50 di are 9.05; part. 48 di are 40.25 part. 51 di Ha 1.26.50 e part. 52 di are 3.50;

Masci Adamo, Masci Alfredo anche per Giuseppe; Masci Carmine anche per Presina Domenica; Masci Italo; Masci Romolo; Masci Rosa, Masci Silvana terreni f. 46 part. 2 di Ha 2.91.20: foglio 46 part. 4 sub 1, porz. di fabb.; part. 5 di Ha 1.43.14; part. 6 di Ha 12.32.10; part. 7 di Ha 32.63.20 in parte; part. 88 di are 26.91; part. 104 di are 31.10; part. 105 di Ha 4.56.10; part. 106 di are 0.0.9; part. 107 di are 0.0.9; part. 108 di are 0.0.9; part. 109 di are 0.0.9; part. 110 di are 2.90; part. 111 di are 0.10; part. 112 di are 0.0.9; foglio n. 46 part. 71 fabb. rurale e fl. 45 partt. 7 e 4;

Poeta Guerino erede di Domenico, terreno f. 46 part. 8 di are 0.24 e part. 9 di are 0.32 fabb. rurale;

Poeta Giovanbattista foglio 46 part. 10 fabb. rur. di are 0.32;

Celletti Amerigo anche per Filomena, MARIANO, Vincenzo; Capretti Giocondo; Borelli Angelo; Elisa, Ettore e Teresa, De Chicchis Romolo anche per D'Achille Giocondo, Noè e Vincenzo; D'Egidio Pasquale anche per Antonio, Domenica, Egidio, Filomena, Giuseppe e Vincenzo; D'Egidio Pasquale anche per Maria, Pasquale e Vincenzo; Masci Rizziero anche per Achille e Giacobino; Masci Giuseppe anche per Giulio, Antonio, Alberico, Zerbina e Moretti Giacomo; Mazzaferri Luca; Persia Umberto, Luigi, Celitti Amerigo; eredi Poeta Antonio, Poeta Noè, eredi di Poeta Luigi, Maria, Saverio, Poeta Peppina, terreni al f. 46 parte 4 sub 2 porzione di fabb. rurale;

Poeta Noè foglio 46 partt. 53 fabb. rur. are 0.24;

Poeta Antonio anche per Luigi, Maria e Peppino terreni al f. 46 part. 40 fabb. rurale di are 0.37;

Poeta Luigi f. 46 part. 42 sub. 1 porz. fabb. rurale;

Poeta Antonio f. 46 part. 42 sub. 2 p. fabb. rurale

Migliozzi Santa f. 46 part. 83 di are 0.90 fabb. da accertare all'urbano;

Migliozzi Benedetto anche per Maria; Migliozzi Sante anche per Zelinda terreni f. 46 part. 17 fabb. rurale di are 0.30, f. 46 part. 54 di are 0.20;

Biscardi Anello anche per Francesco f. 46 part. 20 sub 1 porz. fabb. rurale;

Di Pietro Maria f. 46 part. 20 sub. 2 porzione fabb. rur.;

Scipione Olimpia f. 46 part. 20 sub. 3 porz. fabb. rurale, f. 46 part. 20 sub. 4 porz. fabb. rurale;

Bovini Eliseo f. 46 part. 21 sub. 1 porz. fabb. rurale con diritto alla corte n. 60;

Valente Tonino anche per Bovini Attilio f. 46 part. 21 sub. 2 porz. fabb. rurale con diritto alla corte n. 60;

Bovini Sabatino f. 46 part. 21 sub. 3 porz. fabb. rurale;

Scipioni Sabatino f. 46 part. 25 fabb. rurale con diritto alle corti n. 60 e 61 di are 0.30;

Migliozzi Pietro f. 46 part. 27 sub 2 porz. fabb. rurale;

Urbani Flora Giannina, Nina Boccanera Teresa ved. Urbani terreni al f. 46 part. 27 sub. 3 porz. fabb. rurale;

Bovini Cherubina; Di Carlantonio Armando anche per Bettina, Ostilio, Ulderico e Vincenzo; Di Carlantonio Carmine anche per Oreste f. 46 part. 31 fabb. rurale di are 0.66;

Scipioni Riccardo comproprietario, f. 46 part. e 33 fabb. rurale di are 0.23;

Di Stefano Giovanni f. 46 part. 34 fabb. rurale di are 0.36;

Rossi Giuseppe f. 46 part 37 di are 59.60;

Di Stefano Carmine f. 46 n. 65 fabb. rurale di are 0.57;

Di Stefano Carmine anche per Elvira f. 46 part. 39 fabb. rurale di are 1.10;

Migliozzi Annunzio anche per Pasqua, Pompilio e Domenica; Migliozzi Francesco anche per Esterina, Giuseppa, Margherita e Nicola terreni al f. 46 part. 41 fabb. rurale di are 0.36;

Migliozzi Antonella f. 46 part. 66 sub 2 fabb. rurale, f. 46 part. 56 fabb. r. di are 0.16

Migliozzi Francesco f. 46 part. 57 fabb. r. di are 0.17;

Migliozzi Roberto f. 46 part. 56 fabb. r. di are 0.26;

Biscardi Carlo f. 46 part. 59 di are 0.22;

Urbani Carlo, Flora, Giannina, Nina anche per Teresa Boccanera, f. 46 part. 63 di are 21.60;

Migliozzi Sabatino f. 46 part. 66 sub 1 porz. di fabb. rur, part. 87 di are 0.32;

Morosi Ernesto f. 46 part. 78 fabb. di are 0.32;

Borrelli Domenico f. 46 part. 82 di are 0.22 fabb. da accertare all'urbano;

Di Carlantonio Mimino f. 46 part. 84 di are 0.42;

Bovini Raffaele, Masci Adele, Benedetti Osvaldo, Urbani Carlo, f. 46 part. 85 di are 0.69;

Masci Adele e Benedetti Osvaldo f. 46 part. 28 fabb. rurale di are 0.90; f. 46 part. 90 di are 0.13; f. 46 part. 86 di are 1.44.

Boccanera Teresa ved. Urbani usufruttuaria, f. 46 part 27 sub 3 porz. fabb. rurale;

nonchè:

Azienda Autonoma Statale delle strade usuaria demanio pubblico dello Stato proprietario; terreni al foglio n. 46 partt. 30 e 48 domiciliata ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato in L'Aquila.

Conclusione delle parti: l'avv. D'Angelo per il Comune di L'Aquila chiede che piaccia all'adito Commissario:

1) dichiarare che il predio denominato montagna di Rocca delle Vene ubicato nel Comune di Campotosto, descritto nella perizia dell'ing. Lorito e circoscritto nei suoi confini esterni dalla perizia del consulente tecnico di ufficio Accili, costituisce demanio universale di uso civico del Comune dell'Aquila, di appartenenza dei cittadini abitanti nel capoluogo: gli estremi catastali del compendio come sopra individuato, ubicato nel comune censuario di Campotosto ed esteso per Ha 333.70.38 sono quelli indicati dal C.T.U. geom. Accili nella consulenza, depositata agli atti e nell'allegata planimetria in data 24 febbraio 1994 relativa ai fogli n. 45 e 46 del catasto rustico del Comune di Campotosto;

2) dichiarare la nullità assoluta ed insanabile di tutti gli atti di disposizione relativi all'anzidetto predio che si sono susseguiti nel tempo ivi compresi i contratti ed i decreti di espropriazione relativi ai beni sopra descritti;

3) ordinare, conseguentemente agli abusivi occupatori di cui in epigrafe la restituzione dei terreni anzidetti al Comune dell'Aquila, dando atto che la parte di terreno interessata dal bacino idroelettrico della diga di Campotosto potrà essere regolarizzata ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/1927;

4) disporre che a cura del consulente tecnico di ufficio geom. M. Accili con la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato siano effettuate le volture catastali e la trascrizione nella Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Aquila della presente sentenza nonché di quella di questo Commissario n. 3 del 1959, non ancora eseguita, previa redazione di verbale di consegna al Comune dell'Aquila;

5) condannare tutti gli abusivi occupatori del predio di cui sopra a corrispondere al Comune dell'Aquila i frutti maturati nel decennio anteriore al novembre 1988 con interessi legali e rivalutazione monetaria.

6) condannare l'ENEL, i Comuni di Campotosto e Crognaleto, i Sigg. Palitti e loro aventi causa nonché tutti gli abusivi occupatori di cui in epigrafe, al pagamento con il vincolo della solidarietà, a favore del Comune dell'Aquila delle spese giudiziarie.

7) disporre che L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'Aquila controlli l'esatta esecuzione di questa sentenza e di quella n. 3 del 1959 di questo Commissariato allo stato non ancora eseguita.

L'avv. Pelillo per Crognaleto chiede sin d'ora che il Commissario voglia rigettare l'istanza del Comune di L'Aquila risultando la rivendicazione e conseguente reintegra carente dei necessari presupposti di fatto e di diritto;

L'avv. Pettinicchio per Campotosto: piaccia all'Ecc.mo Commissario per gli usi civici per l'Abruzzo, dichiarare l'appartenenza al Comune di Campotosto dei predii demaniali inerenti alla Montagna Rocca delle Vene, di cui ai fogli catastali n. 45, 46, relativamente alle particelle indicate dal C.T.U.; dichiarare nulli e privi di effetto tutti gli atti di trasferimento, ovvero ablativi, riferiti alle stesse; ordinare la conseguente reintegrazione; condannare, per quanto dovuto le parti soccombenti alle spese del presente giudizio.

L'avv. Manlio Marinelli per l'istituto Diocesano di sostentamento del Clero deduce che qualora risulti che i terreni siano demaniali, non si oppone alla loro restituzione al Comune di L'Aquila o, comunque, alla

legalizzazione della proprietà mediante la procedura di mutamento di destinazione; il dott. proc. Giulio Agnelli chiede che il Commissario voglia ritenere che i terreni in questione non hanno natura demaniale civica; L'avv. Cervale per l'E.N.E.L. insiste sul difetto di giurisdizione del Commissario Regionale anche alla luce della più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione e, si riporta per il resto ad ogni precedente deduzione ossia: si insiste pertanto affinché, alla luce delle considerazioni svolte, venga dichiarata la cessazione del diritto di uso civico sui terreni in oggetto, considerata la legittimità della relativa compravendita da parte della società Terni nonché la irreversibile trasformazione dei fondi in oggetto, in considerazione anche del rilevante interesse di pubblica utilità dell'invaso del lago di Campotosto. In via del tutto subordinata, si conclude affinché il Comune dell'Aquila dia inizio alla procedura di mutamento di destinazione.

L'avv. Ludovici si riserva di svolgere nel prosieguo tutte le eccezioni, istanze e deduzioni, nonché di precisare le conclusioni;

L'avv. Fabrizio Marinelli per Nino e Giuseppe De Amicis: nell'ipotesi subordinata in cui si stabilisca che i terreni in questione siano di natura demaniale civica si fa comunque presente che vi sono stati e sono tuttora in corso contatti con il Comune di Campotosto perché questi proceda al mutamento di destinazione ai sensi dell'art. 11 della legge 1766/1927.

## SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

(*Omissis*)

*P.Q.M.*

Il Commissario Regionale definitivamente pronunciando sulla causa segnata in epigrafe reietta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, così provvede:

1) dichiara la contumacia di: Palitti Franco, Fabrizio; di Adriana Dorotea in Palitti; Franca Reale in Ciccozzi; Masci Adamo, Alfredo, Italo, Rosa, Silvana, Poeta Giovanbattista, Cellitti Amerigo; De Chicchiis Romolo, D'Egidio Pasquale; Masci Riziero; Masci Giuseppe, Mazzaferri Luca, Persia Umberto, Persia Luigi; Poeta Peppina; Poeta Noè; Megliozzi Benedetto e Santa; Biscardi Anello; Di Pietro Maria; Scipioni Olimpia, Bovini Eliseo; Valente Tonino; Bovini Sabatino; Scipioni Sabatino; Migliozzi Pietro; Urbani Flora; Bovini Cherubina; Di Carlantonio Armando; Di Carlantonio Carmine; Scipioni Riccardo; Di Stefano Giovanni; Rossi Giuseppe; Di Stefano Carmine; Migliozzi Annunzio; Migliozzi Francesco; Migliozzi Antonella, Francesco e Roberto; Biscardi Carlo; Urbani Carlo; Migliozzi Sabatino; Morosi Ernesto; Borelli Domenico; Di Carlantonio Mimino; Bovini Raffaele e dell'Azienda Autonoma Statale delle Strade (A.N.A.S.) domiciliata ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato in L'Aquila;

2) ordina l'estromissione dal presente giudizio di Adriani Clara;

3) dichiara la natura demaniale civica universale dei fondi ubicati in agro di Campotosto, costituenti la Montagna denominata Rocca delle Vene censiti nel N.C.T. come segue:

foglio n. 45 partt. nn. 1, 2, 18, 34, 3, 4, 10, 5, 32, 36, 7, 37, 50, 8, 31, 33, 35, 25, 48, 51, 52, 9, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 30, 39;

foglio 46 partt. 12, 13, 14, 15, 16, 19, 38, 47, 52, 64, 81, 54, 2, 4, 5, 6, 7, 88, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 8, 9, 10, 4 sub 2, 17, 54, 20 sub 1, 20, sub 2 sub 3 e sub 4, 21 sub 1, sub 2, sub 3, 22, 25, 27 sub 2 e sub 3, 28, 90, 86, 30, 48, 31, 33, 34, 37, 39, 40, 41, 42, 42 sub 1 prefetto di L'Aquila di espropriazione per causa di pubblica utilità in data 1° aprile 1963 n. 13340, 1.22.2; 28 giugno 1966 n. 6248; 24 ottobre 1973 n. 5948; 6 marzo 1956 n. 4735 sempre per la parte concernente i fondi censiti con i fogli catastali n. 45 e 46;

e ne ordina la reintegra al Comune di L'Aquila, condannando gli abusivi occupatori elencati in epigrafe, eccettuato il Comune di L'Aquila, al loro immediato rilascio nella disponibilità del ripetuto ente territoriale;

5) dispone che a cura del C.T.U. geom. Marcello Accili siano effettuate le volture catastali e la trascrizione nella conservatoria dei pubblici registri immobiliari di L'Aquila di questa sentenza e di quella rep. n. 3 del 18 luglio - 24 settembre 1959 e che a cura dello stesso C.T.U. con la collaborazione dell'Ispettorato Ripartimentale di L'Aquila del Corpo Forestale dello Stato sia redatto il verbale di riacquisizione al demanio

civico universale del Comune di L'Aquila nel termine di giorni sessanta 60 dalla notifica della presente sentenza dei terreni tutti elencati nella medesima ed in quella rep. n. 3 del 18 luglio - 24 settembre 1959;

6) condanna i su elencati abusivi occupatori dei predii a fianco di ciascuno indicati a liquidare in L. ...., utilizzando l'allegato bollettino di c/c postale.

Così deciso nella residenza del Commissariato il 5 marzo 1996.

Il Commissario regionale  
Presidente di Sezione della Corte di Cassazione:  
dott. Ugo Aloysisio

S-25621 (A pagamento).

### Tribunale di Casale Monferrato

Con citazione 28 ottobre 1996, Valle Giuseppe con il proc. dom. avv.to Pietro Carlo Lanzani di Casale Monferrato, assunse di essere al possesso pubblico, pacifico, incontestato da oltre venti anni di beni immobili e per la quota di 6/7 descritti al NCT del Comune di Camino sez. Castel San Pietro pag. 474: Seminativo F. 7 n. 52 are 32,50 RDL 37.375 - Vigneto F. 7 n. 71 are 70,10 RDL 115.665 - pag. 475 NCT Comune di Camino sez. Castel San Pietro, Vigneto G. 7 n. 346 are 60,00 RDL 90.000; beni immobili, per la quota di 6/7 pro indiviso intestati a Valle Claudio, Valle Egle, Maestro Ercole, Carelli Cevide, Carelli Maria, Carelli Luciano, Carelli Edva, Carelli Bruno, Carelli Giovanni, Gilardi Carlo, Gilardi Mario, Gilardi Luigina, Ombra Luisa, Ombra Marco, Buonadonna Letizia, Buonadonna Antonio, Buonadonna Carla, Buonadonna Silvia, Picco Orestino, Zani Anna Elisa, Tolda Fulvio, Tolda Paolo, Tolda Bruno, Tolda Leone, Tolda Bianca Maria, tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti.

Dette persone furono citate a comparire avanti al Tribunale di Casale Monf. per l'udienza del 9 luglio 1997 ore 9,30 e di rito al fine di sentir dichiarare che Valle Giuseppe è divenuto proprietario per la quota di 6/7 dei sopracitati beni immobili per maturata usucapione ultraventennale.

Il presidente del Tribunale di Casale Monf. con suo decreto 8 novembre 1996 ha autorizzato la notifica della citazione suddetta per pubblici proclami udito il parere favorevole del Pubblico Ministero.

Casale Monferrato, 19 novembre 1996

Lanzani Pietro Carlo.

S-25662 (A pagamento).

### T.A.R. Lazio Sezione 3<sup>a</sup> bis

Con decisione interlocutoria n. 2088 dell'11 novembre 1996, il T.A.R. Lazio Sez. 3<sup>a</sup> bis ha autorizzato, ai fini dell'integrazione del contraddittorio, la notifica per pubblici proclami, con dispensa della indicazione dei singoli nominativi, del ricorso n. 4395/92 dell'ing. Salerno Antonio rappr. e dif. degli avv.ti Paolo Di Martino e Ruggero Frascaroli presso quest'ultimo, a suo tempo. elett. domiciliato in Roma, via Ofanto n. 18 (ora in viale Regina Margherita n. 46), contro l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, con l'intervento di Zappella Luisa.

Con il suddetto ricorso si chiede l'annullamento:

a) della Del. del Comitato di gestione n. 5739 del 28 luglio 1992 che ha approvato le operazioni di scrutinio per merito comparativo per il conferimento di 34 posti di dirigente d'ufficio;

b) della relativa graduatoria per la parte in cui riflette la posizione del ricorrente;

c) delle operazioni di scrutinio per la parte in cui hanno fissato criteri operativi e per la valutazione del ricorrente; per i seguenti motivi:

1) illegittimità per violazione dei criteri di cui alla Del. n. 5233/90 e mancata valutazione di titoli rilevanti nell'attribuzione dei punteggi relativi alla 1<sup>a</sup> categoria. Eccesso di potere per difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento. Difetto di motivazione.

2) illegittimità ed eccesso di potere per violazione dei criteri per mancata o erronea valutazione di titoli attinenti alla 3<sup>a</sup> categoria. Illegittima attribuzione dei punteggi di cui al quadro 1 e 2. P.T.M. Si chiede accogliere il suesteso ricorso con ogni conseguenza di legge.

Roma, 5 dicembre 1996

Avv. Paolo Di Martino - Avv. Ruggero Frascaroli

S-25685 (A pagamento).

### Tribunale di Bologna

Il sott. avv. A. Ferrari curatore dell'eredità beneficiata Furlò Mario; è stato autorizzato dal Tribunale di Bologna a vendere 1/8 dell'immobile sito in Bernalda (MT) posto al 1° piano C. Umberto I censito al NCEU f. 31 part. 497/2/501/7/1906/2 cat. A/4 censit. 4,5 al prezzo di L. 9.187.500. È stata ricevuta in data 9 agosto 1996 proposta di acquisto. Si notifica a sensi dell'art. 150 cpc a tutti i coeredi e/o aventi diritto di prelazione ex art. 732 del Codice civile ed a tutti gli effetti di legge.

Avv. A. Ferrari.

B-1185 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

#### PRETURA DI ALESSANDRIA

Istanza per l'ammortamento di assegni bancari  
(ex art. 69 legge 21 dicembre 1933, n. 1736)

(Omissis),

Premesso: che, in qualità di girataria per l'incasso la Pinin Pero & C. S.r.l. titolare presso la Banca Passadore S.p.a. del c.c. n. 510622 - ha versato sul conto corrente del predetto cliente l'assegno n. 222590639-11 di L. 12.276.000, tratto a favore del medesimo sulla Banca C.R.T. - agenzia di Molare, via Roma n. 7, in data 11 febbraio 1994;

(Omissis).

Il pretore, letta l'istanza che precede, visti gli atti, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'art. 69 della legge 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario sopra indicato e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Dispone che, a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificata al traente ed al trattario e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alessandria, 29 ottobre 1996

(Omissis).

Avv. Giuseppe Lanzavecchia.

S-25661 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore circondariale di Modena, sezione distaccata di Sassuolo, in data 26 ottobre 1996, su istanza di Alberto Ghedini, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B0200388493 emesso da Carimonte Banca S.p.a., ora Rolo Banca 1473, agenzia Sassuolo «A» di L. 3.986.500.

Alberto Ghedini.

S-25682 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Forlì (sezione distaccata di Cesena), in data 21 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, emessi dal Credito Romagnolo di Forlì: ass. n. 04.972.061.03 di L. 1.500.000; n. 04.972.062.04 di L. 1.500.000; n. 04.972.063.05 di L. 2.500.000; n. 09.336.370.08 di L. 555.840; n. 09.336.371.09 di L. 656.240; n. 09.336.372.10 di L. 804.846. Tali assegni circolari sono stati consegnati all'Ufficio legale dell'I.N.P.S. di Forlì, poi smarriti e mai incassati.

Opposizione nei termini di legge.

Bruno Lombardi.

S-25683 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Torino il 6 novembre 1996 ha decretato l'ammortamento degli assegni:

A.B. 260439603-08 C/C 2068314/80 C.R.T. ag. Courmayeur per L. 712.704;

A.B. 568339757-11 C/C 102266 Istituto San Paolo di Torino per L. 857.472;

A.B. 576015052-02 C/C 113522 Istituto San Paolo di Torino Aosta per L. 1.837.221.

Opposizione giorni quindici.

Alberto Gilli.

T-2600 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

In data 29 novembre 1996 il pretore di Moncalieri ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare serie B n. 1103281912/05 di L. 10.000.000;

2) assegno circolare serie B n. 1103281913/06 di L. 10.000.000;

3) assegno circolare serie B n. 1103281914/07 di L. 10.000.000;

emessi in data 21 novembre 1996 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 421 Borgo San Pietro di Moncalieri (TO) tutti all'ordine del sig. Mario Rosso, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Federica di Bernezzo.

T-2603 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Ancona con decreto del 13 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 5.006.051.809 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, filiale di Numana per un importo di L. 3.000.000 (tremilioni).

Per opposizioni entro termini di legge.

Marcelli Nazzareno.

C-33315 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Monza con decreto del 5 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti intestati a Imbratta Loredana:

assegno di L. 6.600.000 della Banca Commerciale Italiana di Sesto S.G. (MI) n. 1334970417 a firma di Gisonno Rosa;

assegno di L. 1.650.000 della Banca Popolare di MI di Limite n. 175494968 (o 69) a firma di Localio Piera;

assegno di L. 500.000 del Credito Valtellinese di Sesto S.G. n. 0027439471 a firma di Micucci Romana;

assegno di L. 1.000.000 della Cariplo di Cusano M.no n. 0608431930/02 a firma di Morlacchi Laura,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Imbratta Loredana.

C-33323 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

In data 13 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 162577267, tratto sul conto corrente n. 162/20, intestato alla società La Danza S.r.l., della Banca Carige S.p.a., agenzia n. 434 di via S. Rufino, Chiavari, per l'importo di L. 3.731.940, emesso dalla società la Danza S.r.l. in data 12 marzo 1996 all'ordine di Laboratorio Danza di Colombo Fabio; assegno smarrito in sede di spedizione a mezzo postale al destinatario come la denuncia sporta ai Carabinieri di Chiavari il 29 aprile 1996.

Opposizione legale nei termini di legge.

Freddi Carlo.

C-33327 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cantù con decreto in data 18 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno circolare emesso dalla Banca popolare di Milano, filiale di Arosio n. 03383886 di L. 666.000 intestato a Ciceri Benvenuta.

Opposizione entro 15 giorni.

Ciceri Benvenuta.

C-33330 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Modena, in data 11 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 1.250.000.000, emessa a Modena il 29 marzo 1996 da L.M. S.p.a. o L.M. S.p.a. scaduta il 27 settembre 1996 accettata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna:  
avv. Giulio Montanari

S-25632 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cassino con decreto 27 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale bollo L. 34.500 emesso in Arce (FR), il 21 marzo 1987, dell'importo di L. 2.815.500 al 24° mese data a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria e l'Edilizia Finance S.p.a., con pagamento presso la Banca Popolare del Cassinate Agenzia di Atina Inferiore a firma di Cedrone Luciano e Capoccia Lino, via di Tolle n. 55 - 03046 San Donato Val di Comino-retro garantita da ipoteca iscritta al n. 459 25 marzo 1987 Istituto Finanziario per l'Industria e l'Edilizia Finance valuta per l'incasso azienda di credito f.to illeggibile.

Cedrone Luciano - Capoccia Lino.

S-25648 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di:

n. 26 cambiali di L. 10.000.000 cadauna emesse il 31 gennaio 1989 scadenti mensilmente al 31 maggio 1989 al 30 giugno 1991 a favore di Aknofin International S.r.l. a firma di Novitalia S.r.l. e avallata dal sig. Elio Fiorucci;

n. 1 cambiale di L. 20.000.000 emessa il 31 gennaio 1989 scadente il 31 luglio 1991 a favore di Aknofin International S.r.l. a firma di Novitalia S.r.l. e avallata dal sig. Elio Fiorucci;

n. 79 cambiali di L. 30.000.000 cadauna emesse il 31 gennaio 1989 scadenti mensile a gruppi di tre dal 31 maggio 1989 al 30 giugno 1991 e l'ultima al 31 luglio 1991 a favore di Aknofin International S.r.l. a firma di Novitalia S.r.l. e avallate dal sig. Elio Fiorucci.

Il tutto per un importo complessivo di L. 2.650.000.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Dino Vanni.

M-9772 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 15 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 4.000.000 ciascuno, scadenti rispettivamente il 30 ottobre 1995 e il 30 novembre 1995 a favore della Banca per il Leasing Italease S.p.a. a firma del sig. Tondi Alberto.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Nicolò Melzi.

M-9809 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore della pretura di Busto Arsizio - Sezione Saronno con decreto del 21 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali artigiane non trasferibili di L. 2.838.183, cadauna emesse il 20 novembre 1981 da Torielli Giancarlo ed avallate da Vanetta Luciana in Torielli a favore del Credito Varesino S.p.a., scadute il 30 maggio 1982, 30 novembre 1982, 30 maggio 1983, 30 novembre 1983, 30 maggio 1984, 30 novembre 1984.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Cinzia Basilico.

C-33324 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Modena, con decreto del 12 novembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 4006033, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 2 di Modena, acceso in data 15 febbraio 1982, intestato Raoul Bazzi, con saldo attivo di L. 13.102.337; autorizzandone il rilascio del duplicato del titolo in mancanza di opposizione nei novanta giorni.

Avv. Francesco Grossi.

S-25681 (A pagamento).

**Ammortamento polizze di pegno**

Il pretore di Perugia, sede, con decreto 22 ottobre 1996, su ricorso di Rondini Giorgio, nato a Perugia il 2 giugno 1952, domiciliato in Parnicale (PG), loc. Colle San Paolo n. 1 (c/o Hotel Nirpo Tour), ha dichiarato l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno al portatore, emesse dalla Cassa di Risparmio di Perugia, sede, sez. Credito su pegno, intestate al ricorrente:

1) pol. n. 933740 del 20 febbraio 1996, per una stima di L. 450.000 ed un prestito di L. 300.000; pol. n. 933676 del 20 febbraio 1996, per una stima di L. 450.000 ed un prestito di L. 300.000.

L'istituto emittente viene autorizzato a rilasciare al Rondini un duplicato delle stesse polizze di pegno, decorsi giorni 90 dall'affissione del decreto e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di un suo estratto, purché entro tale termine non venga proposta opposizione.

Rondini Giorgio.

C-33317 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Casolari Antonio nato a Serramazzone (MO) il 13 giugno 1960 e Leopoldina Landeros de Casolari nata a Huejucar Jalisco (Messico) il 15 novembre 1958 residenti in Maranello (MO), via Silvio Pellico n. 18, sono stati autorizzati con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 4 novembre 1996 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome della propria figlia minore «Casolari Landeros Hernandez Paola Irais» nata a Guadalajara (Jalisco Messico) il 17 aprile 1982 residente a Maranello (MO) via Silvio Pellico n. 18, in quello di «Casolari Paola Irais».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 3 dicembre 1996

Casolari Antonio - Leopoldina Landeros.

B-1183 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 16 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Viola Tiziana nata a Torino il 12 luglio 1969 e res. in Pavia, strada Paiola n. 74, nella sua qualità di legale rappresentante della minore figlia Caccavale Magda Maddalena nata a Pavia il 15 aprile 1989 e res. in Pavia, strada Paiola n. 74 è autorizzata a far eseguire le pubblicazioni della domanda relativa al cambiamento del cognome della minore da «Caccavale Magda Maddalena» a «Viola Magda Maddalena» giuste le precisazioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pavia, 15 novembre 1996

Tiziana Viola.

M-9771 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

I sottoscritti Stefano e Roberto Zocca, nati a Bologna il 17 gennaio 1964 e il 17 aprile 1973, residenti a Bologna via Cipriani n. 18, sono stati autorizzati con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 4 novembre 1996 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per ottenere l'aggiunta del cognome materno «Marchetti» al proprio.

Chi ha interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Stefano Zocca - Roberto Zocca.

B-1184 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 5 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Colonia Salvatores, nato a Varese il 25 febbraio 1996, residente a Varese in via Milazzo n. 12, in quello di Colonia Salvatore Enrico.

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Giacomo Palermo-Patera.

M-9820 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Tassoni Carlos nato a Caracas (Venezuela) il 20 luglio 1960 residente in Torino, corso Monte Grappa n. 84, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 25 novembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Carlos» in quello di «Carlo», in modo da risultare «Carlo Tassoni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lì, 2 dicembre 1996

(Firma illeggibile).

T-2595 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Furno Alberto nato a Biella il 19 marzo 1961, residente in Vigliano Biellese, via dei Tessitori n. 1, rende noto che il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 12 novembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Alberto» in quello di «Alberto Silvio», in modo da risultare «Furno Alberto Silvio».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Torino, 3 dicembre 1996

Furno Alberto.

T-2606 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Villari Maria, nata a Baronissi l'1 luglio 1935 ed ivi residente alla via Sant'Andrea n. 43, in quello di «Maria Grazia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 novembre 1996

Villari Maria.

C-33314 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 22 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leonardi Pasquale nato a Catania il 23 gennaio 1978 e residente a Catania, via Geremia n. 13, ha chiesto il cambiamento del nome da «Pasquale» a «Massimiliano» sì da chiamarsi in avvenire «Leonardi Massimiliano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 28 novembre 1996

Leonardi Pasquale.

C-33316 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 7 novembre 1996 i coniugi, Tabita Giovanni e Mauro Maria Concetta esercenti la potestà parentale sul figlio minore Tabita Marian nato a Caltanissetta (Romania) il 12 agosto 1992, residenti a Sommatino via G. Argento n. 8, sono stati autorizzati a far eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da «Marian» a «Mario».

Opposizioni nei termini di legge.

Sommatino, 28 novembre 1996

Tabita Giovanni - Mauro Maria Concetta.

C-33318 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 maggio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sottoscritti Ucciardello Venerando e Musumeci Giuseppa hanno chiesto il cambiamento del nome da «Marcio» a «Massimo» nei confronti del figlio minore Ucciardello Marcio nato a Porto Alegre il 9 marzo 1980 e residente a Mascali, via F. de Roberto n. 42, si da chiamarsi in avvenire «Ucciardello Massimo».

Chiunque può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ucciardello Venerando - Musumeci Giuseppa.

C-33319 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 novembre 1996, prot. 134/96 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Firinu Sergio e Graziani Iliana hanno chiesto, per conto del figlio minore Firinu Francesco Dias, nato a San Paolo (BR) l'8 agosto 1994, residente in Barga - Mologno -, il cambiamento del nome in quello di «Francesco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firinu Sergio - Graziani Iliana.

C-33320 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 11 novembre 1996 Rosset Antonio e Facca Daniela residenti a Pordenone, Galleria Asquini, 1, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome del minore figlio Rosset Bekir nato a Skopje (Macedonia) il 15 marzo 1988 in quello di «Alberto».

Opposizioni ai sensi di legge.

Daniela Facca - Antonio Rosset.

C-33321 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 novembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sinatra Romica, nato a Bucarest (Romania) il 17 novembre 1993 (atto trascritto al comune di Roma p. II, serie B08 n. 435) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in: «Leonardo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 4 dicembre 1996

Salvatore Sinatra.

C-33322 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SESTRI LEVANTE**

(Provincia di Genova)

Piazza Matteotti n. 3

*Avviso d'asta pubblica*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 129 di data 20 novembre 1996, dichiarata immediatamente esecutiva, con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64 R.D. n. 827/1924, ai fini della riduzione dei termini di pubblicazione, rende noto che alle ore 9 del giorno 28 dicembre 1996 in apposita sala del Palazzo Comunale, dinnanzi al segretario generale o chi per esso, quale presidente, e con l'assistenza del responsabile del servizio contratti e di due testimoni, si terrà un'asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'alienazione del seguente immobile di proprietà comunale nello stato di fatto e di diritto in cui si trova sito in Roma, via Montebello n. 38 secondo la individuazione e descrizione che si riporta in sintesi, oggetto di perizia estimativa giurata di data 20 novembre 1995 della S.p.a. Praxi, allegata quale parte integrante all'atto consiliare n. 17 del 12 febbraio 1996.

1. Immobile via Montebello: l'immobile di via Montebello, contiguo a quello di via Calatafimi, è costituito da locali commerciali, ubicati al piano terra, con accesso dai civici nn. 36, 40 e 42 e da una serie di appartamenti e magazzini con accesso condominiale al civico 38. L'immobile è situato nel centro storico, tra via XX Settembre e la stazione Termini.

Prezzo base d'asta: L. 3.474.000.000 (tremiliardiquattrocentosettantaquattromilioni).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

L'asta verrà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

Le offerte segrete, redatte su carta bollata, e corredate dal numero di codice fiscale degli offerenti, dovranno essere spedite a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato o pervenire direttamente o per mezzo di terza persona; ma tali offerte per essere valide dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996 all'ufficio protocollo generale del comune di Sestri Levante, piazza Matteotti, 3.

Le offerte indirizzate al sindaco di Sestri Levante dovranno indicare sull'esterno della busta il cognome e nome del mittente o ragione sociale in caso di società commerciali, con indirizzo e sede legale e l'oggetto della gara «Offerta per asta pubblica immobile via Montebello in Roma».

L'offerta dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo offerto a condizione che lo stesso sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta (L. 3.474.000.000).

L'offerta dovrà anche contenere la dichiarazione che si conoscono ed accettano incondizionatamente le condizioni contrattuali di cui al presente avviso d'asta. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Le offerte dovranno essere corredate dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio (quale garanzia dell'offerta) a favore della Tesoreria comunale, Carige, filiale di Sestri Levante, nella seguente misura: L. 174.000.000 (centosettantaquattromilioni) per l'immobile di via Montebello.

È ammessa come deposito cauzionale provvisorio anche la produzione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa.

Le offerte dovranno inoltre essere corredate dalla ricevuta comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria comunale, Carige, filiale di Sestri Levante del deposito spese presunte di L. 417.000.000 (quattrocentodiciassettemilioni).

Inoltre per essere ammessi alla gara è necessario produrre in allegato all'offerta la seguente documentazione in competente bollo:

1. per le persone fisiche il certificato generale del casellario giudiziale, in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara in competente bollo;

2. per le società commerciali e le cooperative:

a) il certificato della cancelleria del Tribunale (o Camera di commercio) competente per territorio, in originale, di data non anteriore a due mesi, da quella fissata per la gara, dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato, in competente bollo;

b) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, in originale, per il direttore tecnico e per i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per i soli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

3. l'offerta deve essere presentata da persona che abbia la capacità giuridica di obbligarsi o di impegnare la ditta o società che rappresenta.

A tale finalità occorre produrre copia autentica della deliberazione o atto notarile dal quale risulti la designazione della o delle persone incaricate di concorrere all'asta e di compiere tutte le incombenze relative all'aggiudicazione. Tali documenti non sono necessari, qualora nel certificato della cancelleria del Tribunale o Camera di commercio di cui al precedente punto 2), lett. a) sia indicato il nominativo della o delle persone designato a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa.

Per informazioni e consultazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio della segreteria del comune di Sestri Levante dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato), tel. 0185/457251.

Sestri Levante, 2 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli

Il sindaco: dott. Mario Chella

S-25635 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Dipartimento del territorio**  
**Direzione compartimentale del territorio**  
**per il Lazio, Abruzzo e Molise**  
**Sezione staccata di Roma**

*Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, (a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790).*

Si rende noto che il giorno 28 gennaio 1996 alle ore 10 in una sala della sezione staccata del territorio di Roma, in via del Clementino, 91/A, dinanzi alla sottoscritta o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei sottodescritti locali ad uso negozi, siti in Roma, tre

dei quali, già di proprietà del soppresso ente «Fondo Trattamento Quiescenza e Assegni Straordinari Personale Lotto», sono stati trasferiti al patrimonio disponibile dello Stato con il D.P.R. del 28 ottobre 1982, n. 946 e descritti rispettivamente nelle schede mod. 199 Dem. n. 1393, 1439 e 1438, mentre il quarto è pervenuto al patrimonio disponibile dello Stato dal soppresso Ente Autotrasporti Merci, ai sensi dell'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 413 ed è descritto nella scheda mod. 199 Dem. n. 1274:

a) locale negozio di via Rocca Priora, n. 34 costituito da due ambienti: uno principale (negozio avente una sola luce), ubicato al piano terreno di un fabbricato di civile abitazione sito nel quartiere Tuscolano, nei pressi di Largo dei Colli Albani, avente una superficie commerciale lorda di mq. 33 circa e con altezza media di ml. 3,10 circa ed uno secondario, ubicato al piano sottostrada, con una superficie commerciale lorda di mq. 36 circa e con altezza media di ml. 2,20 circa. Nel N.C.E.U. del comune di Roma è distinto al foglio 909, part. 31 sub. 7, zona 4<sup>a</sup>, cat. C/1, classe 6<sup>a</sup>, rendita catastale L. 3.059.000. Prezzo a base d'asta L. 270.000.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 27.000.000;

b) locale negozio di via Pandosia n. 58/A, costituito da un unico ambiente (ad una sola luce), ubicato al piano terreno di un fabbricato di civile abitazione, sito al quartiere Metronio nei pressi di piazza Epiro, ed avente una superficie commerciale lorda di mq. 46,50 circa con altezza media di ml. 3,00 circa. Nel N.C.E.U. del comune di Roma è distinto al foglio 892, part. 4 sub 15, zona 3<sup>a</sup>, cat. C/1, classe 5<sup>a</sup>, rendita catastale L. 3.004.800. Prezzo base d'asta L. 280.000.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 28.000.000;

c) locale negozio di via Pandosia n. 58/B, costituito da un unico ambiente (ad una sola luce), ubicato al piano terreno di un fabbricato di civile abitazione, sito al quartiere Metronio nei pressi di piazza Epiro, ed avente una superficie commerciale lorda di mq. 36,50 circa con altezza media di ml. 3,90 circa. Nel N.C.E.U. del comune di Roma è distinto al foglio 892, part. 4 sub 16, zona 3<sup>a</sup>, cat. C/1, classe 5<sup>a</sup>, rendita catastale L. 2.817.000. Prezzo base d'asta L. 219.000.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 21.900.000;

d) locale piano terra con accesso dalla via Ludovico di Savoia n. 2/c-2/d, composto da ampio vano con due porte prospicienti la via Ludovico di Savoia e di un retrostante locale uso servizio, composto di gabinetto e lavandino ed antistante piccolo disimpegno ed avente complessivamente una superficie utile di mq. 50 circa, una superficie coperta di mq. 53 circa ed un'altezza netta dei locali di ml. 4,10. Nel N.C.E.U. del comune di Roma è distinto al foglio 511, part. 74 sub. 3 p.t., zona 2<sup>a</sup>, cat. C/1, classe 3<sup>a</sup>, rendita catastale L. 4.342.500. Prezzo base d'asta L. 284.000.000. Deposito a garanzia delle offerte L. 28.400.000.

Condizioni generali:

1) per ogni locale sopra descritto l'asta sarà tenuta con il metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti per ciascun lotto;

3) potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della cancelleria del tribunale — di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale di incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate dal notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la tesoreria provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 871012 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Roma e con imputazione al Capo VII - Cap. 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali, che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'asta sarà aperta sui prezzi base come sopra indicati per ciascun locale. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso.

La prima offerta non dovrà superare 1/100 del prezzo base d'asta fissato per ogni singolo lotto, né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti per ogni locale ad uso negozio.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, che avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circ. n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di grazia e giustizia).

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del registro demanio di Roma, via Plinio n. 19, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

10) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Le vendite sono altresì vincolate, per quanto non diversamente regolato dal presente avviso, all'osservanza delle condizioni previste dai capitolati mod. D (annesso al regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454), dei quali assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Roma, via del Clementino n. 91/A, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10 alle ore 13.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nei verbali d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Roma.

12. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di pubblicità del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico degli aggiudicatari degli immobili, ad esclusione dell'INVIM, che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte degli aggiudicatari degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna per il tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Roma, degli immobili oggetto della gara, mediante redazione di appositi verbali.

13. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termine degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per l'inserzione nel foglio annunzia legali della provincia di Roma e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 20 novembre 1996 - Prot. 16286/96.

Il responsabile della sezione staccata di Roma:  
dott.ssa Anna Maria Maniscalco

C-33283 (A pagamento).

## COMUNE DI MURO LUCANO (Provincia di Potenza)

### *Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 537 del 27 novembre 1996, nella casa comunale il giorno 10 gennaio 1997 ed alle ore 9 con prosieguo avrà luogo un esperimento di asta pubblica, col metodo della candela vergine e con aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, per la vendita del materiale legnoso dal taglio di n. 3.777 piante di faggio di alto fusto assegnate al taglio nel bosco comunale «Montagna Grande». Il prezzo base è fissato in L. 1.012.550.000, soggetto ad offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.000 ognuna.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno consegnare al presidente di gara la documentazione di rito stabilita nel capitolato generale d'oneri ed una quietanza del tesoriere comunale comprovante l'avvenuto deposito provvisorio di L. 50.000.000.

Il taglio delle piante dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di consegna.

Il verbale di assegno e stima, il capitolato generale d'oneri e l'avviso integrale di asta pubblica sono consultabili presso la segreteria comunale nelle ore di ufficio (9-13).

Muro Lucano, 3 dicembre 1996

Il coordinatore dell'area economica:  
rag. Discianni Donatella

C-33286 (A pagamento).

**COMUNE DI LUCCA***Avviso d'asta per la vendita di immobili di proprietà comunale*

Il dirigente, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 144 del 19 settembre 1996, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 6 febbraio 1997 alle ore 9 nella sala degli specchi, presso la sede comunale di Palazzo Orsetti in Lucca, dinanzi alla commissione di gara, costituita ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per la disciplina degli appalti e dei contratti, si procederà per pubblica gara ad unico e definitivo incanto alla vendita al miglior offerente, con il metodo della estinzione delle candele, di cui all'art. 73, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, degli immobili distinti nei lotti sottoindicati e meglio descritti nella scheda tecnica che trovasi allegata alla deliberazione di C.C. n. 144 del 19 settembre 1996 sopraccitata.

Lotto 1 - prezzo base d'asta L. 344.000.000: appezzamento di terreno edificabile di mq. 3.310, posto in frazione Mugnano, destinato a stabilimenti artigianali o industriali.

Lotto 2 - prezzo base d'asta L. 416.000.000: appezzamento di terreno edificabile di mq. 4.332, posto in frazione Mugnano, destinato a stabilimenti artigianali o industriali.

Lotto 3 - prezzo base d'asta L. 450.000.000: appezzamento di terreno edificabile di mq. 4.335, posto in frazione Mugnano, destinato a stabilimenti artigianali o industriali.

Lotto 4 - prezzo base d'asta L. 635.000.000: fondo commerciale posto in Lucca, via Roma, locato alla Banca Toscana.

Lotto 5 - prezzo base d'asta L. 950.000.000: fondo commerciale posto in Lucca, via Pescheria, 21, locato ristorante «Locanda dell'Angelo».

Lotto 6 - prezzo base d'asta L. 18.000.000: fabbricato posto in frazione Torre Alta denominato «Ex Casa del Fascio».

Lotto 7 - prezzo base d'asta L. 125.000.000: fabbricato per abitazione con annesso e terreno boschivo, posto in comune di Bagni di Lucca, frazione Pieve di Monti di Villa.

I documenti per l'ammissione alle aste dei singoli lotti dovranno essere presentati dai partecipanti nel giorno e nella sede sopraindicati, dalle ore 10 alle ore 11. Trascorsa l'ora si darà inizio agli incanti, procedendo per singolo lotto, in ordine crescente per numero identificativo. Le aste relative ai lotti, per i quali nell'ora iniziale non siano stati presentati documenti, saranno dichiarate deserte. Ogni concorrente potrà partecipare all'acquisto di uno o più lotti, presentando separate offerte. I beni saranno aggiudicati sulla base della miglior offerta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Documentazione da produrre per l'ammissione agli incanti:

ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Lucca, piazza S. Giusto) del deposito a garanzia, una per ciascun lotto, di importo pari al 5% del prezzo a base d'asta;

se a concorrere è un privato: una autocertificazione da cui risultino oltre ai dati anagrafici e codice fiscale, l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrarre, nonché di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

se a concorrere è una società: certificato di iscrizione al registro delle imprese, c/o la Camera di commercio competente, di data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'asta, da cui risulti l'assenza dello stato di fallimento o di altre procedure concorsuali, nonché il/i nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;

se a concorrere è una impresa individuale: certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi dal giorno stabilito per l'asta, che rechi tra l'altro, la dichiarazione di assenza di procedure concorsuali;

se a concorrere è un ente pubblico: copia certificata conforme dell'atto recante l'autorizzazione al rappresentante dell'ente a presentare l'offerta.

Saranno ammesse alla gara offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero en-

tro il termine di giorni tre decorrenti da quello di aggiudicazione. Il deposito cauzionale versato dai concorrenti non aggiudicatari, verrà svincolato a favore degli stessi, immediatamente dopo l'asta. Quello versato dal concorrente risultato aggiudicatario, verrà trattenuto e portato in detrazione dal prezzo di aggiudicazione. Le offerte per essere valide dovranno essere in aumento al prezzo a base d'asta e di importo pari ad un milione o suoi multipli. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Al trasferimento della proprietà degli immobili si provvederà con atto notarile, previa adozione da parte della giunta municipale della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il prezzo di aggiudicazione sarà pagato interamente alla stipula del contratto. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dall'amministrazione comunale con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'aggiudicazione sarà nulla e l'amministrazione comunale tratterà il deposito a garanzia a titolo di penale, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per legge. La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta. Le spese inerenti all'asta faranno carico all'amministrazione comunale, quelle inerenti e conseguenti all'atto notarile di trasferimento della proprietà faranno completo carico all'aggiudicatario acquirente. Gli immobili sopradescritti vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutti i diritti e le servitù se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, nello stato di fatto che i partecipanti all'asta, con la presentazione dell'offerta dichiarano di ben conoscere. L'aggiudicazione degli immobili viene effettuata con riserva degli eventuali diritti di prelazione da parte degli aventi titolo.

La documentazione inerente gli immobili oggetto della presente asta è visibile, in orario di ufficio nei giorni di martedì e sabato, presso l'ufficio «U.O 9.8c Espropriazione - Acquisti e vendite immobiliari», P.zo Santini, via C. Battisti, tel 0583/4422, fax 0583/442305, dove potranno essere assunte ulteriori informazioni. Per quanto non previsto o non in contrasto con il presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modifiche.

Lucca, 3 dicembre 1996

Il dirigente: dott. Massimiliano Volpi.

C-33292 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA**  
**Società per azioni***Avviso appalti aggiudicati*

1. Ente Appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma 00143, tel. 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 21 ottobre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 6.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., via G. Casalinuovo, 8/10, 00142 Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.A.: personal computer, stampanti laser nonché prodotti software.

8. Prezzo pagato: corrispettivo globale di L. 1.499.270.000 (unmiliardoquattrocentonovantanovemilioniduecentosettantamila) oltre l'IVA.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte: Unisys Italia S.p.a., Ala Elettronica S.r.l., Computer Associates S.p.a., Memorex Telex Italia S.p.a. e Bull Hn Information Systems S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 14 agosto 1996.

12. Data di spedizione del presente avviso: 4 dicembre 1996

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 4 dicembre 1996

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.  
L'Amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti

S-25624 (A pagamento).

### CO.TRA.L Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Volturmo n. 65

Avviso di gara esperita n. 40/96  
(art. 20 legge n. 55/90)

A) Ente appaltante: CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturmo n. 65, 00185 Roma, telefono 06/46951, fax 46952291, Partita I.V.A. n. 01049321001.

B) Appalto-concorso, Bando n. 35/94, per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di rinnovo e potenziamento delle condutture di contatto della tratta Montebello - Morolo e del cavo telefonico della tratta Montebello - S. Oreste, della ferrovia Roma - Viterbo, ivi compresa la fornitura dei materiali necessari.

C) Criterio di aggiudicazione: migliore progetto, offerta sotto l'aspetto tecnico - economico, in base alle valutazioni della commissione appositamente incaricata.

D) Imprese partecipanti: 1) ABB SAE Sadelmi S.p.a.; 2) A.T.I. Ericsson S.p.a., Meucci S.p.a., Vialli Costruzioni S.r.l.; 3) A.T.I., Luzi S.p.a., Sasib Railway S.p.a.; 4) A.T.I., Sartem S.p.a., Alcatel Sielte (Div. Alcatel Italia.).

E) Impresa aggiudicataria: A.T.I. (Ericsson telecomunicazioni S.p.a., Meucci S.p.a., Vialli impianti S.r.l.).

Importo L. 6.481.582.083 oltre I.V.A.

Il direttore generale ff.: dott. ing. Angelo Curci.

S-25627 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4  
Tel. 051/292111 - Telefax 051/292658

#### Bando di gara

Verrà indetta dall'Istituto una licitazione privata, da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'affidamento delle opere murarie ed affini occorrenti alla costruzione di un fabbricato ad uso poliambulatorio per conto dell'Azienda U.S.L. città di Bologna, sito in Bologna, in angolo fra le vie dell'Artigiano e Beroaldo, Progetto Europa, lotto 908/U.

Importo a base di gara: L. 4.930.000.000 a blocco forfait.

Finanziamento: in parte con mutuo a carico dello Stato ex art. 20 della legge n. 67/1988, con fondi della Regione Emilia Romagna e con fondi a carico della azienda U.S.L. tramite accensione di un mutuo ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 517/1993.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2, classe 7.

Progetto affidato il 13 aprile 1988.

Termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a seguito di situazioni mensili ogni qualvolta il credito netto dell'impresa, dedotte le prescritte ritenute, raggiungerà un importo di almeno L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Leg. n. 406/1991.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 34 del D.Leg. n. 406/1991.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base agli artt. 22 e segg. del D.Leg. n. 406/1991 e all'art. 6 della legge n. 80/1987.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese anche artigiane di cui all'art. 2602 c.c.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese, anche artigiane, di cui all'art. 2602 C.C., anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresе di cui sopra, richiedenti l'invito. Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima impresa faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorchè provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna, Tel. 292111, Telefax 051/292658) entro e non oltre le ore 12 del 30 dicembre 1996 richieste di invito in carta semplice corredate da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1°, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di impresa, anche artigiana, di cui all'art. 2602 C.C. e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessari per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Si precisa che si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di invito non vincolano comunque l'amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-25633 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

(Legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti al risanamento conservativo ed adeguamento igienico funzionale del fabbricato sito in Bologna via Rimesse lotto 2097/I da tenersi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni), per un importo massimo ammesso di L. 3.004.000.000 a misura.

Imprese invitate: 1) Di Monte S.r.l. di Sannicandro Garganico (FG); 2) Costruzioni Trabucchi S.r.l. di Viustino (PC); 3) Edil Strade S.r.l. di Piacenza; 4) Si.co.ge. S.p.a. di Pisa; 5) Damiano S.r.l. di Messina; 6) Zecchina S.p.a. di Napoli; 7) Vecchiato S.p.a. di Resana (TV); 8) Emme C. S.r.l. di Isernia; 9) Capone S.n.c. di Monteila (AV); 10) Cevim di Roma; 11) Co.ge.m. 1 S.r.l. di Cosenza; 12) Rubino di Foggia; 13) Edil Contract S.r.l. di Roma; 14) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 15) So.me.c. S.r.l. di Policoro (MT); 16) La Ferlita S.p.a. di Catania; 17) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 18) Cons. Em. Rom. Coop. Prod. Lav. di Bologna; 19) C.a.m.a.r. S.c. a r.l. di Castelnovo Ne' Monti (RE); 20) Co.ed.ar. S.c. a r.l. di Arezzo; 21) S.e.c.i. S.r.l. di Catania; 22) Schiavo & C. S.p.a. di Vallo Lucania (SA); 23) E.s.i.t. S.r.l. di Catania (CT); 24) Co.ge.m. S.r.l. di Reggio Calabria; 25) C.a.r.e.a. S.c. a r.l. di Bologna; 26) IBA CM S.p.a. di Calderara Reno; 27) Edilmatrella S.r.l. di Cerignola (FG); 28) Rap Giorgio di Palermo; 29) Tedesco S.r.l. di Angri; 30) Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 31) Scavo & Capuano S.r.l. di Napoli; 32) Strina Carlo S.r.l. Rivarolo Mantovano (MN); 33) Coop. Edilcoop Friuli S.c. a r.l. di Gemona Friuli (UD); 34) Di Cinto S.n.c. di Pescara; 35) Secefa di Bologna; 36) C.E.I.T. S.r.l. di Napoli; 37) Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO); 38) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova; 39) Cipea S.c. a r.l. di Riveggio (BO); 40) Ass. temp. di Imprese tra: Sacit S.r.l. e Roscini S.r.l.; ambedue di S. Maria degli Angeli (PG); 41) Ass. temp. di Imprese tra: Silco S.r.l. di Milano e Co.mes. S.n.c. di Mussomeli (CL); 42) Cseit S.r.l. di Roma; 43) Emilio Resta di Bari; 44) Francesco Sgherza di Bari; 45) Guidetti S.r.l. di S. Lazzaro di Savena (BO); 46) Luigi Maddaloni di Nola (NA); 47) Coop. Costruzioni S.c. a r.l. di Bologna; 48) Civita Ing. Arturo S.r.l. di Napoli; 49) Piero Chiodi di Teramo; 50) C.C.M. «Ciro Menotti» di Bologna; 51) G.A.I.A. Costr. S.r.l. di San Giorgio del Sannio (BN); 52) Coop. Edil Strade Imolese S.c. a r.l. di Imola (BO); 53) Cantagalli Sabatino di Teramo; 54) Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garg. (FG); 55) I.C.R.A.P. S.n.c. di Galliciano nel Lazio (RM); 56) Edilizia Sicar 3000 S.r.l. di Trento; 57) Silpa S.r.l. di Napoli; 58) D'angelo Ugo S.a.s. di Amalfi (SA); 59) Nicolì Costr. S.r.l. di Lequile (LE); 60) Sette Elle S.r.l. di Foggia (FG); 61) C.A.M. di Molinella (BO); 62) Ediltecnica S.r.l. di Foligno (PG); 63) Edilit S.r.l. di Bari; 64) Marino Costr. S.a.s. di Reggio Calabria; 65) Nuova Minozzi Costr. di Peraga di Vigonza (PD); 66) Zanardi Pietro E C. S.p.a. di Fontanellato (PR); 67) Imest S.r.l. di Bari; 68) Gianvito Putignano S.p.a. di Noci; 69) Buttà Geom. Salvatore di Messina; 70) C.M.B. S.c. a r.l. di Carpi (MO); 71) Assoc. temp. di Imprese fra: Umberto Caccavale e La Vittoria S.c. a r.l.; ambedue di Saviano (NA); 72) Edile Pasquali S.r.l. di Quarto Inferiore (BO); 73) SO.L.E.S. S.p.a. di Forlì.

Imprese partecipanti: nn. 1, 5, 6, 7, 25, 29, 37, 38, 40, 46, 54, 68, 69 e 72 dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Cles S.c. a r.l. di Stienta (RO) per un importo complessivo di L. 2.683.806.631 a misura, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-25634 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIETI

*Estratto avviso di gara*

Questa provincia procederà ad una gara di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di: «servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto da consegnare a domicilio dell'ente, al personale dipendente». I criteri di valutazione dell'offerta sono riportati nell'avviso integrale.

Il valore presunto della fornitura è stato calcolato in L. 81.872.307 oltre I.V.A. 4%. È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato. Il testo integrale dell'avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20 dicembre 1996 n. 35 parte III. Le domande di partecipazione in carta legale e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro venti giorni a partire dalla suddetta data di pubblicazione sul B.U.R.L. Copia dell'avviso integrale può essere richiesto al seguente numero di fax 0746/201037.

Il direttore ripartizione amministrativa: dott. Mitolo Daniele.

S-25660 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE Unità Sanitaria Locale n. 21

*Bando di gara*

1. Ente aggiudicatore: Regione Piemonte/Unità Sanitaria Locale n. 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato.

2. Natura e importo annuo presunto dei beni e servizi da fornire: Servizio Provveditorato Economato, tel. 0142/434237-307-356, telefax 0142/434390;

- 1) aghi cannula L. 25.000.000;
- 2) cateteri monouso L. 40.000.000;
- 3) drenaggi per sale operatorie L. 18.000.000;
- 4) filtri per leucociti L. 12.000.000;
- 5) infusori per pompe IVAC L. 35.000.000;
- 6) sonde rettali L. 6.000.000;
- 7) suturatrici cutanee e interne L. 60.000.000;
- 8) aspiratori monouso L. 20.000.000;
- 9) bende adesive in gesso sintetico e cotone sintetico L. 10.000.000;
- 10) bende di medicazione fissaggio e dermoreazione garza non adesiva L. 30.000.000;
- 11) contenitori, pipette, provette, contenitori pezzi istologici L. 15.000.000;
- 12) materiale per sterilizz. L. 70.000.000;
- 13) bende di fissaggio autoadesive L. 30.000.000;
- 14) sacchetti per urina L. 6.000.000;
- 15) containers e filtri L. 100.000.000;
- 16) mezzi di contrasto baritati L. 22.000.000;
- 17) contenitori monouso raccolta rifiuti ospedalieri L. 75.000.000;
- 18) materiali vari di magazzino guanti pulizie, materiali vari di pulizia L. 30.000.000;
- 19) lenzuolini carta per lettini L. 30.000.000;
- 20) abiti da lavoro L. 100.000.000;
- 21) soluzioni fisiologiche in flaconi L. 100.000.000;
- 22) soluzioni glucosate in flaconi L. 30.000.000;
- 23) soluzioni fisiologiche, urologiche, acqua distillata in sacche L. 50.000.000;
- 24) raccolta e smaltimento rifiuti liquidi radiologici L. 50.000.000;
- 25) servizio dosimetria anello L. 4.500.000;
- 26) servizio sterilizzazione L. 12.000.000;
- 27) servizio ticket restaurant L. 50.000.000;

- 28) servizio ossigenoterapia domiciliare L. 8.000.000;
- 29) dispenser sapone liquido L. 8.000.000;
- 30) distributori bevande contratto attivo
- 31) apparecchio x anestesia L. 50.000.000;
- 32) defibrillatori L. 30.000.000;
- 33) ventilatore polmonare L. 55.000.000;
- 34) monitors x sale operatorie L. 120.000.000;
- 35) facoemulsificatore L. 60.000.000;
- 36) autocheratometro L. 40.000.000;
- 37) contaglobuli per urgenze L. 40.000.000;
- 36) autoclavi L. 170.000.000;
- 39) ecotomografo L. 150.000.000;
- 40) doppler vascolari L. 60.000.000;
- 41) attrezzatura radiologica per diagnostica L. 110.000.000;
- 42) riunito odontoiatrico L. 40.000.000;
- 43) locazione biennale litotritore L. 145.000.000;
- 44) terminali per telesoccorso L. 60.000.000;
- 45) vetture L. 150.000.000;
- 46) supporti informatici (Hardware) L. 150.000.000;
- 47) locazione biennale fotocopiatrici L. 30.000.000;

Servizio Tecnico Patrimoniale, tel. 0142/434234, telefax 0142/434411:

- 48) manutenzione fotocopiatrici L. 35.000.000;
- 49) manutenzione giardini L. 40.000.000;
- 50) manutenzione attrezzature lavanderia L. 35.000.000;
- 51) fornitura di materiale elettrico manutenzione ordinaria L. 70.000.000;
- 52) fornitura di ferramenta L. 30.000.000;
- 53) fornitura di materiale di pavimentazione L. 30.000.000;
- 54) fornitura di macchine utensili L. 50.000.000;
- 55) acquisto e sostituzione olio diatermico caldaia centrale termica L. 80.000.000;

### 3. Altre informazioni:

3.a) le gare verranno aggiudicate con procedura ristretta;

3.b) criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1 D.L.vo. n. 358 del 24 luglio 1992 lettera a) (prezzo più basso) gare n. 6, 8, 16, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 26, 28, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55; lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) gare n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 25, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43;

3.c) le Ditte interessate dovranno inoltrare all'Ente aggiudicatore entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1996, pena la non considerazione della domanda, distinte istanze di partecipazione (una per ciascuna gara cui si intenda concorrere) con specifica indicazione del numero progressivo della gara e dell'oggetto;

3.d) l'istanza di cui al precedente punto «3.c» dovrà essere inoltrata corredata, pena esclusione, della seguente documentazione, unica anche in caso di più istanze:

3.d.1) certificato di iscrizione al registro delle imprese dal quale risulti che la ditta non è attualmente sottoposta a procedure concorsuali né lo è stata nell'ultimo quinquennio;

3.d.2) dichiarazione autenticata nei modi previsti dalla legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 11 D.L.vo n. 358/92;

3.e) la documentazione di cui ai punti 3.c) e 3.d) dovrà essere racchiusa in un'unica busta indirizzata al commissario U.S.L. n. 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato e riportare all'esterno la dicitura «richiesta di partecipazione a licitazione privata per forniture diverse»;

3.f) la durata delle singole gare sarà definita in sede di indizione delle stesse.

4. Data pubblicazione del Bando su B.U.R.P. 4 dicembre 1996.

5. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il commissario: prof. Giuseppe Ferrua.

S-25664 (A pagamento).

## CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO

### Avviso di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio Ambientale Pedemontano via V. Veneto n. 78, 29028 Pontedell'Olio (PC) codice fiscale 00960030336, tel./fax 0523/875215.

2. Appalto lavori di realizzazione invaso, monitoraggio ambientale, opere impiantistiche, sistemazione area servizi e viabilità di una discarica di I cat. in località Cà del Montano in comune di Pontedell'Olio (PC).

3. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. e int. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis ripetuta legge 109/94.

4. I lavori che saranno appaltati comprendono: la realizzazione di un nuovo invaso da adibire a discarica di I cat. per RSU, opere di completamento dell'attuale discarica gestita dall'ASM di Piacenza, opere di sistemazione della viabilità esterna. L'importo a base d'asta è di L. 2.177.349.822 I.V.A. esclusa. Categoria prevalente di iscrizione all'ANC necessaria per la partecipazione alla gara 12b per l'importo fino a L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio Ambientale Pedemontano entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 15 presso la sede dell'ente appaltante alla presenza degli interessati.

8. I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

9. Il bando integrale è disponibile presso il consorzio appaltante e potrà essere fornito previo inoltro di richiesta scritta anche a mezzo fax. Gli elaborati progettuali potranno essere ritirati presso la copisteria Genova di Ricca Paolo in Piacenza via Genova n. 28.

10. Le modalità di partecipazione alla gara sono specificate nel bando pubblicato integralmente all'albo pretorio del consorzio e dei comuni associati.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il presidente: dott. Gianni Trioli.

S-25678 (A pagamento).

## OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI) tel. 039/2333755, fax 039/367208.

2. a) Aggiudicazione art. 16 D.Lgs. n. 358/92, lettera b).

3. a) Luogo di esecuzione: divisione di ortopedia.

b) Protesi ortopediche e relativo strumentario concesso in comodato d'uso gratuito, periodo 1° febbraio 1997 - 31 gennaio 1998, importo presunto per 12 mesi L. 1.000.000.000.

c) Possibilità di offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5. a) Gli atti predisposti dall'ente possono essere ritirati al mattino, da lunedì a venerdì, presso il provveditorato, via Solferino n. 16, Monza.

6. a) Termine ricezione offerta: 24 gennaio 1997, ore 14.

b) I plichi, inoltrati con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovranno essere indirizzati «al commissario straordinario dell'ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI)».

c) Offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7. a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse.

b) Apertura plichi: Sala consiglio, via Solferino n. 16, Monza, nel giorno 24 gennaio 1997, alle ore 15.

8. Esclusivamente per i lotti indicati nel capitolato speciale, una cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nel capitolato stesso.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro 90 giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

Offerta (modulo predisposto dall'ente).

Dichiarazione concernente l'importo complessivo relativo a forniture di protesi ortopediche effettuate in Italia negli anni 1994/1995/1996 (importo complessivo minimo, pena esclusione dalla gara, L. 3.000.000.000, tremiliardi).

La documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi.

Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16 D.Lgs n. 358/92, lettera a) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi».

La valutazione sarà effettuata in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

15. Data spedizione bando: 2 dicembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Carezzi.

M-9786 (A pagamento).

## COMUNE DI MULAZZANO

### *Estratto del bando di gara di asta pubblica per fornitura di n. 1 Ape Piaggio TM P703*

La celebrazione dell'asta pubblica è fissata per il giorno 8 gennaio 1997 ore 10 presso la sede municipale di piazza del Comune n. 1, tel. 02/989033 fax 02/9896262, in esecuzione alla delibera G.C. n. 320 del 19 novembre 1996.

Importo a base d'asta: L. 13.328.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta in ribasso sul prezzo posto a base d'asta e si procederà anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

L'offerta ed i documenti ad essa inerenti dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune entro le ore 11,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara. Le imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale, presso l'ufficio segreteria negli orari di apertura al pubblico.

Mulazzano, 2 dicembre 1996

Il responsabile del procedimento: Ravera Delia.

M-9787 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. 41 Milano

### *Bando di gara per l'appalto delle opere per la realizzazione del nuovo ingresso al P.O. ospedale dei bambini «V. Buzzi»*

L'azienda U.S.S.L. 41 di Milano, 20154 via Castelvetro n. 22 (tel. 02/330291 fax n. 3315084) indice gare a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto in epigrafe.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 109/94, con esclusione delle offerte in aumento. Qualora il numero delle offerte valide sia di almeno cinque, si procederà alla procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis del citato articolo.

L'ammontare previsto dall'appalto è pari a L. 1.993.075.429 più I.V.A., comprensivo di opere edili ed impianti; la categoria prevalente è quella ANC 2 per L. 3.000.000.000.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 431 naturali e consecutivi. L'avvio delle opere è previsto per il 3 febbraio 1997. L'opera è finanziata con mezzi propri dell'ente. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi di legge. L'istituto del subappalto sarà regolato ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni.

Le imprese interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione, in lingua italiana e competente bollo, indirizzandole al recapito sopra indicato; le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 gennaio 1997.

Al fine della verifica del rispetto del citato termine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'ufficio protocollo; gli interessati vorranno pertanto assumere ogni necessaria cautela.

L'istanza di partecipazione con sottoscrizione autenticata ai sensi legge 15/68 a pena di esclusione, dovrà riportare la dichiarazione di iscrizione all'ANC cat. 2 per l'importo sopraindicato, l'iscrizione alla C.C.I.A.A., nominativo del legale rappresentante, degli eventuali componenti l'organo di amministrazione, del o dei direttore/i tecnico/i.

All'istanza dovrà essere allegato quanto segue:

a) dichiarazione con sottoscrizione autenticata da parte dei soggetti sopraindicati (legale rappresentante, componenti l'organo di amministrazione, direttore/i tecnico/i) di non soggezione alle misure di prevenzione previste dalla normativa «antimafia», riferita anche ai familiari e ai conviventi (in caso di assenza di familiari e conviventi, tale situazione dovrà essere esplicitamente attestata);

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, per un importo di almeno L. 3.000.000.000 più I.V.A. nell'ultimo quinquennio, ed attestante un costo per personale dipendente non inferiore a L. 300.000.000 nel medesimo periodo;

c) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito;

d) dichiarazione attestante: titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta lavori;

e) elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione dell'importo, del periodo e luogo di esecuzione, e con la precisazione se gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Per i lavori in corso dovrà essere precisata la percentuale di avanzamento. Per i lavori eseguiti in associazione temporanea di imprese o in consorzio dovrà essere indicata la quota di partecipazione;

f) dichiarazione circa la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti, con riferimento agli ultimi tre anni.

La mancanza, irregolarità o incompletezza anche di una parte delle suddette documentazioni comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

Si precisa che gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dell'offerta decorsi 120 giorni dalla data di scadenza per la sua presentazione.

Non sarà ammesso alla gara il soggetto la cui domanda sarà corredata da dichiarazioni inidonee a qualificarlo, a giudizio insindacabile all'amministrazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria sarà chiamata a costituire un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale.

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 7 comma 7 della legge 14/73. Restano valide le richieste di invito prodotte precedentemente, se regolari.

Il commissario straordinario: dott. T. Andreis.

M-9793 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese

*Bando di gara procedura aperta*  
(D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157)

1. a) Amministrazione aggiudicatrice:  
Azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1, Varese via O. Rossi n. 9, 21100 Varese, tel. n. 0332/277.111 fax n. 0332/263.067.
2. a) Categoria e numero riferimento del servizio: cat. 14, servizi di pulizie, n. 874.
3. a) Luogo di esecuzione: Presidi ospedalieri e territoriali dell'azienda sanitaria meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto. Importo di spesa annuo presunto: L. 1.200.000.000, + I.V.A. suddiviso in 3 lotti.
4. a) Riserva ad una particolare professione: impresa di pulizia.
5. a) Offerta per parte dei servizi: sono ammesse per lotti interi.
6. a) Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel capitolato speciale.
7. a) Durata del contratto: dal 1° febbraio 1997 al 31 gennaio 1999.
8. a) Richiesta di documenti: ufficio provveditorato via Matteotti, 20, 21051 Arcisate (VA) tel. n. 0332/479.730 fax n. 0332/479.777 orari d'ufficio, da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30.
  - b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 10 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta.
  - c) Modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax più ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa Azienda - causale documenti di gara appalto servizio pulizie.
9. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona munita di delega.
  - b) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 8 gennaio 1997.
  - c) Data, ora, e luogo dell'apertura: giorno 10 gennaio 1997 ore 9,30 indirizzo di cui al n. 1.
  - d) Indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle pre 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30.
  - e) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.
10. a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessun deposito cauzionale provvisorio; deposito cauzionale definitivo conforme al capitolato speciale.
11. a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, entro giorni 90 data ricevimento fattura.
12. a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 D.Lvo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.
13. a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:
  - iscrizione registri professionali ex art. 15 D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);
  - assenza cause esclusione ex art. 12 D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese straniere dalle rispettive legislazioni);

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

attestazione di avvenuta visita nei luoghi in cui deve essere prestato il servizio;

fatturato complessivo minimo, al netto di I.V.A., nel triennio 1993/1994/1995 per servizi di pulizia in ospedali, case di cura, case di riposo ed Enti Pubblici pari all'importo presunto annuo del lotto (o dei lotti, in caso di partecipazione a più lotti) cui si presenta offerta;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

14. a) Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

15. a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157.

16. a) Altre informazioni, contenute nel capitolato d'appalto.

17. a) Data invio del bando alla CEE, 8 novembre 1996.

Varese, 25 novembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Gian Piero Saronni.

M-9796 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese

*Bando di gara procedura aperta* (D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157)  
*Servizi di ossigenoterapia domiciliare*

1. a) Amministrazione aggiudicatrice:  
Azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1, Varese via O. Rossi n. 9, 21100 Varese, tel. n. 0332/277.111 fax n. 0332/263.067.
2. a) Categoria e numero riferimento del servizio: cat. 27, servizi di ossigenoterapia domiciliare.
3. a) Luogo di esecuzione: ambito territoriale azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese.
4. a) Riserva ad una particolare professione: no.
5. a) Offerta per parte dei servizi: no.
6. a) Varianti: nessuna.
7. a) Durata del contratto: due anni data inizio servizio, presumibilmente 1° gennaio 1997 con facoltà di proroga di giorni 90.
8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti; Ufficio provveditorato via Matteotti, 20, 21051 Arcisate (VA) tel. n. 0332/479.730 fax n. 0332/479.777.
  - b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 5 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta.
  - c) Modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax. Ricevuta versamento di L. 20.000, su c/c postale n. 10852218 intestato a questa azienda (ex U.S.S.L. n. 3 Varese) (causale documenti gara appalto servizi di ossigenoterapia domiciliare).
9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'impresa concorrente o un'altra persona munita di procura speciale.
  - b) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 13 gennaio 1997.
  - c) Data, ora, e luogo dell'apertura delle buste: 15 gennaio 1997 ore 9,30 indirizzo di cui al n. 1.
  - d) Indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo azienda sanitaria U.S.S.L. n. 1 di Varese, indirizzo di cui al punto 1, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 15,30.
  - e) Modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.
10. a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.
11. a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio, entro giorni 90 data ricevimento fatture mensili.
12. a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 D.Lvo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13. a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

iscrizione registri professionali ex art. 15 D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.; per le cooperative registro cooperative);

assenza cause esclusione ex art. 12 D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157 (per le imprese straniere dalle rispettive legislazioni);

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

possesso dell'autorizzazione ministeriale o regionale di cui al D.Lvo n. 538/92;

installazione, alla data dell'offerta, di almeno 500 apparecchi presso altrettanti pazienti;

per i raggruppamenti d'impresa l'impresa mandataria deve aver installato almeno il 50% di detti apparecchi e le restanti imprese almeno il 10% ciascuna;

idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

14. a) Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

15. a) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157.

16. a) Altre informazioni, contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17. a) Data invio del bando alla CEE, 15 novembre 1996.

Varese, 25 novembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Gian Piero Saronni.

M-9797 (A pagamento).

## COMUNE DI SARONNO Ufficio Tecnico - LL.PP.

### Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Saronno, p.zza della Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA); tel. 02/967.101; telefax. 02/967.10.333.

2. Le opere saranno realizzate in Saronno. L'appalto dei lavori a corpo comprende tutte le opere, forniture e prestazioni necessarie per la realizzazione di una struttura protetta per anziani non autosufficienti. Sono compresi gli impianti tecnologici occorrenti per dare completa e funzionante l'opera di cui sopra. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'unico massimo ribasso sulle opere a corpo alla stregua degli elaborati di progetto, del Capitolato speciale d'appalto e quant'altro necessario per darle completamente ultimate in ogni loro parte e nel loro insieme.

L'opera non è suddivisa in lotti.

L'opera è appaltata a corpo.

L'importo a base d'appalto a corpo è pari a L. 9.248.000.000 I.V.A. 19% esclusa.

È richiesta l'iscrizione nella categoria ANC 2, con classifica 8 fino a 9 miliardi. L'importo della categoria 2 prevalente è pari a L. 6.990.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

3. Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori;

In caso di mancato rispetto dei termini la penale giornaliera per il ritardo è fissata in L. 4.000.000 (quattromilioni) per ogni giorno di ritardo, giusto quanto disposto dall'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

4. Il finanziamento delle opere è a valere sui fondi di cui all'art. 20 della legge n. 67/88 e D.M. n. 321/89, con contributi concessi dalla Regione Lombardia con deliberazione n. 66342 dell'11 aprile 1995, da erogarsi secondo le modalità previste per i mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e parzialmente su mutuo della Cassa DD.PP. contratto dallo

stesso Ente Appaltante; ai lavori di che trattasi viene applicata la disciplina economica prevista dall'art 26, commi da 1 a 5, legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95.

I pagamenti in acconto avverranno, in corso d'opera, a seguito di emissione di certificati di pagamento da parte dell'Ingegnere Capo sulla base degli Stati d'Avanzamento Lavori redatti dal Direttore Lavori, ogni qualvolta sarà raggiunto l'importo netto di L. 500.000.000, così come determinato dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto;

5. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese, oltre che singole, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio ai sensi della vigente normativa.

6. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

7. In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di sub-appaltare; è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere al Committente entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di sub appaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

10. L'appalto verrà aggiudicato a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, nel testo modificato della legge n. 216/95.

Verranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma l-bis, della legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95; la procedura di esclusione non si eserciterà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida.

12. Le offerte e la relativa documentazione dovranno pervenire pena di esclusione soltanto a mezzo raccomandata A. R., ovvero raccomandata in corso particolare, in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicante l'oggetto dell'appalto entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 1997, al seguente indirizzo:

Comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA), in conformità a quanto previsto nel bando e con le modalità tassativamente indicate. La mancata osservanza di anche una sola delle modalità di presentazione indicate nel presente bando, comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

12.1 Gli offerenti dovranno presentare il plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente l'offerta e gli altri documenti appresso indicati. A tale riguardo si precisa espressamente che è indifferente il numero dei bolli e delle controfirme, mentre per «lembi» vanno intese tutte le parti di chiusura del plico, a prescindere dal fatto che la chiusura stessa sia preesistente (per confezionamento meccanico) ovvero sia opera del mittente.

All'esterno del plico, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura «offerta per la gara d'appalto per la realizzazione di una struttura protetta per anziani non autosufficienti».

Il plico dovrà contenere, all'interno, due buste separate, chiuse, sui lembi di chiusura (ut supra).

Le due buste, sigillate e controfirmate, dovranno aver indicato sul frontespizio, oltre all'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto, e segnatamente:

Documenti;

Offerta economica.

13. documenti amministrativi da presentare su carta legale. L'impresa concorrente dovrà produrre, all'interno della busta contrassegnata dalla dicitura «documenti», a pena di automatica esclusione in caso di mancata od incompleta presentazione di uno solo, i sottoelencati documenti (si precisa al riguardo ed espressamente che eventuali carenze in materia di bollo dei documenti non costituiranno motivo di esclusione bensì di «regolarizzazione»):

13.1 Dichiarazioni: Dichiarazione a firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata in uno dei modi previsti dalla

legge n. 15/1968 artt. 20 e 26, da cui risulti che il concorrente, con preciso riferimento all'oggetto della gara, attesti:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché degli accessi al cantiere, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dei prezzi ed attesti, altresì, che i prezzi medesimi sono remunerativi e possono consentire l'offerta; di avere accuratamente valutato le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente bando, relative ai termini di inizio, alla consegna lavori, al compimento dei lavori e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto e di averne tenuto conto all'atto della formulazione dell'offerta.

b) di aver esaminato e verificato, nel modo da esso ritenuto più idoneo, i documenti di base dell'appalto e di farne proprio il contenuto.

c) di aver verificato, assumendosene l'intera responsabilità e conseguentemente accettato il dimensionamento ed i calcoli di tutte le strutture ed i progetti di tutte le opere ed impianti tecnologici e si obblighi ad effettuare le necessarie progettazioni costruttive e di cantiere senza richiedere alcun maggiore onere; di aver compreso nel prezzo ogni onere o maggiore onere derivante da carenze progettuali od omissioni riscontrate nei documenti (elaborati normativi e descrittivi, disegni, elenchi stime, etc.) nonché da variazioni dimensionali ritenute necessarie;

d) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'Albo Nazionale dei costruttori per ciascuno dei soggetti di cui ai commi 1, 4 e 5 dell'art. 10 *sexies* della legge 31 maggio 1965, n. 575 e all'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;

e) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertabile con qualsiasi mezzo dall'Ente appaltante e non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

f) che, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, n. 1), della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, il dichiarante indichi le opere eventualmente da subappaltare o concedere in cottimo, ovvero per le quali intenda avvalersi di noli a caldo nonché di contratti di fornitura con posa in opera del materiale fornito, quando il valore di quest'ultimo sia inferiore a quello impiegato per la mano d'opera;

g) che il concorrente, se aggiudicatario, si obbliga a predisporre prima della stipula del contratto il piano delle misure di sicurezza del cantiere, ai sensi dell'art. 18, ottavo comma, della legge n. 55/90, con la precisazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per tale piano e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

h) che il concorrente si impegni, in caso di aggiudicazione, di utilizzare, per quanto attiene le forniture, ditte che non si trovino in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 primo comma del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

i) che il prezzo offerto tenga conto delle opere provvisorie nonché gli oneri e maggiori oneri derivanti dalla necessità di operare in un cantiere all'aperto;

13.2 Unitamente alle suddette dichiarazioni, il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione: certificato dell'A.N.C. comprovante l'iscrizione, così come richiesto in altra parte del bando. In caso di offerta presentata da imprese temporaneamente riunite o Consorzi, la documentazione di cui ai punti 9.1 lett. d) ed e), nonché quelle al punto 9.2, dovrà essere presentata a cura dell'impresa capogruppo anche per ciascuna delle imprese riunite in conformità ai D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991. L'impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo speciale irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferitole dalle imprese mandanti con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

13.3 Certificati legali: dovranno essere inclusi, nella stessa busta contrassegnata dalla dicitura «documenti», a pena di automatica esclusione in caso di mancato od incompleta presentazione di uno solo, i sottoelencati documenti:

a) certificato penale generale del Casellario giudiziale, riferito a tutti gli amministratori ed ai legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa, nonché a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo, ovvero a tutti gli accomandatari, se trattasi di accomandita semplice;

b) certificati dei carichi pendenti presso le Procure della Repubblica, della Pretura e del Tribunale nella cui circoscrizione l'impresa ha sede, riferiti agli amministratori muniti di rappresentanza, ai legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa, nonché a tutti i soci se trattasi di Società in nome collettivo, ovvero a tutti gli accomandatari se trattasi di accomandita semplice;

c) certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente Tribunale, attestante l'assenza a carico dell'impresa di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che nei confronti della medesima non siano in corso tali procedimenti; tale certificato dovrà altresì indicare i legali rappresentanti e i relativi poteri, i componenti del consiglio di amministrazione, nonché tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti i consorziati se trattasi di consorzio. Tale documento potrà essere sostituito dal Certificato della C.C.I.A.A., ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580;

d) solo in caso di ditta individuale, certificato del Tribunale, Sez. Fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non siano in corso. Tale documento non potrà essere sostituito dal certificato della C.C.I.A.A..

La data dei suddetti documenti non deve essere anteriore di oltre tre mesi a quella fissata per la gara.

È facoltà del concorrente conglobare con dichiarazioni giurate certificate da a) fino a d) sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente, purché siano contenuti in modo esplicito ed esauriente tutti gli elementi, i dati e le dichiarazioni richiesti.

#### 14. Documenti economici e finanziari.

Dovranno inoltre essere inclusi nella stessa busta, contrassegnati dalla dicitura «documenti», a pena di automatica esclusione in caso di mancata od incompleta presentazione di uno solo, i sottoelencati documenti:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita, a pena di revoca dello stesso, da una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, nei caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la percentuale predetta di ribasso;

2) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito da essa indicati;

3) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) dei D.M. LL. PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, richiesta nella misura almeno pari a L. 23.120.000.000 (2,5 volte circa l'importo a base d'asta) per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 18.500.000.000 (2,0 volte circa l'importo a base d'asta) per la cifra d'affari in lavori;

4) dichiarazione indicante l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando appartenenti alla categoria prevalente, che dovrà essere almeno pari a L. 11.100.000.000 (1,2 volte circa l'importo a base d'asta);

5) dichiarazione indicante l'esecuzione dell'ultimo quinquennio di almeno un lavoro nella categoria prevalente, di importo almeno pari a L. 4.625.000.000 (0,5 volte circa l'importo a base d'asta), ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria, per un importo complessivo almeno pari a L. 5.550.000.000 (0,6 volte circa l'importo a base d'asta);

6) dichiarazione indicante:

a) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà, ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

b) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

c) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione lavori;

e) il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi del precedente punto 3); nel caso il rapporto risulti inferiore, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 5, dei D.M. LL. PP. n. 172/89;

f) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle gare indicate dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

g) di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri soggetti partecipanti alla gara; è facoltà del concorrente conglobare le dichiarazioni giurate da 3) fino a 6-g) in uno o più documenti giurati, sottoscritti dal legale rappresentante dell'offerente, purché siano contenuti in modo esplicito ed esauriente tutti gli elementi, i dati e le dichiarazioni richiesti.

15. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali», di cui all'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. n. 406/91, ovvero per i consorzi corrispondenti, i requisiti di cui al punto 14 sub 3), 4), 5) e 6-e, dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero di uno dei consorziati nella misura di almeno il 60%; la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati. Ciascuno di questi dovrà possedere detti requisiti in misura non inferiore al 20%.

I requisiti di cui ai punti 4) e 5) del paragrafo 14 sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 del D.P.C.M. n. 55/91 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio, a pena di esclusione.

16. Per le Cooperative di produzione e lavoro e i loro consorzi dovranno integrare la documentazione sopra elencata dai seguenti ulteriori documenti:

a) certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri prefettizi;

b) documento dal quale risulta la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori occorrenti per eseguire i lavori. La predetta documentazione potrà essere sostituita sotto forma di dichiarazione munita di sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

17. Offerta economica: offerta deve contenere l'indicazione dell'unico ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'appalto, tale percentuale unica di ribasso dovrà essere espresso in cifre e in lettere.

In caso di discordanza è valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

L'offerta segreta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o persona abilitata a presentare offerte, ovvero in caso di offerta presentata da imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria. Tale offerta dovrà essere contenuta nella busta sigillata, recante sui lembi esterni la firma autografa del sottoscrittore dell'offerta e l'attestazione sul frontespizio dell'impresa offerente e contrassegnata dalla dicitura «offerta economica».

Trascorsa l'ora fissata per la presentazione dell'offerta non viene considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva aggiuntiva di una precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non saranno accettate offerte con correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal concorrente.

18. Aggiudicazione: il procedimento avrà il seguente svolgimento:

dichiarata aperta la gara, il Presidente della Commissione giudicatrice, constatata la regolarità della loro presentazione, procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi ricevuti entro il termine di cui al precedente paragrafo 12, nonché delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

Verificata la documentazione presentata da ciascun concorrente, il Presidente della Commissione dichiarerà ammessi i soli concorrenti che avranno inoltrato i plichi e presentato la documentazione in modo conforme alle prescrizioni del presente bando.

Procederà quindi ad aprire le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti, disponendo le offerte stesse in ordine progressivo, con riferimento al prezzo complessivo offerto.

La Commissione procederà al calcolo della media delle offerte ammesse, ai fini della verifica delle eventuali offerte basse in modo anormale, con le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, nel testo introdotto dalla legge n. 216/95.

La Commissione, in seduta pubblica, dichiarerà quali offerte debbono essere escluse. La commissione successivamente provvederà a

proclamare l'aggiudicazione provvisoria dei lavori al concorrente, per il prezzo complessivo al netto del ribasso. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Ferma restando la facoltà del Committente di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione definitiva nei riguardi dell'aggiudicatario provvisorio sarà dichiarata subordinatamente:

18.1 all'approvazione dell'esito della gara, da parte delle autorità competenti;

18.2 al rispetto degli ulteriori adempimenti di cui all'art. 30 dei D.Lg. 406/91;

18.3 all'effettivo possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara. A tal fine l'Amministrazione entro 15 giorni dalla gara ne comunicherà l'esito all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione, invierà, in originale o in copia autentica:

dichiarazioni annuali I.V.A. o bilanci con nota di deposito in Tribunale per gli ultimi tre esercizi;

certificati attestanti l'esecuzione dei lavori nell'ultimo quinquennio;

libri paga e libri matricola o bilanci per gli ultimi tre esercizi;

tutta la documentazione per la quale in sede di gara avrà presentato dichiarazione sostitutiva.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione di cui sopra andrà presentata per ciascuna Impresa riunita o consorziata.

Qualora la prova dell'effettivo possesso dei requisiti non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni, procederà all'aggiudicazione dei lavori al concorrente che segue in graduatoria, sempreché quest'ultimo dimostri il possesso dei requisiti richiesti.

La documentazione sopra elencata non sarà in alcun caso restituita e rimarrà conservata presso il Committente.

18.4 al rilascio da parte della competente Prefettura dell'attestazione prevista dalla vigente normativa antimafia.

19 Stipula del contratto, consegna dei lavori.

L'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori deve addivenire, tassativamente, entro il termine fissato in apposita comunicazione del Committente, alla stipula del contratto, provvedendo entro tale termine alla costituzione della cauzione delle polizze assicurative previste.

Il committente si riserva la facoltà di consegnare i lavori in via di urgenza ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici e dell'art. 10, R.D. 29 maggio 1895 n. 350 anche in pendenza della formale stipula del contratto d'appalto.

Dalla data di tale consegna decorrono i termini di esecuzione dei lavori.

20. Spese a carico dell'impresa aggiudicataria.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, le imposte e tasse relative alla stipula del contratto d'appalto, e alla sua esecuzione, nonché tutti gli oneri specificati e/o richiamati nel contratto stesso e negli altri documenti a base dell'appalto.

21. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 di quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 109/94, come modificata con legge n. 216/95, è l'ing. Pasquale Cataldo, Capo Ufficio Tecnico Comunale.

22. Si applicano ai presente appalto le norme acceleratorie in materia di contenzioso nonché quelle per la definizione delle controversie di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94, come modificata con legge n. 216/95.

23. i concorrenti interessati potranno prendere visione della documentazione progettuale esecutiva, posta a base d'appalto, presso l'U.O. Tecnico, LL.PP., piazza della Repubblica n. 7, Saronno, tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Gli elaborati grafici, le specifiche tecniche ed il Capitolato Speciale d'Appalto potranno essere ottenuti in copia, previo invio via fax della richiesta e della copia del versamento per L. 1.000.000, tramite vaglia postale ovvero ricevuta dell'Ufficio Economato, da effettuarsi con almeno una settimana d'anticipo. Rimane ferma l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica della esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto posto in visione dai committente.

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-9801 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE**  
(Provincia di Varese)

*Estratto avviso (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90). Asta pubblica per appalto lavori di completamento della residenza sanitaria assistenziale sita in Gallarate, via delle Rose.*

Si comunica che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'impresa Intercantieri S.p.a., Limena.

L'elenco delle ditte partecipati è affisso all'Albo Pretorio dal 21 novembre 1996 per 30 giorni.

Gallarate, 21 novembre 1996

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il segretario generale: Elio Minelli

Il coord. capo settore LL.PP.: dott. ing. Arcangelo Altieri

M-9823 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Provveditorato Regionale dell'Amministrazione**  
**Penitenziaria della Lombardia**

*Bando di gara - Ambito CEE e accordo WTO - Procedura aperta*  
(art. 9 comma 1, D.Lvo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Lombardia, via Pietro Azario n. 6 - 20123 Milano, tel. 02/4987936, fax 02/48008238.

2.a) Pubblico incanto.

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Case Circondariali e Mandamentali provincia/e Lodi e Milano lotto 47, C.R. Milano Opera e C.C. Monza lotto 97.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità Capitolato Oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo Provveditorato; periodo contrattuale 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

lotto 47: presenze presunte 1.435.520; Importo presunto L. 6.890.496.000 + I.V.A.;

lotto 97: presenze presunte 1.009.280; Importo presunto L. 4.844.544.000 + I.V.A.

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto.

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

4. Giornaliero.

5.a) Vedi punto 1).

5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997.

5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie.

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.00, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997.

6.b) Vedi punto 1;

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1.

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa.

9. Pagamento secondo Capitolato Oneri, citato al punto 3, lett. b).

10. Ai sensi dell'art.10 D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96 b) triennio 93, 94, 95, c) triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.Lvo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte, unitamente alla documentazione richiesta, in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180.

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.).

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovrà pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'Amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare, si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente, il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti. La stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997.

15. 3 dicembre 1996.

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Giuseppe Cangemi.

M-9824 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
(Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Telef. 011/9513419, fax 011/9513409

*Estratto avviso di asta pubblica*

Asta pubblica indetta il 15 gennaio 1997 ore 10,15.

Oggetto: realizzazione delle fognature e pavimentazioni a stralcio del progetto loculi, cellette ed opere di manutenzione straordinaria del cimitero.

Responsabile del procedimento: geom. Ezio Bertinotti.

Importo base: L. 480.815.792, oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: 10 a) classifica 4).

Finanziamento: fondo loculi.

Termini: a) ultimazione lavori: 150 giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge 216/85.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 14 gennaio 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione: a) la visita sul luogo dei lavori; b) la presa visione degli elaborati progettuali; c) il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telef. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 21 novembre 1996

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:  
Boccardo ing. Dario

T-2592 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
**(Provincia di Torino)**

Rivoli, via Capra n. 27  
Telef. 011/9513419, fax 011/9513409

*Estratto avviso di asta pubblica*

- Asta pubblica indetta il 15 gennaio 1997 ore 9.

Oggetto: sostituzione coperture ed opere di manutenzione a stralcio del progetto di loculi, cellette ed opere di manutenzione straordinaria del cimitero.

Responsabile del procedimento: geom. Ezio Bertinotti.

Importo base: L. 232.474.405, oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: 2) classifica 3).

Finanziamento: parte fondo loculi e parte legge 10/77.

Termini: a) ultimazione lavori: 150 giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge 216/95.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 14 gennaio 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione: a) la visita sul luogo dei lavori; b) la presa visione degli elaborati progettuali; c) il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telef. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 21 novembre 1996

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:  
Boccardo ing. Dario

T-2593 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI**  
**(Provincia di Torino)**

Rivoli, via Capra n. 27  
Telef. 011/9513419, fax 011/9513409

*Estratto avviso di asta pubblica*

Asta pubblica indetta l'8 gennaio 1997 ore 9.

Oggetto: lavori di restauro dell'antico campanile della Collegiata di S. Maria della Stella.

Responsabile del procedimento: geom. Ezio Bertinotti.

Importo a base: L. 590.900.000, oltre I.V.A. a corpo.

Categoria A.N.C.: 3a) classifica 4).

Finanziamento: parte fondi legge 10 e parte condono.

Termini: a) ultimazione lavori: 240 giorni.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo, terzo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ai sensi dell'art. 7 della legge 216/95.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 7 gennaio 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione: a) la visita sul luogo dei lavori; b) la presa visione degli elaborati progettuali; c) il ritiro del bando integrale.

La certificazione di cui ai punti precedenti è effettuata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/b, Rivoli, telef. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 21 novembre 1996

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:  
Boccardo ing. Dario

T-2594 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./**  
**MARIA ADELAIDE**

*Bando di gara a procedura ristretta - Appalto concorso*

1. Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 69331, fax 6636542.

2. Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ospedalieri in genere, per un importo complessivo presunto di L. 1.100.000.000 (I.V.A. esclusa).

3. Luoghi di esecuzione saranno: presidio C.T.O., presidio Ospedaliero Maria Adelaide, presidio ospedaliero C.R.F., presidio extra ospedaliero di corso Corsica n. 55, tutti in Torino.

4.a) La prestazione è riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in causa;

b) Disposizioni legislative in causa: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. Presentazione delle offerte: esclusivamente per l'insieme dei servizi da appaltare.

6. Durata del contratto: 24 mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello della stipulazione.

7. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

8. Le domande di partecipazione: in lingua italiana e inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, servizio protocollo.

Il termine di ricezione delle medesime scade alle ore 12 del *trentasettesimo* giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Informazioni occorrenti a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono possedere i prestatori di servizi.

Le imprese concorrenti, dovranno allegare alla domanda:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) certificato in originale o copia autentica di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato estero per i non residenti, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione;

c) almeno una idonea dichiarazione bancaria, prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) documentazione a dimostrazione di quanto previsto dall'art. 14, punto a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, riferita agli anni 1993-1994-1995;

e) dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915.

11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sui seguenti elementi: prezzo 60 punti, qualità del servizio 40 punti.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 28 novembre 1996.

13. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato in orario d'ufficio, tel. 011/6933299.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il commissario: dott. Carlo Manacorda.

T-2599 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./ MARIA ADELAIDE**

#### *Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, telefono n. 011.6933.507, fax 011.6933.636.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica del presidio ospedaliero C.T.O. (cat. 1 - n. CPC6112.6122), L. 680.000.000.

3. Luoghi di esecuzione del servizio: C.T.O. via Zuretti n. 29, Torino.

4.a) Riservato a una particolare categoria di prestatori di servizi: imprese iscritte all'A.N.C., cat. 5A1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

4.b) Disposizioni legislative regolamentari o amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; art. 64, comma 2 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Presentazione delle offerte: esclusivamente per l'insieme dei servizi da appaltare.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: mesi 24 decorrenti dal giorno successivo alla stipulazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: associazione o consorzio.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: affidamento del servizio prima della scadenza dell'appalto in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1996 ore 12.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in bollo, con modalità art. 10, comma 10, del D.Lgs. in causa.

Nell'oggetto indicare: «Appalto servizio di conduzione e manutenzione centrale termica C.T.O.».

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: per l'aggiudicatario: polizza di responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a L. 5.000.000.000. Inoltre, cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

13. Condizioni minime: vanno allegati alla domanda, pena l'esclusione se mancante anche un solo documento:

dichiarazione, con firma autenticata, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 157/1995;

dichiarazioni, con firma autenticata, in merito a quanto previsto dall'art. 14, lettere a), d), e), g), del D.Lgs. n. 157/1995;

certificato attestante l'iscrizione all'A.N.C., cat. 5A1 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

certificato attestante l'iscrizione nei registri, come da art. 15 D.Lgs. in causa, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione della domanda.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/1995.

15. Informazioni: servizio tecnico dell'azienda, telefono 011/6933.507.

16. Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del bando: 2 dicembre 1996

Il commissario: dott. Carlo Manacorda.

T-2601 (A pagamento).

### **PROVINCIA DI TORINO**

#### *Estratti avviso di aste pubbliche*

1. Adeguamento S.P. n. 239 di Villa Cristina. 1° lotto, importo a base di gara L. 104.462.000.

2. Adeguamento S.P. n. 239 di Villa Cristina. 2° lotto, importo a base di gara L. 61.684.000.

La categoria richiesta, per le due aste, è la 6 A.N.C.

Le gare saranno esperite il 5 febbraio 1997 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 3 febbraio 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 2 distinte aste pubbliche con il criterio delle offerte a prezzi unitari.

Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale.

Le opere di cui al punto 1 sono finanziate con parziale devoluzione di mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, le opere di cui al punto 2 sono finanziate con parziale devoluzione di mutuo privato.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-57562652 - fax 5756463) dal Lunedì al Venerdì esclusivamente dalle ore 9-12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 4 dicembre 1996

Il segretario generale:  
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2602 (A pagamento).

### **AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./ MARIA ADELAIDE**

#### *Bando di gara a procedura ristretta - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, telefono n. 011.6933.507, fax 011.6933.636.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di manutenzione impianti tecnologici (cat. 1 - n. CPC 6112.6122), L. 1.280.000.000.

3. Luoghi di esecuzione del servizio:

a) C.T.O. via Zuretti n. 29, Torino;

a.1) C.R.F. str. San Vito Revigliasco n. 460, Torino;

a.2) Maria Adelaide largo Dora Firenze 87, Torino.

4.a) Riservato a una particolare categoria di prestatori di servizi: imprese iscritte all'A.N.C., cat. 5A1 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

4.b) Disposizioni legislative regolamentari o amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; art. 64, comma 2, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Presentazione delle offerte: esclusivamente per l'insieme dei servizi da appaltare.

6. -

7. -

8. Durata del contratto: mesi 24 decorrenti dal giorno successivo alla stipulazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: associazione o consorzio.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: affidamento del servizio prima della scadenza dell'appalto in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1996 ore 12.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

Domanda in bollo, con modalità art. 10, decimo comma, D.Lgs. in causa.

Nell'oggetto indicare: «Appalto servizio di manutenzione degli impianti tecnologici».

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: per l'aggiudicatario: polizza di responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore a L. 3.000.000.000. Inoltre, cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

13. Condizioni minime: vanno allegati alla domanda, pena l'esclusione se mancante anche un solo documento:

dichiarazione, con firma autenticata, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 157/1995;

dichiarazioni, con firma autenticata, in merito a quanto previsto dall'art. 14, lettere a), d), e), g), D.Lgs. n. 157/1995;

certificato attestante l'iscrizione all'A.N.C., cat. 5A1 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

certificato attestante l'iscrizione nei registri, come da art. 15 D.Lgs. in causa, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione della domanda.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Informazioni: servizio tecnico dell'azienda, telefono 011/6933.507.

• 16. Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del bando: 2 dicembre 1996

Il commissario: dott. Carlo Manacorda.

T-2607 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro, via Mereu n. 65

### Bando di gara

Il presidente, a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, rende noto che l'istituto superiore regionale Etnografico, intende appaltare, mediante licitazione privata, i lavori di: ristrutturazione, risanamento e restauro conservativo dell'immobile ubicato in Nuoro nella via Papandrea n. 6.

1. Indirizzo e numero di telefono dell'ente appaltante: Istituto Superiore Regionale Etnografico, via A. Mereu n. 56 - 08100 Nuoro, tel. 0784/242900, fax 0784/37484.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà esperimento ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara.

Verrà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al valore della media aritmetica delle percentuali dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementato del 20%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Importo a base d'asta: L. 2.134.682.750 suddivisi come segue:

a) lavori a misura: L. 1.242.042.880; (demolizioni e rimozioni; consolidamenti e tramezzi; finiture superficiali, intonaci e pavimenti; tipologia degli infissi interni ed esterni; servizi idrico-fognari e impianto WC; nuova costruzione e garage; arredo esterno).

b) opere a corpo: L. 892.639.870; (impianto elettrico e di illuminazione; impianto di climatizzazione; impianto antincendio e antintrusione; ascensore).

Importo complessivo: L. 2.134.682.750.

4. Luogo di esecuzione: Nuoro, via Papandrea n. 6.

5. Caratteristiche delle opere: l'intervento prevede: la ristrutturazione ed il risanamento di detto immobile per renderlo idoneo ad uffici di rappresentanza e a spazi adeguati alla necessità della pianta organica; l'apertura all'esterno delle attività con la realizzazione di una biblioteca, di una sala audio-video e di una sala conferenza; la sistemazione del giardino interno e la realizzazione di parcheggi coperti; l'adeguamento funzionale dell'immobile a tutte le esigenze di uno spazio pubblico (eliminazione barriere architettoniche, sicurezza degli impianti, sicurezza antincendio); introduzione nel vano scala di un ascensore; condizionamento della temperatura e umidità; introduzione di una illuminazione sia interna che esterna; in particolare dovranno eseguirsi: demolizioni e rimozioni; consolidamenti e tramezzi; finiture superficiali, intonaci e pavimenti; tipologia degli infissi interni ed esterni; servizi idrico-fognari e impianto WC; impianto elettrico e di illuminazione; impianto antincendio, antintrusione, ascensore; impianto di condizionamento; nuova costruzione e garage; arredo esterno.

6. Classifica del lavoro: le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. nella specializzazione II per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

7. Opere scorporabili: cat. II (edifici civili, ind., ecc.) opera principale L. 1.242.042.880; cat. Va (impianti termici di ventilazione e di condizionamento) opera scorporabile L. 430.100.000; cat. Vc (impianti elettrici, ecc.) opera scorporabile L. 339.039.870; cat. Vd (impianti di ascensore, ecc.) opera scorporabile L. 123.500.000.

8. Imprese riunite: è ammessa altresì la partecipazione di imprese riunite ad integrazione orizzontale o verticale ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Termine per l'esecuzione dell'appalto: mesi 18 (diciotto) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

10. Finanziamento: bilancio ordinario dell'istituto superiore regionale Etnografico.

11. Cauzione: la cauzione definitiva sarà uguale ad un ventesimo (5%) dell'importo netto d'appalto e dovrà essere depositata, infruttiferamente, con le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti. Per la partecipazione alla gara non è richiesta nessuna cauzione provvisoria.

12. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, più la rata di saldo (art. 33 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e capitolato speciale d'appalto). I pagamenti inoltre saranno regolati dall'art. 26 commi da 1 a 5 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101.

13. Termini di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, entro 180 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, l'istituto non proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

14. Subappalto: il subappalto sarà regolato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Sarà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate rela-

tive ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Termine spedizione lettere d'invito: le lettere d'invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

16. Termine presentazione offerte: per la presentazione delle offerte sarà a sua volta consentito, a decorrere dalla data di emissione delle lettere d'invito, un termine non inferiore a 20 giorni.

17. Termine presentazione domande di partecipazione: le imprese che intendono partecipare alla gara possono chiedere di essere invitate facendo pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, la relativa domanda in bollo redatta in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 20 gennaio 1997, indirizzata a Istituto Superiore Regionale Etnografico, via A. Mereu n. 65 - 08100 Nuoro.

Per la ricezione utile delle richieste di partecipazione farà fede la data del timbro postale in arrivo.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti ad essa allegati, dovrà essere apposta chiaramente la seguente scritta: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione, risanamento e restauro conservativo dell'immobile ubicato in Nuoro nella via Papandrea n. 6».

La suddetta domanda non vincola l'istituto ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987.

18. Documenti da allegare alla domanda: a corredo della suddetta domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. di OO.PP. in originale o in copia autenticata, (obbligatorio); le imprese straniere non iscritte agli albi predetti debbono produrre equipollente certificazione di iscrizione in liste dello Stato della CEE di appartenenza o, se non esistenti, analoga certificazione di altra autorità competente;

b) dichiarazione/i successivamente verificabile/i, redatta/e in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata nei modi di legge, contenente indicazioni riguardanti:

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978, così come ripresi anche dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché l'assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni; in caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

requisiti tecnico-organizzativi: i titoli, l'elenco e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) così come previsti dall'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991;

requisiti economico-finanziari: le referenze e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) così come previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991; la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non dovrà essere inferiore a L. 2.166.000.000;

il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori indicata al punto precedente;

un elenco sottoscritto, distinto dalla domanda e dai documenti, contenente l'elencazione dettagliata di tutti gli allegati alla domanda.

Nel caso di imprese riunite, le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

19. Altre informazioni: eventuali controversie fra l'istituto e l'impresa aggiudicataria, saranno regolate da quanto disposto dagli artt. 31-bis e 32 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, legge di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101.

Ai sensi dell'art. 26, 2° e 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

L'avviso di cui al presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 dicembre 1996.

Ulteriori informazioni circa la gara oggetto del presente bando potranno essere richieste presso l'Istituto Superiore Regionale Etnografico tel. 0784/242900.

Questo istituto non risponderà di eventuali disguidi derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni e delle modalità previste dal presente bando.

Nuoro, 3 dicembre 1996

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-33276 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione

### Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale delle costruzioni armi e degli armamenti navali - 17ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo 358/92 e della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

b) - c) -.

3.a) Luogo della consegna: i materiali dovranno essere consegnati alle Direzioni di Commissariato M.M. di La Spezia, Taranto ed Augusta;

b) Oggetto dell'appalto: acquisizione di kg 77.260 di cavi sintetici in fibra polipropilenica per ormeggio, tonnellaggio e rimorchio.

Codice della gara: G 56/CEE.

Prezzo base di gara: L. 500.000.000;

c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: le materie prime occorrenti per la fabbricazione dei cavi intrecciati dovranno essere approntate per il collaudo preliminare in ditta entro 30 giorni solari dalla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

I cavi intrecciati dovranno essere approntati al collaudo definitivo in ditta entro 60 giorni solari dalla notifica dell'avvenuto collaudo preliminare con esito favorevole delle materie prime.

I materiali dovranno essere consegnati alle Direzioni di Commissariato M.M. di La Spezia, Taranto, Augusta, entro 20 giorni solari dalla ricezione di avvenuto collaudo con esito favorevole dei materiali.

5. -.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 31 gennaio 1997;

b) Indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni, Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. - U.R.P. 4° Ufficio, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 marzo 1997.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel D.Lvo n. 358/92:

dall'art. 13 comma 1, lettera c);

dall'art. 14 comma 1 lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dichiarazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del D. Lvo n. 358/92.

11. -.

12. -.

13. Altre indicazioni: le condizioni tecniche e l'elenco dei materiali oggetto della commessa saranno disponibili per la consultazione da parte di delegati delle ditte presso la Divisione 15ª di questa Direzione Generale (tel. 06/36805610).

Non è ammesso il sub-appalto.

14. -.

15. Data di spedizione del bando: 4 dicembre 1996.

16. -.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-33277 (A pagamento).

## DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

### Avviso relativo a pubbliche forniture aggiudicate

Ai sensi e pre gli effetti del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 si rende noto che questa Direzione, in riferimento all'avviso di gara n. 7/96 ha aggiudicato, in base al criterio del prezzo più basso di cui dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/924 e con il procedimento di cui all'art. 76, commi 1,2 e 3, senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso, le seguenti forniture mediante la procedura ristretta:

1. Fasc. 0003/96 - materiali per arredi in legno - importo base palese L. 255.000.000 - importo aggiudicato L. 226.565.000 alla ditta Monticini di Arezzo;

2. Fasc. 0012/96 fornitura ed installazione impianto videosorveglianza esterno - importo base palese L. 245.000.000 - importo aggiudicato L. 172.000.000 alla ditta Martusciello di Taranto;

3. Fasc. 0007/96 - strumentazione test del banco di prova «Ate / Analog» importo base palese L. 250.000.000 - importo aggiudicato L. 168.017.210 alla ditta Hewlett Packard di Roma;

4. Fasc. 0002/96 - utensileria varia - importo base palese L. 250.000.000 - importo aggiudicato L. 147.703.969 alla ditta Fit di Taranto;

5. Fasc. 0008/96 - Ricetrasmittitori portatili VHF - importo base palese L. 25.000.000 - importo aggiudicato L. 10.680.000 alla ditta Ratvel di Taranto.

Il direttore: cont. amm. (AN) Mario Bartoli.

C-33278 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali Roma

### Avviso di gara CE - (procedura ristretta)

Entro il 21 febbraio 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - v.le dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, rassetto camere con rifacimento letti nonché servizi di nettezza urbana non municipalizzata presso il Comando R.S.S.T.A. Decimomannu, Poligono di Tiro Capo Frasca e Deposito Villasor.

La gara verrà effettuata secondo la modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22 - 23 1° comma lett. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purchè non superiore a quello posto a base della gara (L. 430.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1997 e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 9 gennaio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi 4° div. 1° sez. - palazzo Aeronautica - v.le dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero.

Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1994 e 1995 ed autocertificazione del fatturato raggiunto nel 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 15 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università n.4, Roma - tel. 06 49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dott. gen. Raucci dott. Michele.

C-33279 (A pagamento).

## MISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

### Avviso di gara (procedura ristretta)

Entro il 30 gennaio sarà indetta presso questa Direzione Generale, viale Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri Comunità Economica Europea. (CEE) per l'appalto del servizio di pulizia locali, rassetto camere con rifacimento letti (servizi alberghieri) presso il Comando 61° Brigata Aerea di Lecce

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma lett. b) n. 22, 23 1° comma, lett. a) e 25 del Decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione, avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purchè non superiore a quello posto a base della gara (L. 83.700.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Per ragioni di urgenza, ai sensi dell'art 10, 8° comma, lett. a) del Decreto Legislativo 157/95, le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 dicembre 1996, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Divisione Palazzo Aeronautica viale dell'università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni '94 e '95 ed autocertificazione del fatturato per l'anno 1996.

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a 3 (tre) miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa Direzione Generale dei Servizi Generali Divisione 4ª - viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 06/4440201.

Il direttore generale: dott. gen. Raucci dott. Michele.

C-33280 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale dei Servizi Generali**  
Roma

*Avviso di gara CE - (procedura ristretta)*

Entro il 24 febbraio 1997 verrà indetta presso questa direzione Generale, v.le dell'Università n. 4, Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto dei servizi di ristorazione e servizi generali di cucina presso le mense Ufficiali e Sottufficiali nonché servizi e prestazioni complementari presso n. 7 mense del Comando R.S.S.T.A. Decimomannu.

La gara verrà effettuata secondo la modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, let. b) n. 22 - 23 1° comma let. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purchè non superiore a quello posto a base della gara (L. 167.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1997 e alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 13 gennaio 1997 domanda in carta legale

al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi 4° div. 1° sez., Palazzo Aeronautica, v.le dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero.

Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi di ristorazione collettiva ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia autenticata dei bilanci relativi agli anni 1994 e 1995 ed autocertificazione del fatturato raggiunto nel 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 6 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, Ufficio Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4, Roma - tel. 06 49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dott. gen. Raucci dott. Michele.

C-33281 (A pagamento).

**ENEL**  
**Società per Azioni**  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex D.Lgs. 158/95)

Riferimento gara n. 4.4.A.V.B. 028.

Società appaltante: ENEL Società per azioni, Compartimento di Firenze, lungarno Cristoforo Colombo n. 54 - 50136 Firenze.

Telef. 055/6553433, telex 570112

Telefax 055/683823-678464 Telegrafo Enelcompart - Firenze.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla costruzione dell'elettrodotto 132 kV «Isola Ridracoli - Predappio».

Luogo di esecuzione: Emilia Romagna, prov. di Forlì, Comuni di Santa Sofia, Galeata e Predappio.

Fornitura Enel società per azioni: conduttori, fune di guardia e isolatori.

Iscrizione A.N.C.: categoria 16/G importo 6.000 ML.

Divisione in lotti: NO.

Importo base dell'appalto: L. 3.700.000.000, (lire italiane tremiladisettecentomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 370.000.000, (lire italiane trecentosettantamila) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 300 (trecento) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 (dieci) gennaio 1997, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel società per azioni, compartimento di Firenze, settore approvvigionamenti, lungarno Cristoforo Colombo, 54 - 50136 Firenze.

Telef. 055/6553433, Telex 570112

Telefax 055/683823-678464 Telegrafo Enelcompart, Firenze.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. 4.4.A.V.B.028, Domanda di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla costruzione dell'elettrodotto 132 kV «Isola Ridracoli, Predappio».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: fine giugno 1997.

Modalità di finanziamento o pagamento: Stati di Avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità. Con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà: - provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale. Il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario. Il concorrente dovrà dimostrare di possedere i sottoindicati requisiti:

1. L'importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 9.000.000.000, (lire italiane novemiliardi) (I.V.A. esclusa);

2. l'importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1994-1996, ai fini dell'ammissibilità alla gara, non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000, (lire italiane cinquemiliardi) (I.V.A. esclusa);

3. che l'impresa, nel triennio 1994-1996, abbia eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 1.500.000.000, (lire italiane un miliardocinquecentomilioni) (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 3.000.000.000, (lire italiane tremiliardi) (I.V.A. esclusa).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

4. l'organico del personale negli anni 1994/1995/1996 e costo del personale negli anni 1994/1995/1996,

5. l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994/1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti A) e B) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 25% del valore indicato.

Dichiarazione.

Fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio

1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi.

Categorie Prevalenti:

fornitura, trasporto e montaggio di sostegni, armamenti, morsetteria e tesatura conduttori - ANC 16/G, L. 2.304.000.000;

fondazioni speciali - ANC 19/D, L. 1.082.000.000.

Ulteriori Categorie:

movimento di terra e opere in c.a. - ANC 1 - L. 302.000.000, ripicchettazione dell'elettrodotto L. 12.000.000.

Il responsabile del settore approvvigionamenti: P. Vaccari.

C-33282 (A pagamento).

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Calabria

*Bando di gara ambito CEE e accordo WTO  
procedura aperta (art. 9 comma 1 D.Lvo 358, 24 luglio 1992)*

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Calabria, via Vinicio Cortese n 2, 88100 Catanzaro, tel. 0961/724232, fax 0961/742652;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. C, 75, 76, 77 e 81, I-II-III comma R.D. 23 maggio 1924, n.827 e D.L.vo 24 luglio 1992, n.358;

3.a) Case circondariali e mandamentali provincia/e Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia lotto 6, Cosenza lotto 7, Reggio Calabria lotto 8.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità capitolato oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo provveditorato; periodo contrattuale 1 aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 6; presenze presunte 389.120; importo presunto L. 1.867.776.000 + I.V.A.;

Lotto 7; presenze presunte 343.680; importo presunto L. 1.649.664.000 + I.V.A.;

Lotto 8; presenze presunte 280.320; importo presunto L. 1.345.536.000 + I.V.A.;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.Lvo 24 luglio 1992, n.358;

4) Giornaliero;

5.a) Vedi punto 1);

5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;

5.c) Marche da bollo da L.500 ogni due copie;

6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L.20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;

6.b) Vedi punto 1);

6.c) Italiana;

7.a) Pubblica seduta;

7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso provveditorato indicato al punto 1;

8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto I.V.A.) del lotto cui si partecipa;

9. Pagamento secondo capitolato oneri, citato al punto 3, lett. b);

10. Ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94,95,96, b) triennio 93,94,95, c) triennio 94,95,96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.L.vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.

Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte unitamente alla documentazione richiesta, in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.

12. Giorni 180;

13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto I.V.A.);

14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;

15. 3 dicembre 1996

16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Antimo Pacifico.

C-33284 (A pagamento).

## REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina

### Avviso di gara

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina, via Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040 - 3995167, fax 0440 - 571012), indice una licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi dell'art. 73 lettera c), 76 e 77 R.D. 827/1924, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/1992 e con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 24 giugno 1980 n. 19 per la fornitura triennale di ausili per incontinenza ad assorbenza e relativa consegna al domicilio degli aventi diritto, comprensiva dell'assistenza tecnico-sanitaria agli stessi, per una spesa annua presunta di L. 2.400.000.000.

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla L. 15/1968, di essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, con riferimento ai prodotti in gara e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, nonché esibire (o dichiarare nelle forme sopra specificate) le dimostrazioni di cui agli artt. 13, lettere a) e c) e 14 lettera a) del D.Lgs. 358/92. Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) un fatturato annuo non inferiore ad almeno una volta e mezza il valore di stima annuo della fornitura di cui sopra o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e redatte su carta legale, dovranno pervenire tramite raccomandata A.R. o quale corrispon-

denza ordinaria in corso particolare, a questa A.S.S., Ufficio Protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 gennaio 1997.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 2 dicembre 1996 ed è stato ricevuto il giorno 2 dicembre 1996.

Responsabile del procedimento è il geom. Sergio Volpe, Divisione Approvvigionamenti, tel. 040/3995138, 3995167, fax 040/3995099.

Il Direttore generale: dott. Federico Montesanti.

C-33288 (A pagamento).

## COMUNE DI PUTIGNANO (Provincia di Bari)

### Estratto bando di gara

Si rende noto che questo Comune a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 100 del 28 novembre 1996, esecutiva a termini di legge, dovrà esperire una gara di appalto per l'affidamento in concessione per 1 (uno) anno del servizio di raccolta, mediante spazzamento delle strade, dei rifiuti solidi urbani. L'importo dell'appalto è di L. 771.600.000 (settecentosettantunomilioneicentomila) oltre IVA se ed in quanto dovuta. La gara è disciplinata dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà esperita con le modalità della licitazione privata (art. 6, comma 1, lett. b)), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) e con procedura accelerata (art. 10, comma 8).

### Preinformazione:

1. Ente appaltante: Comune di Putignano, via Roma n. 8, Putignano (Bari) Italy. Telefono 0039/080/4934687, 4056111, fax 0039/080/4055275 - 4054311.

2. Appalti complessivi che, si intendono aggiudicare in ciascuna delle categorie di servizi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 157/95: Cat. 16, CPC 94.

Servizi ecologici nel territorio comunale, consistenti, in linea di massima, nella raccolta, tramite spazzamento giornaliero, dei rifiuti solidi urbani di vie, piazze, aree sede di mercati e di manifestazioni pubbliche e pertinenze strutture pubbliche, nonché altri servizi individuati nel capitolato speciale d'appalto. L'importo a base d'asta è di L. 771.600.000 oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta, per l'intera durata del contratto, pari ad 1 (uno) anno.

3. Data provvisoria per l'invio delle procedure di aggiudicazione per ogni categoria: Nessuna.

4. Altre informazioni: Licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 6 comma 1/c e dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/95.

5. data di invio dell'avviso:

6. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

La gara avverrà in due fasi: la prima di qualificazione: mirante a dimostrare le capacità finanziarie, economiche e tecniche delle ditte concorrenti; la seconda di aggiudicazione: alla ditta che presenterà l'offerta con il prezzo più basso.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione secondo le modalità stabilite nel bando di gara entro le ore 12 del giorno 27 dicembre 1996 al Comune di Putignano Ufficio di Segreteria Generale. Per tutte le informazioni contattare l'Ufficio Servizi Ecologici - Tel. 0039/080/4056111 - 4934687.

Dalla Residenza Municipale, 3 dicembre 1996

Il Commissario straordinario: dott. Mariannina Milano.

C-33291 (A pagamento).

**CO.R.D.A.R.****Consorzio per la gestione del servizio idrico integrato**

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dei collettori fognari Benna, Candelo e Dorsali Cossato, Vigliano Biellese.

Importo a base d'asta: L. 2.110.000.00.

Scadenza offerte: ore 12 del 14 gennaio 1997.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni di Biella, Cossato, Vigliano Biellese, Benna, Cerreto Castello e può essere richiesto al CO.R.D.A.R. tel. 015-405852, 401195, 405626, fax 015-8495581.

Il direttore: ing. V. Giovannini.

C-33285 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda U.S.S.L. N. 18**

*Bando di gara*

L'azienda U.S.S.L. n. 18 con sede in Brescia, via della Valle, 40, indice, ai sensi del R.D. n. 2440/23, della L.R. n. 106/80, della L.R. n. 15/90, della L.R. n. 18/95 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, una gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio relativo alla fornitura di stampati secondo le condizioni e termini precisati nel Capitolato speciale, con procedura accelerata, giustificata dalla esigenze di continuità del servizio.

La licitazione ha per oggetto l'erogazione del servizio sopramenzionato per un periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione per un importo presunto di L. 500.000.000 annuo (I.V.A. compresa).

Il servizio verrà aggiudicato secondo le modalità indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato speciale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 3 gennaio 1997 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le seguenti modalità:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo di Servizio Postale;
- b) con raccomandata di agenzia autorizzata;
- c) consegnate a mano;

all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 18, via della Valle, 40, Brescia, ed essere redatte in lingua italiana su carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione «Servizio relativo alla fornitura di stampati per l'Azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia, domanda di ammissione gara a licitazione privata».

L'Azienda spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara nei termini di cui all'art. 10, comma 8 del D.Lgs. n. 157/95. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata su carta legale e contenere:

A) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 del citato art. 11, è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione.

Ai sensi della L.R. n. 18/95, è ammessa anche una dichiarazione giurata rilasciata dal titolare o legale rappresentante in data non anteriore a tre mesi, dinnanzi a una autorità giudiziaria, amministrativa o consolare, a un notaio o a qualsiasi altro ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato della CEE di appartenenza, ovvero quando non sia ammessa la dichiarazione solenne non anteriore a tre

mesi, attestante il possesso delle abilitazioni necessarie per lo svolgimento della vendita o prestazioni di servizi oggetto della fornitura;

C) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta partecipazione;

D) dichiarazioni bancarie.

E) bilancio o estratto del bilancio anno 1994 qualora ne sia prescritta la pubblicazione;

F) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente la domanda (1993-94-95) per servizi identici;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere, altresì allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) Attestazione in originale, rilasciate da Enti pubblici o privati, preferibilmente ospedalieri o U.S.S.L., che dimostrino la stipulazione, negli ultimi tre anni (1993-94-95) con la ditta interessata di analoghi contratti con indicazione della data e dell'importo dalle quali altresì espressamente risulti che la ditta non ha pagato penali né ha subito richiami scritti a causa di contestazioni sul servizio reso oggetto di gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 157.

L'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità specificate nella lettera d'invito e nel Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 dicembre 1996.

Per ogni informazione, per la visione del Capitolato Generale e Speciale e l'eventuale ritiro del Bando nella sua stesura integrale, le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia, via della Valle, 40 - 25128 Brescia, tel. 030/39941.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-33294 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Azienda U.S.S.L. N. 18**

*Bando di gara indicativo forniture anno 1997*

L'azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia intende procedere nel corso dell'anno 1997 all'indizione delle gare di seguito elencate, con l'indicazione della natura e del valore presunto della fornitura, inferiore ai 200.000 ecu (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573):

1) Vetrie e materiale vario per Laboratori L. 300M; 2) coloranti e solventi L. 142M; 3) cancelleria e materiale di consumo L. 294M; 4) Materiale cartaceo e prodotti vari di pulizia L. 150M; 5) detersivi, saponi, detergenti e disincrostanti L. 87M; 6) farmaci per uso umano pronti per l'impiego prodotti industrialmente (ex galenici) L. 195M; 7) servizio pulizie a favore di Cooperative Sociali L. 300M; 8) servizio gestione forno a favore di Cooperative Sociali L. 51M; 9) fornitura materiale cartaceo uso ufficio L. 118M; 10) reagenti, vetrie e materiale di consumo per laboratori L. 290M; 11) prodotti dietetici L. 19M; 12) guanti e steribuste L. 201M; 13) antisettici e disinfettanti L. 254; 14) dotazione attrezzature concesse in uso all'utenza assistenza protesica ex allegato c) D.M. 28 dicembre 1992 L. 145M; 15) aghi e siringhe L. 177M; 16) test per prove tubercoliniche L. 44M; 17) presidi medico-chirurgici L. 225M; 18) mezzi di contrasto L. 189M; 19) gas vari L. 235M; 20) deflussori, cateteri, connettori e sonde L. 197M; 21) diagnostici L. 300M; 22) servizio pulizie ambulatori vari L. 30M; 23) servizio facchinaggi L. 130M; 24) servizio sviluppo diapositive L. 53M; 25) sacchi in polietilene L. 25M; 26) servizio riproduzione e fascicolatura documenti L. 22M; 27) prodotti per nutrizione enterale L. 180M; 28) strisce reattive L. 97M; 29) prodotti aptoteici per nefropatici L. 150M; 30) carburante, lubrificante e prestazioni varie per automezzi L. 158M; 31) servizio rifacimento materassi L. 35M; 32) servizio vigilanza notturna e piantonamento presidi vari L. 80M; 33) servizio abbonamento riviste ed acquisto volumi sanitari, tecnici ed amministrativi L. 206M; 34) prodotti per disinfezione, disinfestazione e derattizzazione L. 45M; 35) mangime per canile L. 33M; 36) servizio governo

biancheria Presidi vari L. 260M; 37) prodotti per chirurgia e sale operatorie L. 200M; 38) materiale di medicazione L. 160M; 39) allergeni per ambulatori di allergologia L. 10M; 40) vaccini anallergici L. 92M; 41) prodotti e materiali vari per anestesia L. 300M; 42) materiale sanitario vario L. 160M; 43) colonnine di demineralizzazione L. 39M; 44) garze in fibra di vetro L. 43M; 45) strumentario per Sale Operatorie L. 231M; 46) immunoglobulina umana antitetanica ed albumina umana L. 99M; 47) prodotti per ortopedia, traumatologia ed O.R.L. L. 83M; 48) Ausili con sistemi di assorbimento L. 39M; 49) prodotti per laboratori dentistici ed oculistici L. 97M; 50) servizio trasporto degenti L. 90M; 51) suture e cat-gut L. 300M; 52) servizio smaltimento liquidi radiografici di scarto, rifiuti di laboratorio, cucina, fissaggio e sviluppo L. 30M; 53) vaccino antinfluenzale L. 131M; 54) protesi dentarie L. 200M; 55) metadone L. 36M;

Per ogni singola gara, contraddistinta dal relativo numero di riferimento, verranno dettagliatamente indicate durata e modalità del contratto nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale inviati alle ditte ammesse. Possono partecipare alle gare le imprese singole o associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, in carta semplice, con l'indicazione del mittente, il recapito postale e telefonico, dovranno essere formulate per ogni singola gara e corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della L. 15/68, pena esclusione:

dichiarazione di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Il plico contenente una o più domande di partecipazione, recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione forniture 1997» dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o raccomandata di agenzia autorizzata o a mano entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Azienda USSL n. 18 - Ufficio Protocollo, via della Valle, 40 - 25128 Brescia.

Le domande non sono vincolanti per l'Azienda.

Questa amministrazione si riserva di utilizzare il presente bando per eventuali altre gare, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1997. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 è il rag. M. Cuomo, Responsabile dell'U.O. Provveditorato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, al recapito telefonico all'Azienda 030/39941.

Brescia, 3 dicembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-33295 (A pagamento).

## OSPIZI RIUNITI - CREMONA

### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 questo Ente rende noto l'esito delle seguenti gare a procedura aperta svoltesi in data 11 novembre secondo il metodo del massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta e relative a vari interventi all'interno di nove camerate dell'edificio principale dell'Istituto.

Gara n. 1 Fornitura e messa in opera di elementi arredo. Base d'asta: L. 204.990.000. Ditte partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria: Elitable S.r.l. di Cellatica (BS) con il ribasso del 28,90%.

Gara n. 2 - Sistemazione muraria ed adattamento impianto di riscaldamento. Base d'asta: L. 70.494.300. Ditte partecipanti n. 2. Ditta aggiudicataria: San Carlo Costruzioni S.r.l. di San Bassano (CR) con il ribasso del 2,13%.

Gara n. 3 - Esecuzione impianto elettrico. Base d'asta: L. 84.990.000. Ditte partecipanti n. 6. Ditta aggiudicataria: Lazzari Ivano di Ostiano (CR) con il ribasso del 12,90%.

Il responsabile del procedimento: rag. Giorgio Rossetti.

C-33293 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

### Bando di gara per la fornitura di prodotti radioattivi e radiofarmaci per 36 mesi

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna: Servizi utilizzatori dell'azienda;

b) e c) Fornitura di prodotti radioattivi e radiofarmaci come specificato nell'allegato A suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale e presunto in L. 7.000.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegna in porto franco salvo quanto previsto dall'art. 8 del capitolato speciale, frazionate solo su richiesta.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, Ufficio Provveditorato tel. 030/3995999;

b) entro il 24 gennaio 1997;

c) Importo e modalità di pagamento per ritiro (rimborso spese) documenti L. 10.000 da versare sul C/C n. 1/96 - Banca San Paolo di Brescia Ag. 809, Brescia.

6. Ricezione delle offerte:

a) Termine: ore 12 del giorno 27 gennaio 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) Lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) Pubblica seduta.

b) In data 28 gennaio 1997 alle ore 10 presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, se superiore a L. 150 milioni I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere, si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione, art. 16. lett. b) del D.Lgs. 358/92 e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

14. Altre indicazioni, per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 358/92, non sarà consentito dopo il 27 gennaio 1997 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 3 dicembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Bresciani.

C-33296 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGAMO***(Esito licitazione privata)*

(Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al 2° lotto, stralcio A, della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea dell'Accademia Carrara, dell'importo presunto a base di gara di L. 5.022.000.000 (cinquemiliardiventiduemilioni) sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Romagnoli S.p.a. (Milano); 2) Carniello Ruggero (Sabile); 3) ing. G. Pandini. (Bergamo); 4) S.I.R.E. (Milano); 5) Maltauro Giuseppe (Vicenza); 6) General Casa (Bergamo); 7) Sinco (Parma); 8) Consorzio Ciro Menotti C.C.M. (Ravenna); 9) S.A.C.ED. (Napoli); 10) S.I.GE.CO. (Parma); 11) CLES (Stienta); 12) ED.AR.T. (Torino); 13) IFG Tettamanti (Milano); 14) Unieco (Reggio Emilia); 15) Notarimpresa (Novara) 16) Spoladore (Vigonza); 17) C.M.B. (Carpi); 18) Hera (Agrigento); 19) Lattanzi (Roma); 20) COS.MAC (Vicenza); 21) Vitale costruzioni (Napoli); 22) Nicoli (Lequile); 23) Gadola (Milano); 24) Coop. Lavoranti muratori (Milano).

B) che hanno partecipato alla gara le Ditte sopra indicate con i numeri da 1) a 4);

C) che in seguito a delibera della Giunta Comunale n. 48385 p.g. del 31 ottobre 1996 divenuta esecutiva ai sensi di legge, i lavori sono stati aggiudicati alla Società Romagnoli S.p.a. con sede in Milano via della Moscova n. 10 con il ribasso offerto dell'11,50% e modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Bergamo, 3 dicembre 1996

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-33297 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCHE  
(Provincia di Isernia)**

*Estratto di avviso di pubblico incanto per la realizzazione del «Centro Interregionale di Diagnostica e Riabilitazione Avanzata 1° Lotto 1° Stralcio con importo a base di gara L. 10.500.000.000.*

a) Amministrazione appaltante: Comune di Pesche (IS), via Arciprete Biondi, Cap 86090, tel. e fax 0865/451157 (dal 10 dicembre 1996 0865/460130).

b) Data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1996.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con contratto di appalto a corpo (art. 326, comma 2 legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F).

d) Non sono ammesse offerte in aumento.

e) Luogo di esecuzione dei lavori: località «Fonte Lappone» del Comune.

f) Caratteristiche: costruzione di un edificio di un piano interrato e tre fuori terra, «con un'organizzazione funzionale interna adeguata alle esigenze degli Istituti di Fisiologia Umana, Medicina dello Sport, Genetica e Biotecnologia, Riabilitazione e Servizio».

g) Categoria A.N.C. richiesta: Cat. 2 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000.

h) Termine di esecuzione: diciannove mesi dalla data di consegna.

i) È richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (L. 210.000.000), nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e polizza assicurativa R.C.

l) I lavori sono finanziati con contributo regionale.

m) Bando integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise ed all'Albo Pretorio del Comune.

n) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1997 presso l'indirizzo su riportato.

o) Tutti sono ammessi ad assistere alla gara che si terrà il 30 gennaio 1997 presso la sede comunale.

p) Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite ai sensi artt. 22 e seguenti del D.L.vo 19/12/1991 n. 406.

q) L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

r) Si procederà alla gara anche in presenza di una sola offerta.

s) È possibile il subappalto di parte dei lavori: art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

t) L'offerta deve tenere conto degli oneri per i piani di sicurezza.

u) L'appalto non è stato oggetto di preinformazione.

v) È ammessa la partecipazione delle Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Il testo integrale del bando può essere richiesto tramite fax al Comune di Pesche.

Pesche, 3 dicembre 1996 - Protocollo n. 4870

Il sindaco: prof. A. Pizzi.

C-33299 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI**  
**Dipartimento Affari Generali e Ispettorato**  
**Servizio Gare e Contratti**  
Palazzo S. Giacomo

*Aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 18 settembre 1996 per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo della ex sede Municipale di proprietà Comunale da adibire a Biblioteca di quartiere e attività culturali, sita in Napoli (circoscrizione S. Giovanni a Teduccio) in piazza Pacichelli. (Pubblicazione ex art. 12 comma 5 del D.L. 406/91).*

Importo a base d'asta: L. 1.680.672.270 oltre I.V.A.

Delibera d'indizione di G.M. n. 1818 del 19 agosto 1996.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 4145 del 30 ottobre 1996.

Ditte invitate n. 10;

Ditte partecipanti n. 5 come da elenchi presso il servizio gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1, legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216/95 e pertanto con il criterio del prezzo più basso mediante a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: soc. Paco Pacifico Costruzioni S.r.l. che ha offerto il prezzo di L. 1.266.373.961 oltre I.V.A.

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-33300 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2**

Tel. 089/673619 - Fax 089/673622

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03022580652

*Bando di gare a licitazione privata - Procedura ristretta*

1. Azienda Sanitaria Locale, Salerno 2, via Nizza n. 146, 84100 Salerno.

2. a) Distinte Licitazioni private con le procedure previste dal D.Leg. 358/92 e dal D.Lvo n. 157, 17 marzo 1995, da aggiudicare, rispettivamente, ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.Lgs 358/92 e art. 23, lett. a) D.Lgs 157/95;

b) Si fa ricorso alla procedura ristretta, per la necessità di pervenire alla stipula dei contratti in tempo utile ad evitare soluzione di continuità nelle forniture.

3. a) Strutture dell'A.S.L. SA/2;

b) Dec. Leg.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Licitazioni private con procedura ristretta per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi annui presunti a fianco di ciascuna di esse segnati:

1) Alimentari vari, L. 600.000.000 Dec. Leg.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Licitazioni private con procedura ristretta per l'affidamento della fornitura dei seguenti servizi:

1) mensa degenti e personale dipendente p.o. di Eboli, L. 1.400.000.000;

2) mensa degenti e personale dipendente p.o. di Battipaglia, L. 1.100.000.000;

c) non c'è obbligo di presentare offerta per tutti i prodotti richiesti.

4. In linea generale, le consegne dovranno essere effettuate, di volta in volta per tutta la quantità richiesta in relazione all'esigenza, con le modalità indicate nella lettera di invito, entro 10 giorni dalla ricezione dell'ordine relativo.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. 358/92.

6. a) (termine entro cui presentare istanza di partecipazione), ore 12 del 13 gennaio 1997;

b) Vedi punto 1) (indirizzo dell'amministrazione dove far pervenire le istanze);

c) Italiano.

7. Entrò centocinquanta giorni dal 27 novembre 1996.

8. Le domande, una per ogni procedura, redatte su carta in competente bollo, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Leg. 358/92):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, dalla quale risultino:

il Volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.

gli importi globali delle forniture di beni e prestazioni di servizi realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.Leg. 358/92), dichiarazione, resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede contenente:

l'elenco delle principali forniture e prestazioni di servizi identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) le ditte che intendono concorrere agli appalti per i servizi, dovranno altresì precisare, nella medesima dichiarazione, il numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni nonché i titoli di studio e/o professionali dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio;

e) dichiarazione, sempre resa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, indicante gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. e, nel caso, al registro delle imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.

10. L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo unitario per ciascun prodotto offerto e nel caso di prestazioni di servizi il prezzo deve essere indicato a corpo. I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane;

11. -.

12. -.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-33303 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI TRAPANI

### Avviso di gara

Si rende noto che in data 23 gennaio 1997 alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di smaltimento rifiuti nel centro storico del comune di Trapani. La gara si espletterà a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 co.1/a, con aggiudicazione alla ditta che avrà praticato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 co.1/a del D.Lgs. n. 157/95, salvo la verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. L'importo del servizio è di L. 510.000.000. L'appalto avrà la durata di circa sei mesi e comunque fino ad esaurimento delle somme.

È richiesto il certificato di iscrizione da almeno un anno alla C.C.I.A.A., attestante l'idoneità allo svolgimento del servizio di che trattasi. Alla gara potranno assistere i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse. Il finanziamento del servizio è a carico del comune di Trapani. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e dalle ore 16 alle ore 18 nelle giornate di lunedì e giovedì presso l'ufficio contratti del comune di Trapani, sito a piazza V. Veneto, n. 1. Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150 per ogni facciata sul c/c postale n. 00261917 intestato al comune di Trapani, servizio tesoreria, recapito telefonico e fax: 0923/590256. Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E., alle quali è stato spedito in data 29 novembre 1996.

Il capo settore: ing. Rosario Bellofiore.

C-33305 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/673619 - Fax 089/673622

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03022580652

### Bando di gara

Questa Azienda indice distinte gare, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, con le forme della Licitazione privata, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. a), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore del miglior offerente, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture, per gli importi annui presunti a fianco di ciascuna di esse segnati:

1) detersivi, detergenti, L. 100.000.000;

2) moduli continui per il C.E.D., L. 100.000.000;

3) servizio di dosimetria, L. 30.000.000;

4) servizio pasti veicolati caldi, L. 30.000.000;

5) assistenza tecnica veicoli, L. 100.000.000;

6) benzina super, gasolio per autotrazione ed olii, L. 220.000.000;

7) carni, L. 250.000.000;

8) frutta, verdura fresca, ortaggi ed agrumi, L. 200.000.000;

9) burro e latticini, L. 120.000.000;

10) pane, L. 60.000.000;

11) prodotti ittici freschi e congelati, L. 35.000.000;

12) latte, L. 45.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte su carta in competente bollo, dovranno pervenire a questa azienda sanitaria locale, Salerno 2, via Nizza n. 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 1997, corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358 ed indichi gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. e, nel caso di impresa sociale, alla Cancelleria Commerciale del Tribunale;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le disposizioni di cui alla legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel Capitolato Generale d'appalto per la fornitura di beni e servizi di questa azienda, approvato con deliberazione n. 375 del 23 settembre 1994 dell'ex USL 53.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. 358/92. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando. Sarà possibile prendere visione del bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli uffici della Servizio Centrale Provveditorato ed Economato, Modulo Provveditorato, via Lanzalone n. 7 Salerno, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 27 novembre 1996

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-33304 (A pagamento).

## COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il sindaco rende noto che in data 5 novembre 1996 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la sistemazione ed allargamento del 1° stralcio della strada comunale «via per Villafranca» in Piazzola sul Brenta alla ditta Fratelli Girardini S.p.a. di Sandrigo con il ribasso del 5,91%. All'albo pretorio sono affissi i nominativi delle ditte partecipanti.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP con fondi del risparmio postale.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-33307 (A pagamento).

## OPERA PIA OSPEDALE CIVILE

Gonzaga (MN) via dei Barberi n. 1

*Avviso di gara della fornitura e posa arredamento per uffici amministrativi. Affidamento mediante asta pubblica*

a) L'Opera Pia «Ospedale Civile» di Gonzaga, indice asta pubblica per la fornitura e posa di arredi per uffici amministrativi per l'importo a base d'asta di L. 45.000.000 + I.V.A.

b) La fornitura verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 358/92.

c) Le offerte, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui in intestazione entro il giorno 18 gennaio 1997 secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri.

d) Il capitolato d'oneri può essere richiesto all'ufficio di cui in intestazione.

Non si effettua servizio fax.

Gonzaga, 22 novembre 1996 - Prot. n. 1899

Il presidente: Galeotti rag. Senofonte.

C-33308 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Settore 21° contratti

Publicazione (a' sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20)

Lotto 1: scuole medie superiori. Opere di manutenzione straordinaria. Adeguamento alle normative igienico sanitarie ed antincendio.

Lotto 2: opere di protezione acustica sulla grande viabilità di Trieste, zone di via I. Svevo (ex Casa dell'Emigrante, S. Andrea e Valmaura).

Lotto 3: lavori di costruzione di un canale intercettore degli scarichi nel canale industriale di Zaule, II lotto.

Lotto 4: opere di straordinaria manutenzione marciapiedi.

Lotto 5: espurgo, manutenzione straordinaria collettore zona alta, I° lotto.

Lotto 6: primo stralcio funzionale relativo alle opere di riqualificazione del giardino di via S. Michele.

Lotto 7: posa di dissuasori di traffico in via Capitolina, I° lotto.

Lotto 8: posa di dissuasori di traffico in via Capitolina, II° lotto.

Imprese partecipanti:

Lotto 1: 1) Impresa Costruzioni arch. F. Fegitz, Trieste; 2) Giovanni Cramer & Figli S.n.c., Trieste; 3) Claudio De Carli, Torre di Mosto (VE); 4) Imp.R.E. del geom. Dorian Girardini, Trieste; 5) S. & C. Costruzioni S.n.c., Trieste; 6) Costruzioni Edili Cieffe S.n.c., Trieste; 7) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l., Trieste; 8) Edilgest, Trieste; 9) Cerbone Giovanni & Figlio S.n.c., Trieste; 10) Gentilin Costruzioni S.r.l., Castelfranco Veneto (TV); 11) Benussi & Tomasetti S.n.c., Trieste; 12) Scarcia & Rossi S.n.c., Trieste; 13) I.L.S.E. S.a.s., Trieste; 14) Costruzioni Edili Pascon, Trieste; 15) Cooperativa Sociale Crea a r.l., Trieste; 16) Ruini Marco, Trieste; 17) Luci Costruzioni S.r.l., Trieste; 18) De.Co.Ma. S.r.l., Trieste; 19) So.C.R. Edil S.r.l., Trieste; 20) Vercesi geom. Sergio, Trieste.

Lotto 2: 1) Coprel S.r.l., Milano; 2) C.T.M. S.p.a., Magenta (MI); 3) Pozzi & Martinenghi S.r.l., Udine; 4) Sicem Genova S.a.s., Mignanego (GE); 5) Tubosider Italiana S.p.a., Asti; 6) Soave Asfalti S.p.a., Vicenza; 7) Associazione Temporanea d'Imprese Assing S.p.a. (Capogruppo), Carpenterie Metalliche Prefabbricate S.r.l., Monterotondo (RM); 8) C.A.R.P.I. Italia S.r.l., Arona (NO); 9) Tecnoviadotti S.r.l., Bolzano; 10) Tecnowater S.r.l., Torino; 11) Saver Mavi S.r.l., Milano; 12) Cofix S.r.l., Roma; 13) MS Isolamenti S.p.a., Milano; 14) Idrotec S.a.s., Roma; 15) Decam S.r.l., Nerviano (MI); 16) Luigi Notari S.p.a., Milano.

Lotto 3: 1) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l., Gorizia; 2) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 3) I.C.I. Impianti Civili Industriali, Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO).

Lotto 4: 1) L. Tacchino S.p.a., Gorizia; 2) I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); 3) Edil Coke S.r.l., Colloredo di M.A. (UD); 4) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c., Trieste; 5) Edilfognature S.p.a., Gradisca d'Isonzo (GO); 6) Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste; 7) C.S.P.S. S.r.l., Trieste.

Lotto 5: 1) I.C.E.D.I. Scavi S.n.c., Trieste.

Lotto 6: 1) Costruzioni Edili Pascon, Trieste; 2) Iniziative Edili Bi Zeta S.r.l., Trieste; 3) Gentilin Costruzioni S.r.l., Castelfranco Veneto (TV); 4) Benussi & Tomasetti S.n.c., Trieste; 5) Scarcia & Rossi S.n.c., Trieste; 6) Claudio De Carli, Torre di Mosto (VE); 7) Costruzioni Edili Cieffe S.n.c., Trieste; 8) Vercesi geom. Sergio, Trieste; 9) La Nuova Edile S.n.c., Trieste; 10) Ferrante dell'ing. P. Ferrante S.a.s., Trieste.

Lotto 7: 1) N.D.L. S.r.l., Monte San Savino (AR); 2) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l., Villesse (GO); 3) C.I.M.S. dell'ing. R. Pezzi e C. S.n.c., Castel Guelfo (BO); 4) Volpini & Donati S.n.c., San Mariano di Corciano (PG); 5) S.S.I., Città di Castello (PG); 6) Spiritosi Renato, Città di Castello (PG); 7) Si.Se S.r.l., Castiglione dello Stiviere (MN); 8) De.Co.Ma. S.r.l., Trieste; 9) Società Aretina Segnaletica Stradale S.r.l., Monte San Savino (AR).

Lotto 8: 1) N.D.L. S.r.l., Monte San Savino (AR); 2) Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l., Villesse (GO); 3) C.I.M.S. dell'ing. R. Pezzi e C. S.n.c., Castel Guelfo (BO); 4) Volpini & Donati S.n.c., San Mariano di Corciano (PG); 5) S.S.I., Città di Castello (PG); 6) Spiritosi Renato, Città di Castello (PG); 7) Si.Se. S.r.l., Castiglione dello Stiviere (MN); 8) De.Co.Ma. S.r.l., Trieste; 9) Società Aretina Segnaletica Stradale S.r.l., Monte San Savino (AR).

Imprese aggiudicatari:

Lotto 1: Giovanni Cramer & Figli S.n.c., Trieste; Lotto 2: MS Isolamenti S.p.a., Milano; Lotto 3: I.C.I., Impianti Civili Industriali, Soc.

Coop. a r.l., Ronchi dei Legionari (GO); Lotto 4: Mari & Mazzaroli S.p.a., Trieste; Lotto 5: I.C.E.D.I. Scavi S.n.c., Trieste; Lotto 6: Scarzia & Rossi S.n.c., Trieste; Lotti 7 e 8: De.Co.Ma. S.r.l., Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli artt. 73 lett. c e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lett. a) (lotti 1, 2, 3, 6, 7, e 8) ed e) (lotti 4 e 5) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 8 novembre 1996 - Prot. n. 22/2-10/96

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-33309 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. N. 6 DI LIVORNO

Livorno zona di Livorno, via di Monterotondo n. 49

Tel. 0856/223747

La U.S.L. n. 6 indice la seguente licitazione privata per la fornitura biennale di reagenti per i laboratori di analisi delle 4 strutture zoniali, con le procedure di cui al decreto legge 358/92. Importo presunto annuale L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa.

Gruppo n. 1: chimica clinica; gruppo n. 2: ematologia/coagulazione; gruppo n. 3: sierologia/ric. anticorpi; gruppo n. 4: sierologia/ric. antigeni; gruppo n. 5: sierologia/ric in immunofluoresc.; gruppo n. 6: sierologia/varie; gruppo n. 7: coloranti e p. chimici vari; gruppo n. 8: batteriologia/terreni e piastre pronti; gruppo n. 9: batteriologia/varie; gruppo n. 10: controlli; gruppo n. 11: tossicologia/dosaggi ormonali; gruppo n. 12: ric. diretta DNA/RNA virale mediante sistemi di amplificaz.; gruppo n. 13: programma di consulenza per l'accreditamento.

Responsabile del procedimento: rag. Neda Filippeschi.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lettera b del D.lgs. 358/92.

I prodotti dovranno essere consegnati su richieste dei responsabili presso i presidi e le strutture interessate delle zone costituenti l'azienda U.S.L. n. 6.

Sono ammessi raggruppamento d'impresa ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 decreto legge 358/92. L'amministrazione valuterà la possibilità di procedere all'aggiudicazione in caso di ricevimento di una sola offerta. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere presentate utilizzando le schede di prequalificazione predisposte dall'ente appaltante. Le imprese possono entrare in possesso di tali schede e del presente bando in uno dei seguenti modi a) richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. acquisizione beni e servizi; b) richiesta scritta v. fax per consegna stesso mezzo. È previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 da versare sul c/c postale n. 12167573 intestato a azienda U.S.L. di Livorno. Sulla richiesta deve essere riprodotta copia della ricevuta di avvenuto versamento. Le schede dovranno essere inserite, insieme alle referenze bancarie, in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto di gara. Nel compilare le schede suddette le imprese dovranno indicare i gruppi o il gruppo per i quali partecipano. I dati relativi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo saranno valutati come segue:

Capacità tecnica (36 punti max):

n. di contratti in media all'anno ad enti pubblici: da 2 a 6, 1 punto, da 7 a 15, 7 punti, oltre 15, 16 punti;

n. di contratti in media all'anno ad enti privati: da 1 a 6, 1 punto, da 7 a 15, 2 punti, oltre 15, 4 punti;

n. organi tecnici dell'impresa: da 1 a 3, 4 punti, oltre 3, 6 punti;

n. organi tecnici esterni: da 1 a 3, 2 punti, oltre 3, 5 punti;

n. organi tecnici incaricati del C.Q.: da 1 a 3, 2 punti, oltre 3, 5 punti.

Capacità economico finanziaria (30 punti max):

n. di referenze bancarie: da 2 a 3, 5 punti, oltre 3, 7 punti;

importo medio fatturato ultimi 3 anni: da 500 milioni a 1,5 miliardi 3 punti, fino a 2,0 miliardi, 6 punti, oltre 2,0 miliardi, 9 punti;

n. medio annuo di contratti per prodotti tipolog.te: da 6 a 10, 5 punti, da 11 a 20, 10 punti, oltre 20, 14 punti.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che abbiano ottenuto almeno 33 punti.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiale della CEE il 27 novembre 1996. Scadenza presentazione domande: 15 gennaio 1997, volendo agire in via d'urgenza con le forme previste dal p. 9 art. 7 del D.Lgs. 358/92.

Il direttore generale: Di Bisceglie.

C-33310 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Aziende UU.SS.LL. n. 1, 2 e 12

*Bando di gara*

1. Ente: unione d'acquisto fra le aziende UU.SS.LL. 12 di Viareggio, 2 di Lucca e 1 di Massa Carrara.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta (licitazione privata).

3. a) Luogo di consegna: domicilio dei pazienti assistiti in carico alle tre aziende UU.SS.LL.

3. b) Oggetto dell'appalto: servizio triennale di ossigenoterapia domiciliare (fornitura di ossigeno liquido e miscela gassosa, noleggio dei concentratori).

3. c) Fornitura: in un unico lotto da suddividere fra le tre aziende U.S.L. di cui al punto 1. Valore complessivo del contratto su base annua L. 1.650.000.000 + I.V.A.

5) Raggruppamento di impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6. a) Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 30 dicembre 1996.

6. b) Indirizzo: azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio via Vetraria n. 7 (Italmaco n. 2), 55049 Viareggio (LU) tel. 0584/9491, telefax 0584/384704.

6. c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 15 giorni dal 9 gennaio 1997.

8. Le imprese alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegare le sottoelencate dichiarazioni e presentare i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, in cui la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, in cui la ditta attesta di aver effettuato servizi di ossigenoterapia domiciliare negli anni 1993/1994/1995 per un importo annuo, I.V.A. inclusa, non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

c) idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 358/92 (prezzo più basso).

10. Per informazioni: direttore U.O. acquisizione beni e servizi azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio dott. Dario Venturi tel. 0584/949578.

11. Data di invio del bando alla comunità europea: 2 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte della comunità europea 2 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-33311 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA****Azienda USL n. 12 di Viareggio**

Codice fiscale e partita IVA 00523180461

*Bando di gara*

1. Azienda USL 12 di Viareggio, via Vetraria n. 7, Palazzo Italmaco 2 - 55049 Viareggio (LU) (tel. 0584/9491 - fax 0584/384704).

2.a) procedura ristretta;

b) necessità di addivenire al più presto alla conclusione del contratto;

c) licitazione privata con le modalità di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) magazzini U.S.L. 12 di Viareggio;

b) materiale radiografico e attrezzature in comodato d'uso;

c) fornitura suddivisa in lotti. Importo triennale presunto L. 2.700.000.000.

5. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92. In tal caso la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascuna impresa raggruppata, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e deve contenere l'individuazione dell'impresa capogruppo; la documentazione di cui al successivo punto 8 dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate, non saranno ammesse alla gara le imprese qualora partecipino contestualmente a titolo individuale e quale componente di associazione di impresa oppure quale componente a più raggruppamenti.

6.a) le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1997;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. 60 giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. La richiesta deve indicare il lotto/i cui l'impresa intende partecipare e deve essere corredata da:

certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi di quella di cui al punto 6a) (art. 12 D.Lgs. 358/92);

dichiarazione di una o più banche disposte a prestare fido per almeno L. 900.000.000;

dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi della legge 15/68 attestante:

insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo del fatturato globale dell'impresa nel triennio 1993/94/95, distinto per anno, il cui importo annuale non deve essere inferiore al L. 3.000.000.000;

gli importi complessivi distinti per anno, relativi a forniture identiche (materiale radiografico) a quella oggetto di gara, del triennio 1993/94/95; almeno in uno di detti anni, tale importo deve essere pari o superiore all'importo presunto della fornitura;

un patrimonio netto, riferito all'ultimo bilancio, non inferiore a L. 900.000.000;

Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa i requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4) possono essere posseduti cumulativamente;

5 - di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

La mancata o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

9. La fornitura sarà aggiudicata, per singoli lotti, secondo il criterio stabilito dall'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Per informazioni rivolgersi all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi - dott. Dario Venturi, tel. 0584/949578 o rag. Loretta Bizzi tel. 0584/949579. Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando alla Comunità europea: 2 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 2 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-33312 (A pagamento).

**COMUNE DI CHIAVARI****(Provincia di Genova)**

*Bando di licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di due parcheggi in corso Lima ed in piazza Leonardi, corso Valparaiso, piazza Milano, nonché della sola gestione di 424 posti auto su strade e piazze della città. Procedura accelerata ex art. 15 D.Lgs. 406/91.*

1. Concedente: Comune di Chiavari, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - tel. 0185/3651 - fax 0185/308511.

2. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 28 novembre 1996.

3. Criteri di scelta del concessionario: «Offerta economicamente più vantaggiosa», ex art. 29 D.L.vo 406/1991 ed art. 21, 2° comma, legge n. 109/1994, su progetto definitivo dell'amministrazione, con facoltà di proporre varianti non essenziali.

Criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

3.1 Con riguardo ai parcheggi: a) maggior canone di concessione; b) maggior valore tecnico delle soluzioni esecutive e delle eventuali varianti, nonché dei processi produttivi e dei materiali. Contenimento dell'incidenza ambientale; c) valore estetico del risultato; d) qualità delle modalità di gestione, con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza e della vigilanza; e) minor tempo di realizzazione.

3.2 Con riguardo ai posti-auto da gestire sulle strade e piazze della città: a) qualità delle modalità di gestione, con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza e della vigilanza.

4. Oggetto della concessione:

4.1 Costruzione e gestione, senza oneri per il Comune, di due parcheggi pubblici: in corso Lima, in elevazione, n. 327 posti; importo lavori L. 5.770.000.000, in piazza Leonardi, corso Valparaiso, piazza Milano, interrato (un piano), n. 479 posti; importo lavori L. 8.208.076.000.

Durata massima della concessione: anni novanta; costituzione di diritto di superficie sulle aree a favore del concessionario; possibilità di assegnare, in diritto di superficie, parte, 50%, dei posti auto a privati, anche con trasformazione in box.

4.2 Gestione, per anni quindici, con possibilità di rinnovo, di n. 424 posti auto in superficie nelle vie e piazze centrali della città (piazza Matteotti: posti n. 29; piazza Roma: n. 48; corso Garibaldi: n. 60; piazza Cavour: n. 29; piazza Verdi: n. 30; via Arata: n. 60; via Trieste: n. 58; corso Dante: n. 42; via Bixio: n. 48; piazza N.S. dell'Orto: n. 20).

5. Condizioni minime di ammissione dei candidati.

Documentazione relativa.

Ammesse: imprese di gestione di parcheggi; imprese di gestione di parcheggi che eseguono anche direttamente i lavori o parte di essi. Obbligo di dichiarare in sede di offerta l'importo dei lavori non direttamente eseguiti.

5.2 Iscrizioni: a) C.C.I.A.A. per tutti i candidati; b) inoltre ANC, cat. 2<sup>a</sup> per importo adeguato, per i candidati che eseguiranno direttamente i lavori. Per i candidati che eseguono solo in parte i lavori: ANC cat. n. 2, per l'importo dei lavori eseguiti direttamente; i lavori non eseguiti direttamente dovranno essere affidati in conformità al par. 6.; c) per imprese straniera, ammesse iscrizioni equivalenti ex art. 19 D.L.vo n. 406/1991.

Prova delle iscrizioni: con certificati ufficiali ovvero con dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabili.

5.3 Assenza cause esclusioni:

a) assenza condizioni di esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1994;

b) assenza cause ostative previste dalla legislazione antimafia.

Prova: dichiarazione, autenticata come sopra, successivamente verificabile.

5.4 Capacità-economica finanziaria e tecnica:

5.4.1 Idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di Credito.

5.4.2 Dichiarazione della cifra d'affari nel quinquennio 1991/92/93/94/95: a) globale; b) in lavori, in caso di esecuzione diretta. Se il concorrente non esegue direttamente alcun lavoro tale cifra può essere pari a zero; c) in gestioni parcheggi.

5.4.3 Elenco dei lavori e/o delle gestioni di oggetto analogo a quello di concessione eseguiti/assunti nell'ultimo quinquennio con indicazione del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo. Dichiarazione di committenti e/o concedenti di regolare adempimento degli obblighi.

5.4.4 Requisiti minimi attinenti a gestioni e lavori pregressi:

per tutti i candidati: gestione negli esercizi 1994/95 di almeno un autoparcheggio pubblico di minimo 420 posti;

inoltre, per i candidati che eseguono direttamente i lavori: realizzazione nel quinquennio 1991/95 di almeno un lavoro ANC cat. 2<sup>a</sup>, di importo pari a L. 4 miliardi o di diversi lavori ANC cat. 2 per almeno 6 miliardi.

5.4.5 Dichiarazione sull'organizzazione e sull'organico dell'impresa, nonché sui mezzi tecnici di cui dispone e disporrà per l'adempimento della concessione.

Con riferimento a quanto sub 5.4.2, 5.4.3, 5.4.5, ammessa dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile.

5.5 Ammesse A.T.I. e consorzi, anche tra imprese di sola costruzione e di sola gestione.

Ai consorzi diversi da quelli costituiti ai sensi dalla legge n. 422/1909 si applicano le norme di legge e di bando previste per le A.T.I.

Almeno una delle imprese associate dovrà avere il requisito della gestione di un parcheggio da minimo 420 posti di cui al n. 5.4.3. Se aderiscono all'A.T.I. imprese che eseguono direttamente i lavori sono ad esse richieste le iscrizioni ANC ex art. 23 D.Lgs. n. 406/1991, nell'osservanza di quanto previsto sub. 5.2.

Ciascuna impresa dell'A.T.I. deve essere iscritta alla C.C.I.A.A.

Quanto richiesto sub 5.3; 5.4.1; 5.4.2; 5.4.3; 5.4.5 deve essere prodotto da ciascuna delle imprese associate.

Per le modalità della dimostrazione di ciascun requisito vale quanto previsto per le imprese singole.

6. In caso di rinuncia ad eseguire l'opera o parti di essa:

possibilità di avvalersi di imprese controllate e/o collegate ai sensi e nei limiti dell'art. 2, commi 4° e 5°, della legge n. 109/1994, purché titolari dei requisiti per l'esecuzione dei lavori pubblici;

possibilità di avvalersi di altre imprese appaltatrici, scelte nei modi previsti dal D.L.vo n. 406/1991, nonché dalla legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. n. 101/1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/1995, anch'esse aventi i requisiti per l'esecuzione dei lavori pubblici;

in questi casi il requisito dell'iscrizione all'ANC dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese controllate, collegate o terze, per categoria n. 2 ed importo corrispondente al valore dei lavori rispettivamente affidati.

7. Il concessionario dovrà affidare almeno il 30% del valore complessivo dei lavori a imprese terze, scelte nei modi di legge ed in possesso dei requisiti per l'assunzione dei pubblici appalti, fermo il disposto dell'art. 4.4 D.Lvo n. 406/1991.

8. L'aggiudicazione potrà avvenire, a discrezione del Comune, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

9. La domanda di ammissione alla licitazione dovrà, a pena di esclusione, essere presentata in lingua italiana all'indirizzo di cui al n. 1, corredata dalla documentazione richiesta sub. 5, entro il 31 dicembre 1996.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il responsabile unico: ing. G. Traverso

Il dirigente: dott. G. Serpagli

C-33326 (A pagamento).

## ARCISPEDALE «S.M. NUOVA» AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, via Sani n. 15  
Partita I.V.A. n. 01614660353

### Bando di gare per licitazione privata

1.a) Arcispedale «S. Maria Nuova» Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, sede via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - telefono 0522/295334 - 295385 - telefax n. 0522/295162;

b) l'appalto sarà affidato a mezzo di licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 109/94, come modificato dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95: massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque, si procederà in base all'art. 21, comma 1-bis della predetta legge (esclusione automatica delle offerte anomale);

c) le opere saranno realizzate in Reggio Emilia presso l'Arcispedale S. Maria Nuova, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

L'appalto comprende l'esecuzione di tutte le opere e la fornitura di tutte le provviste occorrenti per l'intervento di costruzione di un reparto Malattie Infettive di 40 posti letto presso l'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia.

L'importo a base di gara è di L. 7.160.481.144.

L'opera non è suddivisa in lotti.

La categoria A.N.C. prevalente è la 2<sup>a</sup> per una classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (importo lavori edili e affini L. 4.698.241.784).

Sono opere scorporabili:

1) impianti termici e di condizionamento per un importo di L. 829.686.980, cat. 5a per una classifica non inferiore a L. 750.000.000;

2) impianti idrico-sanitari antincendio e gas per un importo di L. 348.060.680 cat. 5b per una classifica non inferiore a L. 300.000.000;

3) impianti elettrici e speciali per un importo di L. 1.284.491.700 cat. 5c per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000;

d) il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 900 giorni naturali e consecutivi;

e) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; coperture assicurative come da capitolato speciale di appalto;

f) il finanziamento delle opere è a valere sui fondi di cui legge n. 135 del 15 giugno 1990, mutuo con la Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità di cui all'art. 26 comma 4, legge n. 109/94; i corrispettivi di appalto verranno erogati, secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto, sulla base di stati di avanzamento lavori bimestrali;

g) sono ammesse a partecipare alla gara imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio, secondo le prescrizioni della vigente normativa. In riferimento all'art. 23, 2° comma D.Lg. 409/91 (associazione di tipo orizzontale), i requisiti richiesti devono essere posseduti al 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

h) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 180 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte;

i) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva eventualmente di subappaltare, con le limitazioni di cui alla vigente normativa.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

l) non sono ammesse offerte in aumento, nelle stesse si dovrà precisare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

m) aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida;

n) le imprese straniere aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C saranno ammesse alla gara alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91.

2. Le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata R.R. o Agenzia di recapito autorizzato, in busta chiusa indicante l'oggetto della gara (cfr. punto 1 c, 2° cpv.) e recante la dicitura «Qualificazione» entro le ore 13 del giorno 30 dicembre 1996 presso il seguente indirizzo: Arcispedale «S. Maria Nuova» Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Ufficio Protocollo Generale - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia.

3. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

4. Unitamente alla domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, dovrà essere prodotto, a pena di esclusione:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. in corso di validità (o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva autenticata): documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 D.Lg. 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi CEE;

b) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, indicante, con riferimento all'ultimo quinquennio, la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4 comma 2 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo a base di appalto;

c) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto b).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

d) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo pari, almeno, a 0,30 volte l'importo a base di appalto;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lg. 406/91;

f) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) dichiarazione di non avere forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Le suddette dichiarazioni, sottoscritte con firma autenticata ai sensi di legge, potranno essere rese anche in atto unico e, nel caso di imprese riunite, dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-33313 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

### Procedura ristretta

1. Ente Nazionale di Assistenza al volo - Servizio approvvigionamenti e lavori - Area manutenzione - Reparto contratti, via Salaria, 716, 00138 Roma, tel. 06/8166569, fax 06/8166409.

2.a) Licitazione privata: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: 20 aeroporti nazionali.

4.a) Oggetto: fornitura parti di ricambio per impianti autovisivi.

4.b) Presentazione unica offerta, al maggior ribasso rispetto al prezzo base palese di L. 420.000.000, per tutte le prestazioni.

8. Termini massimi di esecuzione: approntamento presso stabilimento della ditta entro 90 giorni dall'ordine.

9. È previsto il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 158 e della normativa vigente antimafia. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Cod. civ. ed in conformità alla Direttiva 89/440/ CEE, ancorché invitate dall'ente.

10.a) Le domande di partecipazione, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 21 gennaio 1997.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano in busta chiusa e sigillata presso l'ufficio protocollo indicando sulla busta «Gara a licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio per impianti autovisivi. Prequalificazione».

11. Alle ditte prequalificate sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta, previa verifica da parte dell'Ente A.V. del possesso dell'abilitazione preventiva.

12. È prevista la costituzione di una cauzione pari al 10% del valore del contratto.

13. La prestazione è finanziata con fondi propri dell'Ente A.V. e il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura a seguito della certificazione del collaudo con esito favorevole in ditta.

14. Per l'ammissione alla gara le ditte singole o raggruppate dovranno esibire unitamente alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

certificato in originale o copia autenticata da cui risulti che lo stabilimento di produzione del materiale o il fornitore rispondano ai requisiti di controllo di qualità AQAP-120 o AQAP-4 rilasciato da autorità governativa competente ed essere riferito a settori pertinenti al materiale da fornire.

In alternativa potrà essere presentata certificazione autentica o copia autenticata UNI-EN 29002 o UNI-EN-ISO 9002 rilasciata da organismi di certificazione accreditati secondo la norma EN-4500, sempre riferito a settori pertinenti al materiale da fornire;

certificato del tribunale, sez. commerciale, in bollo o copia autenticata, attestante oltre gli altri elementi costitutivi dell'impresa, che nell'ultimo quinquennio precedente la data di rilascio del certificato l'impresa si trovava e si trova tuttora nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione o di amministrazione straordinaria, senza autorizzazione all'esercizio dell'impresa; la suddetta certificazione, dovrà essere prodotta dalle ditte individuali, solo per attestare il libero esercizio d'impresa;

certificato della Camera di commercio in bollo o copia autenticata, di data non anteriore a mesi 3 dalla data di scadenza del presente bando.

In alternativa ai certificati della C.C.I.A.A. e del Tribunale succitati potrà essere presentato certificato di iscrizione all'Ufficio del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui all'art. 2188 del Codice civile.

15. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte, a favore della ditta che abbia presentato il maggior ribasso, sul prezzo base di L. 420.000.000, per tutte le prestazioni.

16. La gara è riservata alle ditte in possesso della abilitazione preventiva rilasciata dall'Autorità nazionale di sicurezza. Il suddetto possesso sarà verificato dall'azienda A.V.

In caso di R.T.I. o consorzi detto requisito dovrà essere posseduto da tutte le ditte componenti lo stesso R.T.I. o consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che la esecuzione delle opere deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza.

Servizio approvvigionamenti e lavori

Il direttore centrale: dott. ing. comm. Pietro Palieri

C-33343 (A pagamento).

**COMUNE DI VENTIMIGLIA**

Ventimiglia (IM), piazza della Libertà n. 3

*Modifica bandi di gara* (di cui alle *Gazzette Ufficiali* della Repubblica Italiana n. 269 del 16 novembre 1996 e n. 271 del 19 novembre 1996).

Il punto tre dei bandi succitati viene così modificato: «le società partecipanti dovranno avere in concessione il servizio in non meno di dieci comuni di cui almeno uno della densità demografica pari o superiore al comune di Ventimiglia».

Le domande di partecipazione dovranno pertanto pervenire al comune di Ventimiglia, ufficio contratti, piazza Libertà n. 3, entro e non oltre quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il dirigente la prima ripartizione:  
Agostino Perra

C-33289 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI, PRESIDI SANITARI  
E MEDICO CHIRURGICI****ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO****GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti, 332/4  
Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Nome della specialità medicinale: **URSILON RETARD.**  
Confezioni:

20 capsule 450 mg L. 36.800 (trentaseimilaottocento) - A.I.C. n. 024173054;

«Mite» 20 capsule 225 mg L. 18.400 (diciottomilaquattrocento) - A.I.C. n. 024173066.

Classe B art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Luvarà.

S-25622 (A pagamento).

**PROSPA ITALIA - S.r.l.**

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 11049220152

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: **ZELIS.**

Confezione: 20 cpr 30 mg - A.I.C. n. 027383076 - prezzo L. 18.100.  
Classe A con nota 66.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, come previsto dalla delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: rag. Angelo Cestelli.

C-33287 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Biblioteca Ambrosiana (P.I. 04196990156) ha presentato in data 25 luglio 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.16 (l/s/16) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Milano (foglio 84 mapp. 388) per uso Industriale.

Milano, 3 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9812 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Soc. Carena e Figli (P.I. 01804720157) ha presentato in data 8 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.03 (l/s/3) di acqua sotterranea in comune di Caselle Lurani tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 126 foglio 8 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9814 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Simaco Elettromeccanica S.r.l. (P.I. 00897170155) ha presentato in data 30 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.01 (l/s/1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Corte Palasio tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 109 foglio 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 3 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9821 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA****Servizio Provinciale del Genio Civile di Como**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 10 maggio 1996 n. 12909 è stato concesso alla Soc. Marenco S.r.l. di derivare dal Lago di Como - loc. Portezza, in territorio del Comune di Tremezzo mod. 0,01 (l/s/1) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 2023 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7910 di repertorio, registrato a Como 30 luglio 1996 al n. 5114 Serie III Privati

Como, 10 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-33329 (A pagamento).

# RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-8180 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1996, foglio 237, pag. 48 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-  
GNI (SADAS S.p.a.) dove è scritto al paragrafo intitolato Colombo & Stucchi «via ...» aggiungersi «c/c n. 17936/2».

Invariato il resto.

Avv. C. Strada.

M-9822 (A pagamento).

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

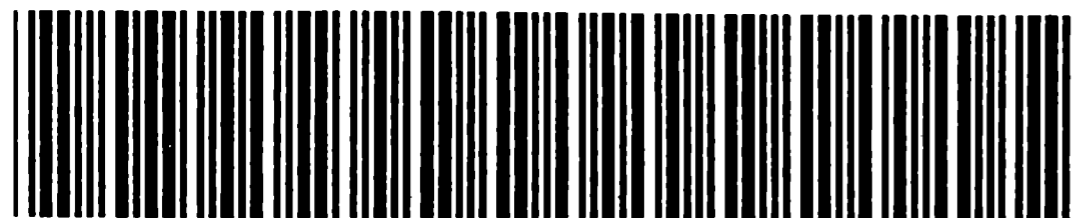
	PAG.		PAG.
2 D - S.r.l. ....	23	BRIK.FIN - S.r.l. ....	21
AGRICOLA POGGIOREALE - S.r.l. ....	22	CARBOTRADE - S.p.a. ....	6
AIRONE - S.p.a. ....	12	CASA EDITRICE MODA ITALIANA - S.p.a. ....	20
AL.FA IMMOBILIARE - S.r.l. ....	23	CASAGRANDE - S.p.a. ....	7
AM.COS. INVESTIMENTI - S.p.a. ....	4	CASTELGARDEN - S.p.a. ....	6
ARES - S.p.a. ....	4	CENTRO SVILUPPO SETTORI IMPIEGO - S.r.l. ....	14
ARES - S.r.l. ....	17	CI.O.CI. - S.r.l. ....	25
ARTEMISIA - S.p.a. ....	11	CLA - S.r.l. ....	24
ARTI GRAFICHE PIANEZZA - S.r.l. ....	25	CLEO - S.r.l. Società Unipersonale ....	20
ASTALDI - S.p.a. ....	2	COFIND - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l. ....	14	COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO Società cooperativa a responsabilità limitata ....	14	COTE D'OR ITALIA - S.r.l. ....	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO IONIO - S.c.r.l. ....	14	CROUZET APPLIANCE CONTROLS - S.p.a. ....	10
BANCA DI LEGNANO SOCIETÀ PER AZIONI ....	13	DALLAS - S.r.l. ....	17
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.c. a r.l. ....	14	DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a. ....	8
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA ....	14	DERKALA - S.r.l. ....	14
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	12	DI.RA.M. - S.r.l. ....	23
BANCO DI SICILIA SOCIETÀ PER AZIONI ....	13	EDITORIALE PUBLIÉTAS - S.p.a. ....	7
BETA TELEVISION - S.p.a. ....	5	ELIDE - S.r.l. ....	14
BIESSEFIN - S.p.a. ....	6	ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a. ....	15
BOTTONIFICIO FENILI S.r.l. ....	21	ENTE COMUNALE DI CONSUMO DI GROSSETO - S.p.a. ....	3
BOTTONIFICIO FENILI S.r.l. (già LUDO - S.r.l.) ....	21	ESATRI - ESAZIONE TRIBUTI - S.p.a. ....	2
		FABA SIRMA - S.p.a. ....	4
		FAEMA - S.p.a. ....	6
		FI.IND. - S.p.a. ....	3
		FLEURLUX - S.p.a. ....	7
		FOMAR GHISA - S.r.l. ....	22
		FONDERIA FOMAR GHISA - S.r.l. ....	22
		GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a. ....	19
		GENERALE FINANZIARIA IMMOBILIARE GE.F.IM - S.p.a. ....	10
		GIORGIA FINANZIARIA - S.r.l. ....	21
		GRABE - S.r.l. ....	22
		I.C.I.E.S. - S.p.a. Industria Costruzioni Installazioni Elettriche Specializzate ....	12
		I.FI.O.M. - S.p.a. ....	3
		ICL SORBUS - S.p.a. ....	7
		IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	13
		IMMOBILIARE BRESCIA BAGNOLO BOTTICINO - S.r.l. ....	16
		IMMOBILIARE COSMA - S.r.l. ....	24
		IMMOBILIARE FONTANE - S.r.l. ....	18
		IMMOBILIARE RETI 1 - S.r.l. ....	25
		IMMOBILIARE RETI 2 - S.r.l. ....	25
		IMPREME - S.p.a. ....	1
		INTER RELAZIONI - S.p.a. ....	9
		ITALCEMENTI - S.p.a. ....	18
		JACOBS CAFFÈ - S.p.a. ....	19
		KRAFT GENERAL FOODS ITALIA - S.p.a. ....	19
		LA LITOFOLD - S.p.a. ....	24
		LA LITOFOLD - S.r.l. ....	24
		LANIER ITALIA - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
MAIOR - S.r.l. ....	21	RESIDENZA C. CORRENTI 24 - S.r.l. ....	23
MASSTOR SYSTEM - S.p.a. ....	2	RIVA FINANZIARIA - S.p.a. ....	9
MEDIOCREDITO LOMBARDO ....	13	ROBERTA DI JOHN G. VISENDI E C. - S.p.a. ....	7
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a. ....	13	ROMA - S.r.l. ....	17
MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a. ....	5	S.D.S. - S.r.l. ....	23
MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Polipropilene e Affini S.p.a. ....	16	S.I.T. - S.p.a. ....	12
MO.MA. - S.r.l. ....	25	S.P.E. (ITALIA) - S.p.a. ....	3
MOLARA - S.r.l. ....	17	SARDALEGNAMI S.r.l. ....	20
MONTELL ITALIA - S.p.a. ....	14	SCHENKER ITALIANA - S.p.a. ....	8
MONTELL ITALIA - S.p.a. ....	15	SEABO - S.p.a. ....	8
MORTON INTERNATIONAL - S.p.a. ....	11	SELI.PORT DI FIORENZA - S.r.l. ....	24
NIKE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.r.l. ....	19	SICEM ....	18
NUOVA CIFE - S.p.a. ....	2	SINTESI - S.p.a. ....	24
OFFICINE BONACCI - S.p.a. ....	3	SIPI- S.r.l. Società Italiana Promozioni Immobiliari ....	24
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a. ....	5	SITEL - Sviluppo Impianti Termoelettrici - S.p.a. ....	15
OLTECO-FIN - S.p.a. ....	5	SOCIETÀ DEL CASTELLO CASSINO - S.r.l. ....	24
ORGANIZZAZIONE ARIETTO PALETTISOSVECO - S.p.a. ....	11	SOCIETÀ IMMOBILIARE MODENESE - S.p.a. ....	19
OTTICA DERBY - S.n.c. di Grassi Gian Paolo e Iannoccaro Romeo ....	22	SPHERILENE - S.p.a. ....	14
PARKER HANNIFIN - S.p.a. ....	8	TAVOLARA - S.r.l. ....	17
PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.r.l. ....	17	TB GROUP - S.p.a. ....	2
PAVAN rag. ROBERTO di Pavan Enrico & C. S.a.s. ....	18	TECHNIPOL - S.r.l. ....	15
PEJO FUNIVIE - S.p.a. ....	10	TECNOCONSULT - S.p.a. ....	11
PERISSA - S.r.l. ....	24	TERMICA SESTO SAN GIOVANNI - S.r.l. ....	15
POLIRESINE - S.p.a. ....	14	TOP - S.r.l. ....	17
PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a. ....	4	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a. ....	21
POSTER 96 - S.r.l. ....	20	UNISYS ITALIA - S.p.a. ....	8
PRETEFI - S.r.l. ....	24	V. MACCHI MALVEZZI - S.r.l. ....	25
QUADRIFLOR - S.p.a. ....	11	V.A.E. VENETA ATTREZZATURE EDILI - S.r.l. ....	16
QUAKER CHEMICAL - S.p.a. ....	10	V.M.M. - S.r.l. ....	25
QUATTROEFFE - S.r.l. ....	24	VARESECALOR - S.p.a. ....	11
RE.P. RESIDENCE PALACE CLINIC - S.p.a. ....	4	WANG ITALIA - S.p.a. ....	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 0 0 9 6 \*

L. 6.200